

Collezione di pergamene

3

Trascrizione dal manoscritto originale
(Ar. 1/3)
a cura di Mario Casirati

Bergamo
2018

(ultimo aggiornamento: marzo 2021)

[Pergamene della Biblioteca Civica]

Pergamene acquistate da Cesare Borsetti dal N° 1 al 280 (mancano le 226 e 227)

Pergamene donate da Santo Berrera dal N° 1 all'8

Pergamene donate da Piccinelli dott. Cav. Giovanni dal N° 1 al 101

Pergamene extravagantes nella Biblioteca dal N. 1 al 47

Pergamene acquistate Albani dal N° 1 al 136

Pergamene della Biblioteca Civica

(Elenco dattiloscritto descrittivo di 50 pergamene, rilegato prima dei fogli manoscritti)

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
1	1347, V, 26		Il capitolo generale dei Crociferi di S. Leonardo affitta a (nome scomparso) terra in Lurano. Notai: Guglielmo Vavassori di Redona e il figlio Giuseppe	
2	senza data ma sec. XIII		Investitura perpetua da parte del monastero (di Astino? O dei crociferi di S. Leonardo?) di terra... in... Notaio: Leonardo... e Giacomo de Degoldeis	Manca dell'inizio.
3	1353, VIII, 29		Bonomo q. Teutaldo de Teutaldis di Cespedosio, procuratore generale del chierico Giovanni q. Vet., q. Giovanni de Manducis di Levate vende al monastero di Astino terra in Levate Notaio: Guglielmo di Francesco Valle di Zogno	Molti nomi di autorità e abitanti di Levate
4	sec. XIII		Il monastero di Astino affitta terra in Levate. Notaio: Giuseppe de Panizollis di Zogno	Manca dell'inizio
5	1328, X, 5		Nel capitolo generale dell'ospedale di S. Grata inter Votes, Bella, moglie q. Giovanni, q. Pietro Ferrari di Madone, vende a Fachino, q. Giovanni, q. Gualterio di Sorisole terra prope stongardam que est apud portam de Sanicis. Notaio: Ruggero di S. Gervaso	
6	1304, III, 12		Il capitolo generale d'Astino affitta a Lanfranco q. Michele de Rubeo di Somasedrina di Stabello terra in Stabello. Notai: Bonfado di Giuseppe di Zogno e Viviano di Alberto Gatti	
7	1476, 1485, 1488, 1490		I fratelli Fachino, Martino e Innocente, anche a nome di Ursino e Gio. Luigi soddisfano ai legati del testamento del padre loro mastro Zinino, q. ser Fachino di Zabolli di Rota: firmato da prete Andrea Fontana de Brinis di Carenno	
8	1304, VIII, 16	In monastero d'Astino, in curtesella	Ulinetto detto Carlotto q. Moresco Schilvanene di Mapello, vende a Ventura di Giuseppe de Panizollis di Zogno terra in Vertriga. Notaio: Bonfado di Giuseppe di Zogno e Alberto di Martino di Mologno	

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
9	1313, V, 17		Tancredi de Pergiolensibus, giudice e assessore di Lando de Pergiolensibus de Pistorio, vicario generale imperiale di Bergamo e distretto, dispensa dal servizio militare a De-laido di Palosco, che ha presentato certificato medico del chirurgo Tommaso Notaio: Vitale Bartomeo	
10	sec. XIII		Atto di vendita di terra in Levate, per il monastero di Astino	Manca dell'inizio ed è bucata
11	sec. XIII, I, 1		Attone q. Daiberto Rivola cede al monastero di Astino terra in Palazzo come ipoteca	C'è solo l'inizio dell'atto
12	1356, IX, 19		Enrico q. Girardo di Brusaporco, riconosce debito verso il comune di Calcinate, rappresentato dal console Giovanni Zenoni. Notaio: Gerardo figlio del maestro Guglielmo Soiaro	
13	1442, V, 8		Pietro q. Guarisco Carrara di Serina vende a maestro Simone Corradino Tiraboschi di Serina, terra in Redona "in Franzarole". Notai: Stefanino di Giacomo di Albino e Bettino di Paxino di Albano.	
14	1302, XII, 5		Bando del servitore del comune di Bergamo Giovanni di Albagio che interessa le chiese di S. Giacomo e S. Stefano. Notaio: Landolfo di Pietro Landolfo.	
15	1309, II, 13		Bertramo, q. Ubizone della Crotta vende a Martino Aliprandi q. Lanzi di Carvico terra in Val d'Astino. Notai: Furiano Brimazzi, Lorenzo de Curte, Leonardo, Giuseppe Panizzoli di Zogno.	
16	sec. XIII, II,12	sub porticu novo	Capitolo generale: si parla di terra in Levate. Sulla stessa pergamena: 1247, XII, 10: breve memoria per causa di seriola per il monastero d'Astino	Solo l'inizio
17	1476, I, 11	Lovere	Maffeo di Guarino di Pianico vende a Cristoforo de Lolio, q. ser Mafioli Algisi di Clusone terra in Pianico. Notaio: Antonio q. Mafeo Bendoni di Gandino	
18	1444, IX, 15	In Rovetta, comune di Clusone	Antonio di Alberto, q. Antonio, q. Andrea di Fino vende a Pezolo di Bertramo de Abatis de Cazanico abitante in Rovetta, terra in comune di S. Lorenzo. Notaio: Valentino di Peterzolo Cazamali di Ardesio	

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
19	1487, VIII, 29		Brandelisio q. Mercato de Alessandri di Adrara affitta a titolo enfiteutico terra in Villongo a Bartolomeo q. Guelmini Faveti de Fabis di Villongo. Notai: Mafeo di Mosè di Cologno, Andrea di Cristoforo di Cologno	
20	sec. XVI		Affrancazione di livello. Notaio: prete Bartolomeo, di Giovan Pietro Leuloni de Rota	Mutila all'inizio
21	1564, II, 13	Zogno	In Zogno, Giovanni detto Mascherpa, q. Guarisco de Acerbis di Olera assicura la dote della moglie Maria, q. Antonio Balasino de Panizolis di Zogno. Notaio: Paolo di Giovanni de Piligrinis	
22	1357, II, 19	In domo hospitalis ecclesie S. Lazeri infirmorum de Pergamo, sub portichu adherenti ecclesie	Il pubblico e generale capitolo supradicte domus et hospitalis S. Lazeri elegge suo procuratore Pietro de Fisso suo ministro per riscuotere affitto dal monastero d'Astino. Notaio: Lanfranco de Pazzi	
23	1273,X, 22	In Coloniorici (Colonio Olrici)	L'Ospedale della chiesa di S. Maria della Carità di Borgo Canale affitta terra a Lanfranco q. Guyci (?). Notaio: Alberto de Arimp. . . .	
24	1465, VII, 29	Clusone	Donato di Bernardino Ferri di Cerete cede al maestro Pietro q. Tonini de Albinonibus di Castione i suoi diritti verso Filippo di ser Moreto Canova di Castione. Notaio: Maffeo Giovannino di Piario	
25	1502, VII, 16		Il pubblico mercante Giacomo, di Stefano Zucchinali di Gromo riconosce d'aver ricevuto da Bianchina, vedova di Angelino, q. Perzolo de Abbatis de Cazanico, duecento ducati. Notai: Gio. Martino di Bencino Adelasio, Sandrino q. Cristoforo Adelasio, Gio. Francesco, q. Superleone de Bongis.	
26	1461, I, 22	Sorisole	Elezione di canepari e consoli del comune di Sorisole. Notaio: Tonolo di Mafiolo de Sachrimenis di Sorisole.	
27	1492, VIII, 16		Bartolomeo e Maffeo, q. Cristoforo Lolio di Lovere avevano, quand'erano uniti, affittato a titolo enfiteutico a Gio. Francesco, q. Berardi, q. Giovanni Gaioncelli Algisi di Clusone, terra in Lovere. Adesso separandosi, rompono il contratto Notaio: Antonio, q. Mafeo de Bendonibus da Gandino	

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
28	1448, X, 18		Bertolameo, di Lanfranco detto Fachino de Licinis rilascia dichiarazione di pagamento a Filippo di Martino Benaglio per fitto di casa in S. Michele all'Arco. Notaio: Betino di Paxino Ficieni di Albano	
29	1560, VII, 30		Ludovico, q. Giacomno Filippo Alessandro, conte Gerolamo dei conti di Caleppio e Gio. Batt. Cucchi, tutori testamentari degli eredi di Furgolo dei conti di Caleppio, completano la dote di Monia, q. Furgolo sposata a Nicola, q. Francesco de Vegis di Civate. Notai: Gio. Antonio, q. Gio. Agostino Fontana di Averara, Troilo q. Ludovico de Augustis.	
30	1452, III, 4	Lovere	Giacomo q. maestro Giovanni Bazini di Clusone vende a Cristoforo q. Mafiolo Lolio di Clusone metà chioderarum quatuor a pannis altis in Lovere. Notai: Bertolino q. Giovannino Bonaldi di Clusone, Gio. Batt., q. Lodovico Celeri di Lovere (il secondo completa l'atto per la morte del primo notaio)	
31	sec. XIV		Imbreviatura di terra in Berbenno	Manca dell'inizio e di sottoscrizione
32	1457, III, 4		Andriolo di Petrolo di Carate, Martino, q. Paxino Benaglio, e Simone q. Bernardo Ceresoli, arbitri eletti tra Francesco di Filippo Benaglio e Giovanni di Giacomo Mozzi, decidono delle pretese già presentate dalle parti a Pasqualino de Mastelariis, già giudice della Ragione e Giberto de Gibertis, giudice della Ragione. Notai: Stefano di Lanfranco di Lallio, Baldassare di Aristotele Bugella, Teutaldo di Giacomo Suardi.	
33	1507,I, 12		Giovanni Olmo, artium et medicine doctor dichiara di ricevere da Orsola, q. Giovanni Bongi, moglie q. Marco Benaglio, L. 100 imperiali a completamento della dote della moglie Caterina, nipote di Orsola. Notaio: Gio. Andrea, q. Antonio di Ponte, Martino, q. Maestro Martino de Panigonibus (tra i testi:Magistro Francisco de Offlagis grammaticae professore)	
34	1466, VIII, 28		Testamento (illeggibile il nome del testatore, che è di Cornalba di Val Brembana). Notaio: Barono di Zanno de Grigis di Rigosa, esercitante in Venezia	
35	1514, IV, 10	Almenno Superiore	Stefanino, q. Antonio Loffo de Calvis coi nipoti Antonello e Giovanni, figli di Andreolo l'eredità lasciata da Antonio, padre e nonno rispettivo. (???) Notaio: Giovanni q. Tommaso de Violenis. precede l'ultima parte di un atto di divisione	

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
36	1510, VII, 12		Pecino, q. Giovanni Gnechi di Lovere, come procuratore della minorenn Caterina, q. Pecino, q. Giovanni Sottili de Fregeris di Lovere, incaricato "per magn. d. Grigorium Panigarolam, auditorem et commissarium generalem ill.mi et excell.mi d. d. Magni Magistri, domini et patroni terre et jurisdictionis terre Lueri per dominationem sibi ill.mo Magno Magistro factam per christianissimum Franciscum regem occupatorem totius territorii bergomensis, dum esset prefatus magn. d. Grigorius Panigarola auditor et commissarius generalis in syndicatu et visitatione in presenti terra Lueri et de qua cura constare dicitur instrumento per Bartholomeum Vitalbam prefati d. Grigorii Panigarola commissarii et auditoris generalis cancelarium vende a Cristoforo detto Todeschino, q. Antonio Todesco di Lovere terra in Lovere verso Porta S. Giorgio. Notai: Ludovico q. Giuseppe Celeri di Lovere, Maffeo q. Giovanni Ceresoli di Esmate (che compie l'atto dopo la morte del primo, per facoltà data dal pretore di Bergamo Gerolamo Priuli e scritta dal cancelliere Francesco Bellafino il 31 agosto 1532).	
37	1570, XII, 11	Lovere	Camillo Ferrari di Rovato, rettore della chiesa parrocchiale di S. Lorenzo di Angolo dà in affitto perpetuo a Giovanni q. Bartolomeo di Angolo terra in Angolo. Notaio: Manfredo q. Giorgio Celeri di Lovere	
38	1492, II, 28		Giovanni q. Viniano della Bona vende a Bartolomeo q. Cristoforo Lollo di Lovere terra in Trescore (?) Notaio: Acorsino q.	
39	1484, III, 17	Lovere	Bartolomeo q. Cristoforo Lollo di Lovere affitta a Pecino q. Bertolo detto Sterno de Boyesicho terra in Boyesicho. Notaio: Antonio q. Mafeo Boldoni di Gandino	
40	1534, VII, 11	Pisogne	Bartolomeo q. Algiso vende ad Antonio detto Surgata, q. Venturino Lollo di Lovere terra in Castro della Costa o del Castello. Notaio: Francesco di Pasino de Tambellis	
41	1570, XII, 11	Lovere	Giovanni q. Bartolomeo Fachetti di Angolo vende a Camillo Ferrari di Rovato rettore della chiesa di S. Lorenzo di Angolo terra in Angolo in contrada Grimaldi. Notai: Manfredo q. Giorgio Celeri di Lovere, Giacomo Cominati di Lovere.	
42	1484, VI, 1	Lovere	Cristoforo di Tonino Bettulvi (???) di Bossico vende a Bartomeo di Cristoforo Lolio di Lovere terra in Bossico. Notaio: Acorsino di Amando Vianini (oVanini?)	

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
43	1430, III, 6	In vicinia di S. Mafeo, Bg., redenter plateam mercati bladi	Bertramo detto Coggio, q. Persevallo Pesenti di Brembilla e Ubialino q. Degoldo detto Zuccarola Gualandris di Brembilla si obbligano in solido a pagare a Filippo, q. Martino, q. Lombardo Benaglio L. 308, 6, 8 per due pezze di panno basso bianco. Notaio: Federico Totelmanni	
44	1492, VI, 2	Lovere	Bertolino q. Unizoni (?) de Bianis de Bossico vende a Bartolomeo, q. Cristoforo Lollo terra in Bossico. Notaio: Antonio q. Mafeo Bondoni di Gandino	
45	1442,. II, 6	Clusone	Tulino di Bertulino q. Antonio di Fino vende a Gasperino di Zanno Bianco de Pedr. di Rovetta terra in Rovetta. Notaio: Valentino di Peterzolo Cacciamali d'Ardesio.	
46	1508, VII, 30	Castro Franco	Comino q. Andreolo de Bertolinis Picenis ha venduto a Bartolomeo q. Cristoforo Lollo di Lovere terra in Castro Franco: ora retrocessione di proprietà. Notaio: Pietro q. Maffeo de Gesis di Bossico	
47	1484, II, 21	Lovere	Bartolomeo di Cristoforo Lollo di Lovere affitta terra in Bossico a Pecino de Maianis di Bossico. Notaio: Acorsino di Amando	
48	1484, VI, 1	Lovere	Bertolino di Cristoforo Lollo di Lovere affitta a Cristoforo di Tonino di Bossico terra in Bossico. Notaio c. s.	
49	1489, IV, 25	Lovere	Betino q. Pietro Morlani (?) de Montibus di Val Camonica vende a Bartolomeo q. Cristoforo Lollo di Lovere in De Montibus. Notaio: Antonio q. Maffeo Bendoni di Gandino	
50			Testimonianze per ottenuta dispensa in matrimonio da Tonolo e Speronella, probabilmente in Paratico. Notai: Giacomo di Baldassare Marchesi della Valle di Gandellino, Cristoforo di ser Bartolomeo de Gaioncellis di Lovere e Cristoforo di Giunta (?) di Lovere.	

Pergamene acquistate dal Sig. Stefano Borsetti

Galleria I Cassetto II

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
1	Gennajo 1102	Bergamo	Constat me petrum f. Lanzonis de civit. pergamo accepisse argenti denarios bonos libras tres a Johan: Caniace de eadem civit. pro petia una de terra aratoria etz. Lanfrancus notarius	4009
2	Dicembre 1113	Mozo (Bergamo)	Gerardo di Gerardo de <u>loco Mozo</u> riceve dalla Chiesa di S. Alessandro de <u>civitate pergami argenti denarios bonos sol. XX</u> per il prezzo stabilito <u>pro petia una de terra buscosa</u> che sta nel luogo detto <u>Calearia</u> et Scabula. Linfrancus not. et causidicus	4010
3	Maggio 1125	Mozo (Bergamo)	Raimondo de Mozo di Lanfranco riceve da Guiberto di Andrea de Mozo argen. veteris monete mediol. libras quatuor per prezzo Vinee petia una. Ego Olricus causidicus Ego Aldo Judex	4011
4	9 Giugno 1135	Pisa	Innocenzo II° dona ai Benedettini la Chiesa di S. Cesario sul Modenese <u>alias</u> data agli Agostiniani dalla Contessa Matilde e poi da altri usurpata. Copia della Bolla.	4012 Mancante in data 10-9-958
5	Giugno 1146	Almenno	Joan: q. Marchesio de <u>Vidue in loco lemine</u> riceve da Stefana figlia di Vitale Facioli sold. 25 <u>pro medietate de petia una de terra aratoria</u> . Girardus not.	4013
6	Luglio	Bergamo	Gerardo Vescovo di Bergamo investe Andrea prete della Chiesa di S. Stefano <u>de petia una de terra quae est juris episcopatus</u> . Jordanis not. E' carta del Sec: 12° cioè dal 1148 al 1170.	4014
7	Marzo 1151	Bergamo	Alberto f. di Gilberto De Madone riceve da Girardo de Arcidiacono sol. 26 <u>pro petiis octo de terra in loco Madone</u> . Actum in loco Bonate Superiore. Ego Vitalus not. s. p. scripsi.	4015
8	Maggio 1158	Bergamo	Ottone da Cenate e Otta conjugì ricevono <u>libras tres</u> da Rabuano f. di Lanfranco de Rivola <u>pro petia una de terra quae est extra civitatem ubi dicitur in valle burgunzonis</u> . Pisognus iam feder. imp. not.	4016

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
9	Ottobre 1158	Bergamo	Carta di commutazione fra il vescovo Girardo e Attone f. di Daiberto de Rivola. Albertus causidicus Joannes not Dni Frederici imp.	4017
10	Gennajo 1171	Parre	Comes Nantelinus et Comes Girardus fratres fecerunt fin em et refusionem in manu Frogerii filii eppi de loco Parre, de loto fodro pastis, albergariis, arimanius e etz. Joannes sacri pal not.	4018
11	16 Maggio 1174	Bergamo	Tomaso Bonzanni, Pietro Ceruto e Bertramo De Ferrariis di Urniano comperano dal Vescovo Guala una vigna situata <u>prope civit. Pergami ubi dicitur in Fontanis</u> . N.B. Vi è tagliato il nome del Notajo.	4019
12	Aprile 1177	Bergamo	Lanfranco de Montgenaris de Stabulo riceve da Gio. Bono e Pietro Frat. de Montanariis 53 soldi <u>pro petiis duabus de terra</u> . Petrus not.	4020
13	Febbrajo 1179	Bergamo	Comutatio inter Farinadum ministrorum hospitalis d.ni Landulfi de la Crotta et Lanfrancum de Alze de civitate Pergami. Petrus not. sacer. pol.	4021
14	27 Aprile 1198	Bergamo	Contratto fra il tutore di Manfredino e Plevanino e Algisio fratello degli stessi da una parte e dall'altra il Ministro della casa degli infermi di S. Lazzaro. Albertus de Osio not.	4022
15	15 Agosto 1179	Roma	Bolla di Alessandro III diretta al Monastero de' Crociferi in Bologna. Si riceve quest'ordine sotto la protezione della S. Sede e gli si concedono vari privilegi.	6616
16	Ottobre 1179	Bergamo	Alessandro de Lallio de civit. Pergami riceve da Ambrogio e Rogerio <u>germanis et filiis</u> <u>qd. Joannis de Landa de loco Stezano</u> , Lire 3 e 1/2 <u>pro duabus petiis de terra</u> etz. Sanzanoni dni. Feder. imp. Not.	4023
17	Settembre 1181	Bergamo	Petrocco de Borsiaro di Bergamo riceve da Lanfranco de Gallo di Levate sette soldi imper. pro medietate <u>de petia una de terra aratoria</u> . Joan: Sacr. pal. Not.	4025
18	30 Novembre 1185	Bergamo	Il Vescovo Guala dà l'investitura ad Anderbono de Desenzano <u>de petiis duabus terrae</u> <u>aratoriae juris episcopatus positis in territorio de Desenzano</u> Otto Not. sacri palaci	4026
19	30 Novembre 1185	Bergamo	Il Vescovo Guala dà l'investitura <u>de petia una de terra</u> posta in Desenzano a Girardo de Lanuxo habit. in loco de Desenzano. Otto sacri palaci not.	4027

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
20	17 Novembre 1187	In Civitate Cremona	<u>Henricus Rom: Rex per missum suum Pastiguerram regiae aulae judicem</u> porta sentenza sulla discordia che era fra Milanesi e Bergamaschi per la Seriola che passa a Bergamo.	4028
21	11 Maggio 1189	Bergamo	Sono lire imper. tre e 1/2 date a Caracosa sorella di Zanino Zaterna e moglie di Albertino f. di Alberto de Vacine. Albarinus Umbelli not.	4029
22	17 Novembre 1192	Bergamo	Oberto preposto delle Chiese dei Santi Mell. (???) Alessandro e Vincenzo riceve da Bergamo e Gio fratelli figli di Pietro de Ferariis de Gromulo soldi 52 pro una petia una terre arat. juris ipsar. eccles. che stà nel territorio di Gromulo. Guido de Gromolo not.	4030
23	29 Novembre 1195	Bergamo	Gio: Menaro e sua moglie Maria <u>dederunt se et sua bona</u> all'Ospedale di S. Maria della Carità quod fundavit <u>Landolfus de la Crotta</u> e vi furono ricevuti come conversi e fratelli. Gervasus Cazoli de Villa not.	4031
24	3 Aprile 1196	Bergamo	Canone di dieci some di miglio da pagarsi alla Chiesa di S. Giacomo <u>quae est sita</u> in posta S. Stephani. Sirus. sacri palatii not.	4032
25	7 Agosto 1201	Bergamo	Butanious (???) de Acerbo vende a Gio. Marinoni una <u>pecia de terra</u> castenata, <u>quae est</u> pertice tredecim, per 55 soldi. Gratiadeus de Sancto Alexandro. Sacri palatii notarius.	4033
26	29 Agosto 1202	Bergamo	Carta di Procura fatta dai rappresentanti le Chiese di S. Alessandro e di S. Vincenzo a Riccardo, converso dell'Ospedale fondato da Landolfo de la Crotta, perché rappresenti quelle Chiese nella difesa de' loro diritti. Ambrog. Michael. Sacri palatii not.	4034 Un poco guasto.
27	16 Agosto 1202	Parre	Comes Nantelmus di Parre cede a Zambono Russi f. di Zanone de la plaza de Parre ogni diritto di esazione di fodro et de omni districto et prestatione districti et exatione districti. E. Andreas de Primolo Sac. pal. not. E. Federicus de Bonate S. p. not.	4035
28	22 Febbrajo 1204	Bergamo	Carta del fitto di una terra posta in Urio per cui si paga alla Chiesa di S. Giacomo alla Porta septem sextarios milii et sex sextarios foliginis et unum caponem. Anselmus Sacri pal. not.	4036

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
29	10 Dicembre 1206	Bergamo	Giovanni Montenari Petercino Zambelli e Zenoa madre di Petercino vendono all'Ospedale de la Crotta presso Santa Grata <u>Intervites</u> per 14 lire e mezzo una pezza di terra vitata che sta presso lo stesso Ospedale. Albertus Sosena sacri pal: not.	4037
30	25 Agosto 1207	Gandino	Attone de Fredonis fa una locazione <u>de quadam petia terre jacens in loco de Gandino</u> a Marino de Barzezza. Algisius de Muzzo sac: pal: not.	4038
31	Aprile 1208 (exeunte)	Bergamo	Alberto Lazari Armade di Desenzano abitante in borgo S. Andrea, Martino e Girardo fratelli e figli di Andrea Lazaroni di Desenzano danno in affitto della terra arat.a ad un Paolo di Desenzano. Guilelamus duni Ottonis de Lalio not.	4039
31 bis	14 Giugno 1210	Mornico	Marchisius f. q. d.ni Maldoti de loco Mornici vende a Oberto Grasmondo de loco Sancto Stephani unam peciam terrae arat. quae jacet in curte Paluschi ubi dicitur a Mallacum. Johs: d.ni Henrici imp: not.	4040
32	19 Giugno 1211	Bergamo	Il Vescovo Lanfranco da l'investitura <u>de quadam petia terrae arat. jure ipsius episcop.</u> Ego Albertus s. pal. not.	4041
33	13 febbrajo 1213	Bergamo	<u>Mascarinus de Montenaria de Valnigra de burgo Canali</u> vende a Girardo de Diacono una pezza di terra vitata per lire 8 imperiali. Ego Gratiolus de Sancto Alexandro. sac: pal: not.	4042
34	18 Aprile 1220	Telgate	Convenzione fatta fra varie persone di Telgate circa l'uso dell'acqua della roggia che passa su quel territorio <u>salvo onere et ordinamenta comunis Gorgomi</u> (sic) Ego Joan: Romani s. p. not.	4043
35	2 Aprile 1222	Bergamo	Investitura di locazione di tre pezze di terra poste in Grassobio di ragione della Chiesa di S. Stefano di Bergamo. Ego Obertus de Gromulo not.	4044
36	6 Novembre 1223	Brasca (C.e Ticino)	Istrumento di un mutuo di 300 lire fatto da Guarnerio della Torre di Mendrisio e fratello a Walfredo abate del Mon: di St. Marco di Desertina. Ego Ubertus not. et judex f. d.ni Guidonis de Mendrixio	4045

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
37	30 Aprile 1225	Ardesio (in palacio Episcopali)	Sentenza della Curia di Ardesio che decide una questione civile insorta fra Giovanni Perdzone de Gromo e Durello Agelli de Marcine - Alla sentenza sono premesse queste parole. = Visis et auditis a legationibus et responsionibus et quam pluribus instrumentis per utramque partem et diligenter inspectos et examinatos et etiam habito consilio decem et novem hominum sapientum virorum. Andreas Cremonensis s. p. not.	4046
38	24 Gennaio 1226	Bergamo	Il Vescovo Giovanni dà l'investitura <u>de quadam petie terrae vitatae</u> posta sul colle S. Vigilio ad Algisio f. di Oberto de Canali. Questi deve pagare annualmente 10 soldi il giorno di S. Martino. Ego de Pappiss. s. p. not.	4047 Molto guasta
39	6 Novembre 1231	Bergamo	Aymericus de Montecarlo Brix: giudice di Bergamo sentenza che quei di Valtelle non sono villici ma cittadini di Bergamo facienti parte della vicinia di S. Lorenzo, e quindi sono tenuti a pagare il <u>fodro</u> Joan: Feragalli s. p. not. et m. Justis regis et judex ordinarius una cum Rog de Cavazza not.	4048
40	26 Ottobre 1234	Bergamo	Il Vescovo Giovanni nomina Ottone de Mascheronibus a <i>(sic)</i> Guiscardo Suardo, canonici della Chiesa di Bergamo, amministratori della Chiesa di S. Giacomo. Joann: Lanf. de Malonio not.	4049
41	26 Ottobre 1234	Bergamo	Il vescovo Giovanni nomina Ottone de Mascheronibus e Guiscardo Suardo (canonici della Chiesa di Bergamo) amministratori della Chiesa di S. Giacomo Joann: Lanf: de Malonio s. p. not.	4050 (Copia)
42	2 Dicembre 1240	Cavernago	Dulginatus <i>(???)</i> f. q. Gratiolli vende a Todeschini Pavero de Ghisalza rappresentante un canonico di S. Aless: una pezza di terra posta in Cavernago per soldi 6 imperiali.	4051
43	17 Giugno 1244	Civitacastellana	Innocenzo IV proibisce al Ministro Generale e ai Frati dell'Ordine dei Minori di non accettare alcuno alla professione frà <i>(???)</i> l'anno della prova.	4052
44	21 Agosto 1224	Bergamo	Guala Vescovo di Brescia con Alberto de Tertio Vescovo eletto di Bergamo e col Capitolo e Clero pone la prima pietra della nuova Chiesa di S. Stefano dei Padri Domenicani. Ego Montenarius de Pappis s. p. not.	4053
45	3 Settembre 1253	Bergamo	Lanfrancus f.q. Alex. Lazaronum si obbliga di pagare 40 soldi imperiali a Pietro di Alberto Andreine. Ego Jacobi Frederici de Bonate not.	4054

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
46	7 e 12 Maggio 1255	Caleppio	Due obbligazioni di pagamento da farsi al Monastero di S. Chiara. Ego Gisalbertus not. s. pal.	4055
47	17 Gennajo 1258	Bergamo	Documento riguardante la Chiesa di S. Stefano dei PP. Predicatori in Bergamo. Mafeus de Rustis not.	4056
48	24 Luglio 1263	Grantora <i>in Val Travaglia</i>	Guidone e Fozio ff. Mandeli pagano i debiti del comune di Grantora sino alla somma di L 300 e se ne insignoriscono. Indi detto Tizio ed Ugorino suo nipote cedono gli uomini di Grandora e e i livelli e più molti altri beni che avevano nel detto comune a Napoleone della Torre. Otto Vegenzati not.	4057 mancante in data 10/9/958
49	20 Giugno 1264	Bergamo (Astino)	Herbordo Vescovo di Bergamo nel Convento di S. Sepolcro d'Astino, testimoni il P. Pinamonte da Brembate ed il P. Gio da Villa amendue dei frati Predicatori, nomina un procuratore per procedere contro i debitori della Chiesa di S. Giacomo della Porta. Ego Freder: de Agnellis not.	4058
50	20 Novembre 1265	Bergamo	Stephanus Panchous (???) de burgo Brignano vende a Fulchino Hiaco (???) una pezza di terra posta nel Borgo di Brignano alla porta <u>quae dicitur ad Molendinum</u> . Ego Mazza f. q. March: Porri not.	4059
51	10 Aprile 1266	Bergamo	Otone figlio del Conte Breganzoni di Camisano abitante nel castello di Brignano vende a Lantelmo dello stesso borgo di Brignano una pezza di terra di sua proprietà. Ego Lanfrancus s. p. not.	4060
52	9 Novembre 1266	Milano	Il priore de Figina dell'ordine Cluniacense, per autorizzazione avuta dalla sede apostolica permette che fra Guidone di Rho passi, in caso di malattia, dall'ordine dei Minori osservanti a quello di S. Agostino o altro più confacente alla sua salute. Ego Guido de Casteletto not.	4061
53	14 = 16 Maggio 1267	Grantola	Tre Istromenti di compere fatte da Napoleone e Francesco della Torre in Val Travaglia. Sono tutti sottoscritti dal notajo Antonio di Gerardo di Cassiano abit. di Germaniaga	4062
54	17 Maggio 1267	Grantola	Napoleone e Francesco della Torre acquistano tre pezze di terra nel territorio di Grantola. Ego Antonius not. f. q. Zerardi de Cassiano	4063
55	14 Luglio 1267	Sesto	Strumento di contratto fra Beltramus Racchus e Agnellus de Sexto rogato dal notajo Muzius f. q. Bonacorsi	4064

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
56	10 Aprile 1268	Viterbo	Copia di Bolla di Clemente 4° colla quale crea i Procuratori per la Provincia di Milano dell'Ordine dei Frati Minori per beni immobili. E' autenticata dal Notajo della Curia di Bergamo Agnellus de Agnellis essendo vescovo Guiscardo de Suardis	4065
57	11 Settembre 1268	Bergamo (S. Lazzaro)	Descrizione dei beni che la Chiesa e l'Ospedale di S. Lazzaro possiede a Colognola. Ego Ventura de Alvenionibus not.	4066
58	9 Febbrajo 1273	Martinengo	"Bartolameus f. q. domini Pascuali Colleonis civit. perg. qui professus est se lege vivere Longobardorum" dà l'investitura dei propri beni ad uno di Cividate. Ego Petrus Conde (???) burgi de Martinengo dom. Henrici regis not.	4067
59	20 Maggio 1274	Bergamo	"Joannes Fornarinus f. q.m Alberti de Andenna habitator in vicinia de Antescolis" cessa dall'essere procuratore di Federico q.m Bonaventura de Camaratos e gli si rilascia attestato di buona amministrazione. Ego Albertus Belforti not.	4068
60	14 Agosto 1277	Bergamo	Benvenuta figlia del fu Ottobono Collacapitos cede tutto il suo al proprio fratello Canonico per 35 lire imperiali. "Et haec omnia acta fuerunt in praesentia et cum auctoritate et decreto domini Bartolamei de S. Georgio not. et missi regis et jud. arch." Ego ??? not.	4069
61	15 Gennajo 1278	Bergamo	Mafeo f. del fu Ottone Giovanni Marchese di Villa de Lemine vende a Maestro Alberto Tagliaferri e a Donato di Lanfrando della Ripa 4 pezze di terra poste nel territorio di Villa de Lemine. Ego Zambellus Cucchi de la Plancha not. et missus regis.	4070
62	13 Aprile 1278	Bergamo S. Lazzaro	Strumento di locazione di una terra aratoria e vitata di proprietà della Chiesa e ospedale di S. Lazzaro posta nel territorio di Colognola scritto dal notajo De Oxio.	4071
63	5 Settembre 1279	Bergamo	Testamento di Anselmo de Rivola scritto dal notajo Petrus Bergomi de Pignizollis.	4072
64	6 Novembre 1270	Brignano	Il conte Simone de Camixano vende a Leone de Laude molte pezze di terra esistenti nel territorio di Brignano. "Actum in orto domini Napoleonis de la turre in Mediolan. per Anvicus de Piora not.	4073
65	27 Ottobre 1271	Roma	Copia della Bolla di Gregorio X, colla quale sentenza in favore del Proposto di S. Alessandro contro il Proposto di Piacenza a proposito di un lascito del Vescovo Guala per un suo Anniversario da celebrarsi dai Canonici di Bergamo -	4074 Guasta

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
66	23 Gennajo 1272	Brignano	Contratto di vendita fra Pietro Bosillio e Alberto de via Levata. Ego Stephanus f. q. Zaneboni not.	4075
67	28 febbrajo 1272	Brignano	Contratto di permuta fra Pagano f. di Arnaldo Nava di Milano e Guglielmo f. di Lanfranco Guazo di Brignano. Ego Lanfrancus f. d. Marci not.	4076
68	10 Marzo 1272	Borgo di Trezzo	"Persivallus f. q. Petri Parme sive Bonizoni de Borgo Tritio" vende tre pezze di terra a "Corrado de Landre (???) dicto musche civit. Mediolani" Ego Jacobus Fil. Petri Mazuchelli de Burgo Tritio not.	4077
69	9 Aprile 1272	Bergamo	Frate Giacomo, provinciale di Lombardia de' Frati di S. Domenico, accetta alla partecipazione di tutte l'opere buone, che si fanno nella provincia, tutti quelli che sono o saranno nella Congregazione del Consorzio, eretta nella Chiesa di S. Stefano di Bergamo.	4078
70	30 Maggio 1272	Borgo di Trezzo	Contiene due strumenti. 1°. Girardo di Offredo del Borgo di Trezzo vende a Perogia Lupano cittadino di Milano due casa (<i>sic</i>), una <u>derupata</u> e l'altra buona nel Castel di Trezzo. 2°. Giacomo da Bono vende al sud.to Perogia Lupano 2 pertiche di terra. Ego Simonus filius q.m Aloprandi Mazuchelli de Burgo Tritio not. sacr. palat. trad. et scripsi."	4079
71	30 Maggio 1272	Trezzo	Contiene due strumenti. 1°. Pietro d'Andrea ed Andrea del Borgo di trezzo vendono a Perogia Lupano una casa coperta con solajo, ??? posta nel Castello di Trezzo. 2°. Zanebono de boni e Marchesio suo nipote del Borgo di Trezzo vendono al sud.to un <u>sedimen</u> posto nel sud.to Castello.	4080
72	24 Luglio 1272	Bergamo	Guiscardo Suardi Vescovo di Bergamo concede indulgenza di 40 giorni ai Sacerdoti che celebreranno ad un altare posto nella Chiesa del Convento di S.to Stefano dei Frati Predicatori. Ego Azuellus de Azuellis not.	4081
73	9 Agosto 1272	Brignano	Corrado f. del fu Prebizoni Peluco del borgo di Brignano vende una pezza di prato posto nel territorio di detto borgo ad Alberto De Vialevata cittadino milanese. Ego Lanfranchus fil. q.m Marci Vineci de isto burgo not. sacri palatii tradidi et rogatus scripsi.	4082

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
74	16 Gennaio 1273	Bergamo (S. Stefano)	Azuellus de Azuellis not. a nome della Chiesa e Monastero di S. Stefano da l'investitura di un fondo di proprietà dello stesso Monast. posto in Colognola ad un Martino f. q.m Giovanni Ottoboni Aripandi di Colognola abitante in borgo di S. Alessandro in colonna. Ego Federico de Azuellis not.	4083
75	21 Gennaio 1273	Bergamo (S. Leonardo)	Strumento di investitura di alcune terre poste nel territorio di Colognola di proprietà della Chiesa e ospedale dei Crociferi di S. Leonardo. Ego Algisius Anezuti (???) not.	4084
76	7 Settembre 1273	Bergamo	Atti del Comune di Bergamo relativamente a riparazioni da farsi al ponte di Almenno	4085
77	20 Settembre 1275	Bergamo	Guglielmo f. di Alessandro di San Martino notajo è nominato arbitro fra i contendenti Lanfranco di S. Vigilio, Pasino di Borgo Canale e Mombello e Bonazolo figli di Stefano de Picollis di Bergamo relativamente a confini dei loro possedimenti ed a servitù inerenti ai medesimi. Ego Simon de Picollis not.	4086
78	13 Agosto 1277	Bergamo	Il capitolo della Cattedrale di Bergamo concede alle Clarisse la Chiesa di S. Maria della Carità a condizione che le rendite siano applicate al vicino Ospedale della Carità.	4087
79	20 Marzo 1280	Vercelli	Joannes de Vassallo civis Vercellensis Syndicus a Clemente IV papa constitutus administrationis Mediolanensis Provinciae per Bullam etc. creat virtute dictae Bullae, et substituit alios locales Syndicos pro Conventu Fratrum Minorum Bergami.	4088 Copia della Bolla
80	21 Agosto 1280	Bergamo	Guiscardus de Suardis Vescovo di Bergamo nomina sindaco della Chiesa di S. Giacomo della Porta Azuello de Azuellis notajo. Ego Federic. de Azuellis not.	4089
81	3 Aprile 1281	Bergamo	Sentenza che definisce i confini delle terre che sono in Guzzanica appartenenti al Convento dei Frati Predicatori di Bergamo. Ego Bonaventura de Lemine not.	4090
82	Vari mesi del 1287	Bergamo	Parte di verbale di un processo ecclesiastico per dichiarare nullo un matrimonio.	4091 Incompleta
83	6 Marzo 1288	Milano	Ottone arcivescovo di Milano autentica la Bolla di Martino IV colla quale dà facoltà al Generale dell'Ordine dei Minori e al Provinciale degli stessi di approvare e deputare i propri Frati a predicare e confessare i secolari ecc.	4092

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
84	23 Gen. 1289	Aquileja	Raimondo patriarca d'Aquileja nomina Muste de Latorre rettore di tutta la provincia d'Istria per ripararla dalle devastazioni de' nemici, e gli assegna tutti i redditi di detta Provincia che spettano alla Chiesa d'Aquileja.	4093
85	2 Maggio 1289	Bergamo	"Adamus De Sorlascho (???) civit. perg." vende possessioni varie a Gisalberto De Abiaticis civit. perg. Ego Albertus not.	4094
86	9 Nov.bro 1281	Bergamo	Strumento di eredità rogato dal notajo Albertus De Rossiis -	4095
87	7 e 15 Aprile 1290	Bergamo	"Lanfranchus filius quondam d.ni Bonifaci de Bonate civit. pergami" rinuncia a qualunque diritto che avesse o potesse avere sul monte S. Stefano a beneficio del Convento dei Frati Predicatori. Ego Paganus Muysonum not.	4096
88	3 Maggio 1292	Bergamo	Roberto Vescovo di Bergamo, inerendo agli ordini già fatti dal Cardinale Goffredo Legato in Lombardia, che morti i Beneficiati nella Chiesa di S. Stefano altri non possano succedere né medesimi, ma che i frutti dei beneficii sieno applicati a vantaggio dell'istessa Chiesa, comanda al Priore <u>pro</u> tempore, che secondo la sua prudenza e discrezione inviolabilmente eseguisca tutto ciò che ha ordinato. Ego Bertramus de Brolo perg. pub. etc. not.	4097
89	25 febbrajo 1297	Bergamo	Il Vescovo Giovanni ripete le stesse ordinazioni pei Frati di S. Domenico sul colle S. Stefano di cui vedi sopra ecc . Ego Ciprianus De Alexandris not. ecc. . .	4098
90	12 Gennajo 1292	Bergamo	Carta di procura di Enicardo De ??? , scritta pel notajo Joannes Baffane (???)	4099
91	28 Aprile 1292	Albano	Strumento di immissione in possesso di alcune terre per Giovanni de Raimondis.	4100
92	8 Dicembre 1293	Bergamo	Strumento di contratto scritto dal notajo Crescimbenus <u>de Coregiis</u> .	4101
93	17 Maggio 1295	Bergamo	Carta di pagamento fatto al Consorzio della Misericordia di S. Maria Maggiore fatto dal notajo De Marchis missus regius etc.	4102
94	Agosto 1297	Bergamo	Mandato Giudiziario del Convento di S. Stefano in Bergamo - Vi si trovano citati molti Frati adunati a capitolo. Ego Henricus Delettus not.	4103 Mon. di S. Stefano

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
95	5 Agosto 1297	Bergamo	Carta di pagamento fatto da Martino De Tarussis al Con. di Santo Stefano. Ego Henricus Delettis not.	4104 Guasta
96	3 Giugno 1297	Bergamo	Joannes Riboldi de Comenduno dà l'investitura della dote alla figlia Prudenza. Eo Joannes de Bustho not.	4105 Guasta
97	22 Aprile 1297	Bergamo	Il Vicario generale del Vescovo di Bergamo ordina al figlio di Lanfranco Suardo di non ledere il diritto alle decime che hanno i Frati predicatori di S. Stefano. Copia fatta dal notajo. Obertinus Joannhis (sic) Cremaschi,	4106
98	2 Nov.bre 1298	Bergamo	Carta di pagamento fatto da Bonetto de Bano ai fratelli Antonio, Alberto De Puteo. Ego Bonaccorsius de Strozenis not.	4107
99	17 Dicembre 1298	Bergamo	Strumento di pagamento fatto fra varii cittadini e steso dal notajo Leonardus de Carobio.	4108
100	22 Giugno 1299	Bergamo	Giovanni di Pietro Ferri di Chignolo fa una donazione ai fratelli Pietro e Andrea figli di Alberto Ferri di Chignolo. Ego Rogerius Petri da S. Gervasio not.	4109
101	18 Nov.bre 1299	Bergamo	Atto di privato pagamento steso dal notajo Alliprandi.	4110
102	23 Ottobre 1290	Bergamo	Carta di pagamento fatto da Giuseppe de Panizzollis de Zonio. Ego Ventura petrus de ??? not.	4111
103	4 Settem. 1299	Bergamo	Carta di pagamento fatta da Giacomo Guidotto fil. q.m dom. Frederici de Caniatis civ. perg. Ego Ysoppus ??? de Alberto not.	4112
104	11 Nov.bre 1287	Bergamo	Stezanus f. q. Oberti coi. perg. paga a Giovanni Sabatini ventotto soldi ecc. Ego Peterbonus de Scorentiis not.	4113
105	11 Luglio 1323	Bergamo	Giovanni di Ruggero Bayne (???) de Villa Ripe Serii da l'investitura di un'affittanza a Bonomo Belisino e a Giacomo Belisino. Ego Joan. debarienis (???) not.	4114
106	25 Aprile 1292	Bergamo	Oberto di altro Oberto citt. berg. fa un pagamento a Ventura Detresolzo - Ego Bortolam. Adobbi not.	4115
107	11 febbrajo 1298	Bergamo	Carta di pagamento fatto alla Chiesa di S. Stefano.	4116

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
108	18 Genn. 1303 ?	Bergamo	Sentenza di un giudice della città.	4117 Guasta
109	11 Dicembre 1303	Bergamo	Nota di pagamento stesa dal notajo Sabathinus de Sabathis.	4118
110	23 Nov.bre 1307	Cortona	Il Cardinale Napoleone Legato di Clemente V parla dell'investitura di un Canonicato esistente nella Chiesa de Arzene diocesi milanese.	4119
111	9 Maggio 1311	Bergamo	Strumento di promessa di pagamento da farsi da Bonomo de Rossis.	4120
112	5 Maggio 1313	Bergamo	Strumento del notajo Pantaleonus de Tardis riguardante Andrea de Marchisiis . . .	4121
113	17 Nov.bre 1313	Bergamo	Frammento di contratto di fitto.	4122
114	24 Gennajo 1315	Bergamo	Sono eletti il Sindaco e i Procuratori del Convento dei Frati Minori in Bergamo.	4123
115	23 Dicembre 1320	Bergamo	Strumento per una decima che Joan de Verdello deve pagare al Conv. dei Crocif. di S. Leonardo. Notajo <u>Albertus Adami de Astino</u> .	4124
116	9 Ottobre 1327	Bergamo	Strumenti di vari pagamenti.	4125
117	13 Agosto 1322	Bergamo	Strumenti di vari pagamenti.	4126
118	21 Nov.bre 1329	Bergamo	Parola concessa a ??? de Rossenis dal giudice alla ragione contro gli uomini di Levate in atti di Martino Poma.	4127
119	10 Genn. 1329	Bergamo	Filippo Brembatino vende una casa in Pendezza a Bertramo de Chinellis. Notajo è <u>Martinus Adami de Lavezolis</u> .	4128
120	27 Marzo 1339	Bergamo	Sopra la seconda loggia del Comune di Bergamo verso la curia episcopale, l'egregio Bronzino de' Caimi podestà di Bergamo per Azzone Visconti assolve, per riverenza alla festa di Pasqua, Riccardino de' Mazzucchelli condannato a pagare quattro lire imperiali. Notajo: Joan. de Cavallis.	4129
121	31 Luglio 1340	Bergamo	Strumento di composizione di quistioni presso il giudice di città steso dal notajo - Petrus de Obertis.	4130
122	23 Giugno 1345	Bergamo	Carta di procura fatta dai frati Crociferi di S. Leonardo - Notajo de Vavassoribus.	4131
123	19 Marzo 1349	Bergamo	Atto di un consiglio cittadino. Jacobus de Zonio not.	4132
124	5 Maggio 1349	Bergamo	Carta di pagamento da farsi stesa dal notajo Antoniolus de Lottis.	4133

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
125	27 Febbrajo 1353	Bergamo	Carta di pagamento stesa dal notajo - Filipinus de Castello -	4134
126	4 Maggio 1350	Bergamo	Contratto varii mobili steso dal notajo Jacobus de Ferabobus.	4135
127	29 Gennajo 1351	Bergamo	Idem di pagamento di fatto steso dal notajo Benvenutus de Bonate.	4136
128	3 Giugno 1358	Bergamo	Il Provinciale della Lombardia superiore dei Frati di S. Domenico accetta alla partecipazione di tutte le opere buone che si fanno dai delegati della sua famiglia provinciale, tutti gli uomini e donne che sono aggregati nella Congregazione e Scuola della B. Vergine eretta nella Chiesa di S. Stefano di Bergamo.	4137
129	13 Gennajo 1354	Bergamo	Carta di pagamento di affitto per immobili posti nella Vicinia di S. Aless. della Croce. Notajo - Franciscus Amadei de Valle de Zonio	4138
130	4 Maggio 1354	Bergamo	Carta di fitto pagata da Filipino Depletti (???) a Pietro de Urniano canonico della chiesa di Bergamo. Notajo Teutoldus de Casteniate.	4139
131	27 Maggio 1356	Bergamo	Carta di pagamento del notajo Moreschus de Vertoa.	4140
132	25 Nov.bre 1359	Berg.	Idem del notajo Benvenutus de Bonate.	4141
133	31 Dic.bre 1358	Berg.	Idem de eodem.	4142
134	28 Febbrajo 1351	Berg.	Idem dei notaj. Moreschus de Vertoa e Bonadeus Lorenzonum de Vertoa.	4143
135	20 Aprile 1352	Berg.	Carta degli stessi soprascritti notai.	4144
136	17 Maggio 1358	Berg.	Carta degli stessi riguardante pagamento di fitto fatto da Filipino Depletti (???) a Guglielmo de Suardis.	4145
137	16 Febbrajo 1321	Berg.	Commutatio inter hospitem S. Leonardi Cruciferorum et Joan. Judicem de Verdello unius ficti perpetui ipsi hospit. solv. et. Not. Albertus Adami de Astino.	4146
138	14 Feb. 1353	Bergamo	Investitura di una fittanza fatta dall'Ospedale dei Crociferi di un fondo posto in Plorzano ubi dicitur ad S. Fermum seu in agro de S. Mauritio - Notaj: Guillelmus Bergonzii Josep de Vavatoribus.	4147

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
139	26 Nov.bre 1360	Bergamo	Permutatio inter presbiteros et clericos Eccles. Sanctae Euphemiae ex parte una et Joan. Morlani ex parte altera de certis petiis terrae in territorio de Caulonio. Franc. Venturini not.	4148
140	31 Gennaio 1368	Berg.	Filippinus Depletti (???) paga ad Antonio De ??? il fitto di una terra posta nella vicinia di S. Cassiano. Bertolameus de Lavezolis not.	4149
141	15 Gennaio 1366	Berg.	Altra carta di pagamento fatto scritta dal sudetto notajo.	4150
142	12 Marzo 1369	Berg.	Altra riguardante il Con. dei Domenicani di S. Stefano.	4151
143	22 Aprile 1363	Perugia	Scomunica lanciata da Clemente IV contro i disturbatori dei Frati Minori.	4152 Copia fatta per ??? del V. Lanfranco di Bergamo.
144	3 Giugno 1363	Bergamo	Nomina di un rappresentante di Paolo de Transcurio. Guillelmus de Pinis (???) de Transcurio not	4153
145	15 Genn. 1377	Pavia	Strumento di dote steso dal notajo Nicolao de Saona.	4154
146	29 Sett. 1378	Bergamo	Supplica dei conduttori del Dazio del Carcere del Comune di Bergamo. Joan. de Mascheronibus not.	4155
147	10 Genn. 1378	Berg. (S. Polo)	Ratificazione pei Frati di Argon di ciò che han fatto i loro Procuratori.	4156
148	29 Ott. 1376	Bergamo	Carta di pagamento. Bart. de Adelaxiis not.	4157
149	21 Aprile 1372	Bergamo	Carta di pagamento fatto al Monast. dei Domenicani in Bergamo.	4158
150	25 Aprile 1514	Roma	Bolla crociata imperfetta.	4159
151	13 Luglio 1379	Bergamo	Supplica presentata dai Salvaggi di Almenno a Regina della Scala e Rodolfo Visconti per esser sollevati dalla metà del debito che hanno colla Comunità di Bergamo. Patricius Joan. de Vavasoribus de Redona not.	4160
152	19 Dicem. 1388	Bergamo	Strumento del not. Antoniolus de Solto -	4161
153	16 Dicem. 1385	Bergamo	Strumento imperfetto di contratto -	4162

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
154	19 Dic. 1385	Bergamo	Legato fatto all'Ospedale e chiesa di S. Maria Maddalena in borgo S. Stefano da Fachino de Sorisole. Johan. q. Bartolam. dicti Cochi de Muzzo not.	4163
155	19 Dic. 1385	Bergamo	Obbligo di Antonio di Caversenio a Bertulin de Micheli verso Brembate per tanto bombace comperato.	4164
156	18 Ottobre 1385	Lodi	Angelo card. del titolo di S. Lucia fa procura a vari personaggi. Alexius de Laude not.	4165
157	1 Aprile 1384	S. Paolo d'Argon	Il priore del conv. di S. Paolo d'Argon confessa d'aver ricevuto dal priore del con. di S. Marco di Lodi e dai fratelli de Ficienis cittad. bergam. e da Andriollo da Gurgulaco una certa somma di denaro.	4166
158	8 Gennajo 1383	S. P. d'Argon	Il priore di S. Paolo d'Argon confessa di aver ricevuto il fitto di sei anni dal priore del Mon. di S. Marco di Lodi e dai Fratelli de Ficienis.	4167
159	31 Ottobre 1386	Milano	Il Conte di Virtù vice imper. risponde ad una petizione di Grumerino (???) de Rivola colla quale chiede di poter avere la dote della moglie Maddalena de Colettis di Cremona quantunque i beni di questa famiglia siano sotto sequestro -	4168
160	30 Luglio 1291 (sic)	Civitavecchia	Nicola IV P. M. concede indulgenza per la fabbrica del tempio di S. Francesco dei FF. Minori in Bergamo.	4169
161	23 Genn. 1392 e 25 Febb. 1392	Lodi	F. Antonius de Serenis de Laude Papae Penitentiarius minor Procur. Angeli Card. Laudensis - priore S. Pauli de Argon confessus est se recepissee ab illis de Ficienis etc. Alexius de Laude not.	4170
162	14 Ottobre 1392	Bergamo	Simone de la Plaza prete benefic. di S. Eufemia affitta un terreno posto in Torreboldone a Bertolino Sportoni (???) e Paxolo de Maronibus de Ponte S. Petri.	4171
163	9 Febbrajo 1394	Lodi	Altra procura fatta dal Card. Laudense a Gio. de Rezano.	4172
164	14 Giugno 1394	Lodi	Altra idem	4173
165	13 Maggio 1395	Lodi	Altra fatta a Nicola de Summaripa.	4174
166	3 Settembre 1395	Milano	Pagamento fatto da quelli de Ficienis a Tomasino de Carchano, Ottorino de Montebreto ecc. - pel fitto di Morengo.	4175
167	21 Ottobre 1395	Milano	Altra come sopra.	4176
168	6 Marzo 1395	Bergamo	Ricevuta di pagamento fatto stesa dal notajo - <u>Betinus de Seminatis de Albano</u> .	4177

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
169	15 Ottobre 1395	Milano	Per sentenza del Duca di Milano Gio. Galeazzo Visconti (conte di Virtù) non si deve pagare l'intero fitto al Card. del titolo di S. Lucia resedente in Laude pel 1393 e 1394 per danni ricevuti dai Guelfi e Ghibellini nelle case del Priorato di S. Paolo d'Argon.	4178
170	26 Marzo 1397	Montesello (Bergamo)	Peterzolo e Jacopo fratelli de Ficienis fan procura ad Andino de Ficienis. Tonolus de Greppis not.	4179
171	14 Giugno 1399	Lodi	Decisione per le questioni fra i Carchano, i Castronovo di Milano e i Ficieni di Bergamo. Joan. de Laude not.	4180
172	12 Genn.	Trescore	Carta quam habuit dom. Petrus de Lanciis (???) de Transcurio pro duobus colonis. Tonolus de Greppis de Transcurio not.	4181
173			Copia di una Bolla di Clemente IV riguardante l'ordine Canonico che vive secondo la regola di S. Agostino.	4182 Guasta
174	2 febbrajo 1400	Lodi	Liberazione del Card. di Lodi alla fam. Fiscieni per l'affittanza di tutti i fondi del Monastero di S. Paolo d'Argon.	4183
175	24 febbrajo 1405		Brano di carta di affittanza	4184
176	1406	Bergamo	Immunità concessa all'Ospedale di S. M. Maddalena.	4185
177	31 Maggio 1407	Bergamo	Processus, sententia, Introitus et Apprehensio parochiae S. Euphemiae ad instantiam Fratrum minorum. Petersolus f. Betini de Adraria not.	4186
178	8 Giugno 1413	Sedrina	Bombesus dictus Sigesus dabit et solvet Bertramo de Pessentibus quinquaginta imperial. bonorum denar. etc. Zambonus Joan. de Pisis de Stabullo not.	4187
179	19 Marzo 1414	Lodi	Il Card. Angelo di Lodi, quale Priore di S. Paolo d'Argon, dà in affitto i beni di quel monastero a Attino de Ficienis per 57 ducati d'oro all'anno da pagarsi allo stesso Cardinale in Bologna a spese dell'affittuale.	4188
180	11 Marzo 1419	Bergamo	Indulgenza concessa ai Disciplini di S. M.a Maddalena dal R.mo P. Francesco Vescovo di Bergamo.	4189
181	20 Marzo 1425	Milano	Bolla dell' imper. Carlo IV in favore di Erasmo De Aliprandis. Petrus de Piligrinis not.	4190

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
182	8 Febbrajo 1427	Bergamo	Strumento di contratto steso dal notajo Petrus de Berardis.	4191
183	12 Gennajo 1429	Bergamo	Strumento di dote steso dal notajo Antoniolus de Brembilla.	4192
184	9 Marzo 1508	Bergamo	Nomina del capellano delle monache benedettine di S. Pietro di Terzo.	4193
185	7 Giugno 1503	Roma	Concessione di beni immobili fatta dal Papa - -	4194 Riguarda la fam. Tassi di Cornello
186	18 Dicembre 1508	Roma	Bolla riguardante i Privilegi dell'Ordine Eremitano di S. Agostino.	4195
187	20 Febbr. 1505	Bergamo (Astino)	Avviso per sacre ordinazioni dato dal vescovo ??? Silvestro de Benedictis.	4196
188	25 Gennajo 1519	Roma	Copia di un breve di Leone X col quale si regola la precedenza dei Frati nelle processioni.	4197
189	1 Luglio 1443	Bergamo	Sentenza pronunciata nella quistione fra i comuni della Val di Trescore e di Val Cavallina da una parte e varii Signori di dette Valli dall'altra.	9198
190	6 Giugno 1443	Bergamo	Decreto del podestà di Bergamo Antonio Venerio concernente i beni di Bernardino (???) de Locatello	4199
191	12 Nov.bre 1459	Cornello	Carta di pagamento stesa dal notajo Bartholomeus Antonii de Taxis de Cornello.	4200
192	17 Aprile 1454	Calolzio	Decisione di confini in Valle S. Martino - Albertus d.ni Vicentii de Rota not.	4201
193	1 Maggio 1452	Bergamo	Dote di Mafiola de ??? moglie di Antonello de Malliis de la Gugia ??? de la Platea - Filipus de Canova notar.	4202
194	9 Febbrajo 1451	Bergamo	Giudicato di Andrea Valerio vice podestà di Bergamo.	4203
195	22 Gennajo 1469	Venezia e Bergamo	Lettere ducali di esenzione dalla decima a favore dell'Ospedale di S. Leonardo dell'Ordine dei Crociferi -	4204
196	9 Gen. 1492			4205
197	1464	Roma	Indulto per l'elez. del confessore.	4206
198	13 Giugno 1477	Caravaggio	Decisione di confini fra Pontirolo e Ciserate (???)	4207

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
199	6 Marzo 1478	Bergamo	Carta di terminazioni stesa dal not. Bernardinus q. Jacobi de Capitaneis de Muzo.	4208
200	11 Ottobre 1489	Bergamo	Fede della consacrazione della Chiesa di S. Stefano in Bergamo.	4209
201	7 Ottobre 1473	Roma	Bolla di Sisto IV al Monastero di S. Stefano in Bergamo ecc. -	4210
202	13 Luglio 1478	Bergamo	Sentenza tra i Frati di S. Stefano e i Consoli della Vicinia stessa.	4211
203	9 Ottobre 1484	Lodi	Carta di contratto stesa dal notajo Basionus de Bungario (???) de Laude.	4212
204	3 Ottobre 14879	Bergamo	Laurentius Chabriel Ep. Pergam. dà 40 dì d'indulg. a chi visita la chiesa di S. Stefano il giorno della consacrazione.	4213
205	19 Ottobre 1491	Bergamo	Procura di frate Antonio di Dossena priore del Conv. di S. Leonardo ricevuta in dono di Antonio di Lugano consistente in una Camera e in un ??? in Colognola.	4214
206	12 Maggio 1496	Venezia	Duca del Doge di Venezia ad istanza di Giacomo di Averara, che niuno ardisca chiamarlo giudeo ed usurario.	4215
207	25 Aprile 1514	Bergamo	Copia di lettere esecutoriali fatta e intimata dal notajo Andreolo de Tirabuschis.	4216
208	26 Sett. 1512	Roma	Dall'Auditore SS.mo vengono delegati il prepos. di S. Bartol. degli Umiliati ed il Can. Luigi de Vianova per la lite di Bonaventura Basoli Can.o prebendato e di Aurelio Solza e il priore dei Crociferi di S. Leonardo.	4217
209	19 Marzo 1519	Bergamo	Avviso per le sacre ordinazioni	4218
210	1533	Bergamo	Brano di strumento di dote	4219
211	3 Maggio 1532	Sulmona	Il generale dei Celestini scrive a Teofilo de Rota bergam. provinciale della Lombardia.	4220 Cartaceo
212	7 Maggio 1538	Bergamo	Decreto riguardante il juspatronato sulla chiesa dell'Annunciata e di S. Gallo in S. Gallo di Valbrembana.	4221
213	21 Marzo 1549	Bergamo	Strumento di vendita steso dal notajo Marcus de Colleionibus de Galgari nuncupatus clericus.	4222
214	23 Ottobre 1554	Bergamo	D.a Maria filia q. Mazengini de Ranzeniga, Pinzochara tertii ordinis S. Franc. Venetiis habit. in domibus Pinzocharum prope Monast. S. Francisci etc., fa una donazione a una sua nipote. Jacobus Marollus not.	4223
215	15 7bre 1551	Venezia	Ducali che esentano i Crociferi dal pagamento delle decime	4224

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
216	9 Giugno 1571	Venezia	Attesa la soppressione degli Umiliati, la Chiesa di S. Bartolomeo con quanto vi è annesso passa ai Domenicani.	4225
217	16 Dicembre 1589	Lanciano	Strumento di contratto stipulato in Lanciano da cittadini bergamaschi. Dom. Ant. de Nardis not.	4226
218	18 Aprile 1544	Domodossola	Nomina di un notajo.	4227
219	8 Marzo 1577	Valbrembana	Strumento di contratto.	4228 Incompleto
220	26 1557	Albino	Carta di liberaz. di fondi di Andrea de Fachinettis - stesa dal not. Baptista de Grigis de Albino.	4229 Guasta
221	13 Ottobre 1552	S. Omobono	Strumento di dote della figlia di Giovanni de Marzolenis. Joan. Jacobus de Moschenis not.	4230 Stracciata
222	17 Aprile 1592	Bergamo	Pagamento di dote di Anna figlia di Antonio de Pesentibus e moglie di Gio. Maria de Lupis. Julius de Zanolis not.	4231
223	6 Ottobre 1359	Osio Super.	Carta di compera stesa dal notajo. Lanfranchus de Mariano not.	4232
224	28 Settem. 1344	Bergamo	Composizione di lite per il notajo Leonardus Joan. de ???	4233
225	27 Gen. 1264	Bergamo (Astino)	Carta di contratto di allogazione di beni del Monastero d'Astino. Josepus de Panizolis notajo sacr. palat.	4234 Molto guasta. Qui finiscono le pergam. acquistate dal Borsetti.
226	2 Giugno 1354	Bergamo	Carta di pagamento di Filipino f.o di Maestro Pietro Dapletti cittad. di Bergamo pel fitto di una pezza di terra.	4235
227	23 Marzo 1583	Torino	Diploma di Laurea in legge dell'univ. di Torino - Vespasiano Apacio (???). L'Arciv. di Torino è il Cancelliere dell'Università.	4236 Pergamena pervenuta in Biblioteca non si sa da chi.
228	<i>Gall. I cas.2 N° 228 -</i>		Pergamena donata dal Sig.r Francesco Colleoni Albergatore del Sole e illustrata dal Sig.r Angelo Mazzi nella seduta del patrio Ateneo 1 Maggio 1887. V. resoconto della Gazzetta Provinciale - 4 Maggio 1887.	4237

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
228 <i>(sic)</i>	Dic.? 1207 ?	Bergamo	Frammento di una causa promossa dai Vicini di S. Pancrazio per una taglia imposta durante una guerra civile affine di mettere al sicuro la vicinia da esterni assalti.	Imperfetta <i>(senza numero)</i>
229	29 Maggio 1251	Bergamo	Alessandro de Caverzenio e Alberto de Caniola conversi del Monastero di Astino mandati dal Sindaco dello stesso monastero danno l'investitura d'affitto di una pezza di terra con una casa in Sudorno ad Alessandro di Rogerio de Brolo di Borgo Canale. Albertus Coazzi notarius. Algisius ser Moreschi de Sudurno not.	4238 Un po' guasta da un lato.
230	Aprile 1102	Bergamo	Lanfranco de Scano dà ai fratelli germani Vitale e Giselberto di Lalio l'investitura d'affitto di alcune pezze di terra che questi fratelli vendettero allo stesso Lanfranco. Lanfrancus not.	4239

Pergamene acquistate nel Maggio 1889

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
231	10 Feb. 1557	Bergamo	Strumento di dote pel matrimonio di Barbara Brembati con Simone de Fino - (manca la fine) -	4240
232	7 Marzo 1552	Padova	E' stabilita la dote della figlia di Giacomo de Fino <u>doctor artium et medicinae</u> . Notajo - Antonius Bettinuri de Padova.	4241
233	22 Aprile 1550	Brescia	Strumento riguardante varii creditori di Giacomo de Fino. Not. Laurentius Cazagus di Brescia.	4242
234	11 Maggio 1430	Bergamo	Gio. de Zanchis rinuncia ad un beneficio semplice curiale. Not. Peterzulus de Adraria.	4243
235	30 Ottobre 1562	Fino (Berg.)	Strumento di compra e vendita fra Simone de Fino e Ardengiso (???) pure de Fino abitanti dell'Onore.	4244 Incompleta
236	3 Gennajo 1598	Padova (Castel Baldo)	Copia d'una ricevuta dell'importo di alcuni beni affittati dal dott.r Giacomo de Fino.	4245
237	15 Nov. 1503	Trescore	Liberazione di obbligazione per parte di Giambattista Maffeus verso Fachino de Algisio e figli. Not. Sebastianus de Maffeis.	4246
238	27 Sett.bre 1551	Fino	Contratto di un pezzo di terra tra Francesco Alemagnino Guarino de Fino e Giacomo de Fino dottore. Augustinus de Pedrochis Not.	4247
239	10 Ottobre 1497	Almenno	Contratto per terreno fra Matteo detto Rosso de Lambanibus e i fratelli Cristoforo e Pizino (???) de Algrintis. (???) Joannes Tomaxi Notaris de Muzo not.	4248
240	30 Giugno 1467	Pisogne	Acquisto di case in Pisogne per Antonio Zambelli.	4249
241	1 Ottobre 1498	Sovere	Acquisto - ???	4250
242	9 Nov.bre 1429	Clusone	Il podestà di Valseriana Superiore sentenza non essere proprietà privata ma comunale una via che passa pei varii boschi di quei di Songavazzo e Clusone.	4251
243	7 Ottobre 1426	Onore	Alessandro Pedrocchi di Rovetta vende una pezza di terra a Gio. de Simonis di Fino. Jacobus de Cazo. . . . de Roveta Not.	4252

244	8 Dic. 1496	Clusone	Strumento della divisione della proprietà del Monte Pera.	4253 E' incompleta
245	23 ... 1554	Fino	Bartolomeo e Simone fratelli Colotti di Fino abitanti a l'Onore vendono della terra a Gio. de Fino. Joan Jacobus de Fino Not.	4254 Incompleta
246		Bergamo	E' un contratto di compra vendita tra Ant.o de Nistinis (???) e Gio. de Pollis. Jacobus de Mutio Not. Bartol. de Mutio Notar.	4255 E' mancante del principio
247	24 Feb. 1456	Rovetta	E' parte di un testamento e parte di un codicillo di un certo de Bertolini di Fino.	4256 Mancante del princ. e della fine
248	10 Luglio 1566	Bergamo	Il Vescovo Cornelio concede ad alcuni Frati licenza di questuare per l'ospedale di Bergamo.	4257 E' incompleta
249	147....	Clusone	Strumento di dote di Franceschina Graziolo. Bertulinus de Salvionibus de Cluxano Not.	4258 Mancante del principio
250	1 Marzo 1496	Venezia	E' copia d'una sentenza riguardante l'installazione di un canonico nella chiesa di Clusone.	4259 Manca del principio

**Pergamene donate dagli eredi
del ex Cancel. Stef. Borsetti
nel Gen. 1890**

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
251	13 Giugno 1493	Bergamo	Frammento di un atto di donazione d'una pezza di terra al monastero di S. Agostino. Vi sono uniti altri quattro frammenti di altri atti riguardanti la medesima donazione.	4260
252	30 Giugno 1556	Bergamo	Sebastiano de Sunzonio vende a Gio-Pietro de Galiciis alcune pezze di terra. Matheus de Lulmo notar.	4261
253	2 Gennajo 1510	Bergamo	Giovanni <u>de Galiciis de place</u> vende al nob. Franc. de Rotha di Bergamo abit. nella vicinia de Antescholis una pezza di terra posta nel territorio de <u>place</u> comune di S. Pellegrino.	4262 Manca la fine
254	7 febbrajo 1510	Bergamo	Il nob. Franc. <u>de Rotha</u> affitta a Gio. de <u>Mascaronibus</u> de <u>Lulmo</u> abit. a S. Pellegrino una pezza di terra posta in S. Pellegrino.	4263 Sdruscita e imp.
255	7 Feb. 1510	Bergamo	Il nob. Franc. de Rotha compera una pezza di terra da Lancellotto de Mascaronibus che poi dà in affitto al medesimo,	4264 Sdruscita e imp.
256	8 Maggio 1622	Roma	Laura dottorale in S. Teologia a Certi di fra Giuliano Finardi di Bergamo.	4265
257	9 Luglio 1500	Roma	Breve di Alessandro VI, che concede di poter celebrare i diversi ufficii e la messa in altare portatile nella Capella di S. Marco presso le mura della città vicina alla chiesa di S. Agostino.	4266
258	26 Agosto 1586	Bergamo	I fratelli Nicola e Stefano de Capronibus de Civate vendono a Gio. de Balestris dicti Galli de Civate una pezza di terra posta in Civate. Hieronymus Coleonus Not.	4267
259	VII Idib. Jan. 1347	Avignone	Breve di Clemente VII all'Arcidiacono di Bergamo quale delegato Apostolico, in cui ordina di prendere informazioni e, in caso, ??? le alienazioni e locazioni perpetue, a ??? o a lungo tempo fatte dai Crociferi di S. Leonardo in danno del Monastero.	4268 Mancante in data 10/9/958

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
260	24 Maggio 1479	Bergamo	Definizione di vertenza fra i comuni della Costa di Serina di Valbrembana superiore, di Baresi, di Bordogna e di Ronco, vale a dire che i tre comuni di Baresi, Bordogna e Ronco devono dare alla Misericordia del comune della Costa di Serina, ogni anno, nella festa di S. Pietro, in perpetuo, un livello enfiteutico di lire 70 imper., come possessori dei terreni detti il <u>monte di Mezzeno</u> vicino a Bordogna stessa.. Lazar. de Curteregia not. Berg. Vi sono anche altri strum. posteriori.	4269

**Pergamene donate dal Sig.r Taddeo
Orlandini de' Mascheroni di Barzo (Val. Bremb.)**

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
261	9 Maggio 1538	Costa Sup.	Antonio de Curtenovis de la Costa notajo console in nome del comune della Costa e Gio. de Curtinovis de Pompiallo e Lorenzo de Dulzonibus della Costa anziani del detto comune della Costa et Robinus Sindaco etc. affittano possedimenti del detto comune ecc. Not. Jacobus Georgius Blancha de Serina.	4270
262	16 Agosto 1586	S. Pellegrino	Giuseppe e Battista fratelli figli ed eredi di Sebastiano della Valle vendono a Gio. Pietro de Galiciis de Pradaria com. de Place terre e case ecc. Jo. Angelus Sansanis (???) de S. Piligr. not.	4271
263	10 Dic. 1527	Costa	Il comune della Costa promette di pagare ogni anno alla Misericordia della Costa dieci lire ecc. Jo. de Curtenovis de la Costa not.	4272
264	7 Gen. 1553	S. Pellegrino	Sebastiano della Valle de Sunzonio dà in affitto perpetuo terre e case a Gio. Pietro de Galiciis de Pradaria com. de Place ecc. d. Rocco Raspis not. p. C.	4273
265	6 Nov. 1529	Costa	Il Sac. Giacomo Ubizzone de Cararia de Serina affitta ??? in perpetuo al Sindaco del com. della Costa e del Consortio della Miser. Stef. de Tirabuschis not.	2474

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
266	6 Dic. 1569	S. Pellegrino	Francesco de Galiciis de Prodaria com. de Plaze vende al fratello Gio. Pietro la quarta parte <u>pro indiviso facta seu fienda divisione</u> etc. Jo. Petrus de Sunzonio de S.o Pilig.o Not.	4275
267	10 Gen. 1521	S. Gio. Bianco	Zanino f. di Gio. Maria della Roncalia sul bergamasco si libera di un livello mediante il pagamento di 50 lire imp. Jo. Ant. de Raspis not. p. berg.	4276
268	22 Agosto 1550	S. Pellegrino	Sebastiano de la Valle de Sunzonio de S.o Piligrino dà in affitto perpetuo a Gio. Pietro de Galiciis de Pradaria com. de Place alcune pezze di terra e case ecc. Jo. Petrus de Sonzonio de S.o Piligr. not. p.	4277
269	19 Nov. 1555	Bergamo	Scipione de Gratarolis vende a Sebastiano de Sunzonio de la Valle di S. Piligrino alcune pezze di terra ecc. Petrus de Bosellis not. p. . . .	4278

Pergamene donate dal Sig. Leonida Varisco

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
270	X kal. Jun 1608	Roma	PaoloV ringrazia ringrazia la Repub. di Genova di avergli raccomandato i figli di Domenico Rivarola.	4279
271	XII Kal. Mart. 1606	Roma	Paolo V. ringrazia la repub. di Genova di aver commendato il frate Vincenzo vesc. Gravinense (???)	4280
272	Non. Febr. 1607	Roma	Paolo V. loda i Rettori della repub. di Genova per aver abrogato il capo sesto del libro sesto degli statuti come offensivo della libertà ecclesiastica.	4281
273	6 Aprile 1233	Cavernago	Gio = Ferlendi (???) e figli di Calcinato vendono al capitolo di S. Alessandro 18 pezze di terra <i>in Calcinato</i> e la quarta parte della Seriola.	4282 Perg. donata dal Municipio.
274	28 Febr. 1279	Cavernago	Bergamino de Petergallis vende al Capitolo di S. Aless. otto pezze di terra e la 6.a parte della Seriola <i>di Cavernago</i> .	4283 Data al Cav. Rosa dal Municipio

**Pergamene donate dal Sig.r Ing.e
Prof. Elia Fornoni**

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
275	5 Feb. 14....	Olera	Il sindaco della cong. della misericordia di Olera fa un contratto di affit. di alcune possessioni della misericordia stessa. Presbiter Petrus q.m Boni de Gavazis de Poscante not. pub. berg.	4284
276	30 Luglio 1507	Olera	Antonellus q.m Zamboni de Acerbis de Olera in nome della misericordia di Olera vende a Stefano q.m Boni de Acerbis una pezza di terra. Joannes Magistri Felicis da Surisole not. pub. perg.	4285
277	30 Luglio 1507	Olera	Petrus Belfanti de Zanetis ed altri come sindaci del consorzio della misericordia di Olera vendono a Stefano q.m Boni de Acerbis di Olera una pezza di terra ecc. Joannes Magistri Felicis de ??? de Surisole not. pub. perg.	4286
278	29 Maggio 1529	Alzano Inf.e	Joannes q.m Zinini de Zanettis de Olera vende a Stefano q.m Boni de Acerbis de Olera una pezza di terra posta in Poltranica. Jacobus de Grigis de Alzano not. pub. Perg.	4287
279	4 1547	Olera	Patto di composizione fra i vicini di Olera e di Ponteranicha. Joan. Jac. de Raspis not. pub.	4288
280			Frammento di perg.a mancante del principio e della finje e anche sdruscita che tratta di una dote - E' scritta in volgare.	4289

Elenco delle Pergamene donate dal Signor Santo Berrera di Piazzatorre

Galleria L. Cassetto I°

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
1	15 Ottobre 1496	Piazzatorre	Maisetto quond. Bono olim Maisetto Cabaii de' Maysis di Piazzatorre e Giovanni detto Varreto quond. Antoniolo olim sopradetto Maisetto Cabaii de' Maysis di Piazzatore, che agisce anche pel fratello Giovanni, fanno tra di loro una permuta. Il primo dà due pezzi di terra nel tenere di Piazzatorre situate <u>supra domos in montanis</u> , e ne riceve due nel luogo detto <u>in Foppa ultra Valzellam</u> . Not. Antonius Lulmanus q.m ser Gasparini. " Bartholus Lulmanus q.m ser Antonii.	4290
2	6 Dicembre 1521	Averara	Giovanni Cabaii de' Maysis promette a Lorenzo q.m ser Luchino Bernardo de' Guarinoni di Averara quattro Pesi di lana nostrale pel prezzo di L. 20 imperiali. Not. Paulus de Botegisiis.	4291
3	11 Novembre 1529	Piazzolo	Presenti fra i testi Petrobono de Mascheroni dell'Olmo parroco di S. Antonio di Olmo, Michele da Baresi rettore della chiesa di S. Giacomo di Piazzatorre, Pantaleone da Antegnate beneficiato della Chiesa di S. Maria di Piazzolo ed altri due, Venturino q.m Jacopo Guerra de' Maysis, Giovanni q.m Pedrino detto Taleggio de Privoris e Domenico detto Marogno q.m ser Giovanni Arici tutti di Piazzatorre, sindaci e procuratori di questo Comune, come da atto sotto la stessa data, che si riporta per intero, vendono a Martino q.m Guarisco de' Gaverti di Piazzolo la metà del Monte Torcula in tenere di Piazzatorre col rispettivo pascolo, fra questi confini, e cioè, cominciando sul Monte di Toragio, discendendo nella Costa di Gadio, e da quella Costa alla Caravina del Dosso, e dalla Caravina sine alle Moiache sotto i prati di Zuchono, pel prezzo di L 240 imperiali, parte in denaro numerato, parte in cacio già consegnato ai Vicini di Piazzatorre. Not. Antonius q.m Boni de Mascheronibus de Lulmo. Not. Abel fil d. Antonii de Lulmo.	4292
4	25 Luglio 1534	Fontana, Comune di Averara	Ser Simone q.m ser Andrea de Camarati di Mugnasca cede a Giovanni detto Vanettino figlio di altro Giovanni detto Vanetto Cabai de' Maysis di Piazzatorre il canone di L. 15 soldi Imper, che gravava a titolo perpetuo sopra alcune pezze di terra ivi descritte per prezzo di L 246 soldi 5 imper. Not. Antonius de Lulmo, che, soprapreso dalla morte, non potè compire l'atto, che fu ridotto a forma pubblica da Not. Abel fil. suprascripti d. Antonii " Johannes Maria natus Mag.ci Jacobi de Calvis.	4293

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
5	10 Agosto 1544	Piazzatorre	Filippo q.m Simone Calvetti de' Maysis di Piazzatorre assicura sui suoi beni la dote della moglie Maria de Maysis della Gratarola costituita in L 170 imperiali. Not. Abel fil. q.m Antonii de Lulmo. " Johannes Maria natus Magnifici Jacobi de Calvis	4294
6	12 Luglio 1561	Averara, ad solitum Juris Banchum.	Giovanni Balichetus q.m Cristoforo di Sparaviru vende a Marco figlio di Alberto de' Vassalli de Ripis, che riceve per conto del padre, alcune pezze di terra con portico (<u>tagete</u>) Not. Johannes Balthasar fil. Altobelli de Petris de Averaria.	4295
7	17 Gennajo 1562	Bergamo, In quadam Camera hospitii ad signum Angeli Vic. S. Mi chaelis de Archu.	I Nobili Signori Mascheroni dell'Olmo pretendendo essere proprietari degli infra-descritti boschi, e per contro avendovi le stesse pretese il Comune ed i Vicini di Piazzatorre, volendo le parti pacificamente togliere ogni controversia, coll'intervento di amici si venne alla seguente convenzione. Il Nob. Marcantonio q.m Vincenzo dei detti Mascheroni per 13/84 parti del tutto, Pietro q.m Quarismينو per se e Girolamo suo nipote, Giovanni Pietro <u>aurifero</u> , per parti 6 1/2 ed 1/3, ed anche solo per conto proprio per altre parti 6 1/3; Matteo q.m Battista per parti 12; Marco Antonio q.m Bertulino per parti 6 1/2 ed anche per parti 5 1/2 di Giuseppe q.m Angelo abitante in Venezia; il sac. Giovanni Antonio e Giovanni Maria fratelli q.m Matteo olim Lorenzo per parti 3; Girolamo q.m nob. Giovanni, procuratore della Misericordia di Olmo per parti 2; il suddetto Marco Antonio quale procuratore di altri per parti 2; Marco Antonio q.m Battista olim Francesco per parti 9; Girolamo q.m nob. Gio Giacomo per parti 9; Gio Battista q.m nob. Paolo per parti 6; Rodoardo Zonca quale curatore della eredità del suddetto Paolo per parti 3: in tutto parti 84, sieno più o meno, non importa, in quanto abbracciano, così esposte, tutti i boschi, sui quali cade la controversia; a titolo di transazione cedono ai Sindaci del Comune di Piazzatorre, cioè al Rev.do prete Bartolomeo de Maysis del detto Comune prevosto dei Ss. Pietro e Paolo di Primaluna in Valsassina, Simone detto Longino q.m Giovannino de Chabais, Giovanni Surlineto q.m Agostino e Pasino q.m Ambrogio tutti de Maysis agenti per quel Comune, tutte le loro ragioni e diritti sopra tutti e i singoli boschi di faggio e d'abete e d'altre essenze poste nei confini di Piazzatorre e sui legnami d'ogni genere ivi esistenti, <u>incipiendo a Costa Cantoldi eundo sursum usque ad Costam Forcelle sicut pluit versus locum Plazatore et ipsa Costa Forcelle eundo sursum usque ad confinia Comunis Vallis Nigrae et deinde continuando eundo intus ad confinia de Mois, et abinde usque ad confinia Vallis Fondre, que omnia confinia ipsi homines de Plazatoro asserunt esse sumitas montium, et a predictis confinibus seu sumitatibus usque ad Vendulum Canalii - et descendendo in flumine Brembi et veniendo per dictum flumen usque ad dictam</u>	4296

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
			<p><u>Costam Cantoldi et que Costa est prope pontem.</u> Per la quale cessione i Mascheroni dell'Olmo ricevono L 11340 imper. ripartite secondo la quota a ciascuno pertoccante in ragione di L 135 imper. per ciascuna parte, L 67 sol. 10 per la metà, L 45 per il terzo.</p> <p>Not. Altobellus de Petiis de Averaria, e per lui Not. Balthesar fil. prenominati Altobelli Not. Jo: Andreas fil. q.m d. Leonis de Solario Not. Aloisius d. Fantini de Donatis.</p>	
8	Secolo XVI	- -	<p>Giacomino q.m Domenichino detto Bererolo de Rivariis di Piazzatorre vende a Giovanni de Maysis di Piazzatorre una pezza di terra a campo e prato in Piazzatorre ove si dice alle Case di Scaramutiis.</p>	<p>4297 Questa pergamena manca della fine e del principio.</p>

Elenco delle Pergamene donate dal sig.r Piccinelli Dott. Cav. Giovanni

Galleria - K – Cassetto

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
1	18 Dicembre 1414	Cornello, Vicinia di S. Maria di Camerata	<p>Arigino q.m Giuseppe de' Gavazzi di Piazza Brembana abitatore del Cornello con atto 30 Ottobre 1407 avendo investito Pasino, Pietro, Giovanni ed Antoniolo q.m Alberto detto Bettino de Richellis del Cornello e Zambono q.m Pietro olim predetto Alberto di sei pezze di terra poste in Camerata a titolo perpetuo, coll'obbligo di pagare ogni anno <u>Dominis Attonis ./. de Plaza</u> soldi 5 den. 10 imp. quos sunt de ficto Sinioraticho contrate <u>de Camerata</u> ed or fè pure in perpetuo L. 4 den. 15 ed una ??? ??? col presente atto, stipulato pur in Camerata, il predetto Arighino, alla presenza dei testimoni Pietro e Pasino figli di ser Pasino detto Muto de Tazzis, ??? q.m Giovanni olim Mullinario, e Rogero q.m Pietro tutti de Tazzis del Cornello, cede ancora ai predetti per L. 80 imperiali parte del predetto canone, e cioè, annue L. 4 den. 7 1/2 ed un quartaro di castagne verdi.</p> <p>Johannes Petri de Honeta not.</p> <p>Petrus Johannis ser Petri de Honeta not.</p>	<p>4298</p> <p>./. Aconibus od Ovenibus ?</p> <p>V. Angelini ms. φ, 3, 23: 1270.</p> <p>Bonus q. Ottobelli de Ottonis de la Plaza. 1279.</p> <p>J. Johannes qui dicitur Matera de Ottonibus de Piazza. - 1315.</p> <p>Jacobus q. ??? de Otonibus de la Plaza.</p> <p>Professione di legge Longobarda.</p> <p>E' cucito con questo un frammento di un altro atto</p>
2	18 Gennajo 1509	Bergamo	<p>Gabriele q.m Cristoforo olim ser Antonio de' Grataroli di S. Giovanni Bianco quale procuratore anche del fratello Simone, avendo venduto alcune terre in Villa d'Almè sulle quali era assicurata la dote di L. 1200 di Ursina qm. Donato de Lulmo e vedova di Antonio Grataroli ad Alvisio e Guarisco de Tassi pel prezzo di L. 1700 coll'obbligo a questi di creare un depositario per le lire 1200 da consegnarsi ad Ursina; rifiutandosi quella a riceverle, finalmente per sentenza del Vicario del Podestà fu una completa liberazione di quelle terre, ritirando le lire 1200, delle quali ne rilascia quitanza.</p> <p>Jacobus d. Johannis de Peterbellis not.</p>	<p>4299</p> <p>Depositario fu il Nob. Vir. d. Dominicus fil. spect. d. Augustini de Taxis de Cornello che abitava nella</p>

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
			Alexander q.m d. Nicholini de Belintendis not.	Vicina S. Antonii de Foris civitatis Bergomi.
3	29 Luglio 1504	Villa d'Almè, in apotecha habitationis mei notarii	I fratelli Antonio e Pietro de' Becalli di Piazzalunga abitanti in Villa d'Almè avendo costituito in dote a Pellegrina de Cavagnis lire 250 imp. in solido; ed Antonio, di lei marito essendo morto, lasciando un unico figlio; volendo la Pellegrina esigere da Pietro, debitore solidale, la sua dote, questi le cede una pezza di terra aratoria, vidata e prativa posta in Villa d'Almè nel luogo detto In Campluso (???) di pertiche quattro. Antonius Simonis de Cavaneis not.	4300 Ora <u>Campiüs</u>
4	20 Giugno 1589	Zogno	Gio. Giacomo q.m Antonii de' Mapheis cittadino di Bergamo ed abitatore di Zogno concede a Pietro q.m Battistino Pelatti di Sonzogno di Castagnola abitante in Catremerio a titolo di livello perpetuo e pel canone annuo di Lire 119 pezze n. 64 di terra in Zogno minutamente descritte colle loro denominazioni. Alexander Cortenovus ex q.m Tonolo e Costa habit. Zonii not. Jo Baptista q. d. Pauli de Peregis (???) de Zonio not.	4301
5	1 Gennajo 1588	S. Pellegrino	Ser. Gio. Pietro q.m Pietro de Pesenti di Brembilla vende a Maffeo di Martino di Catremerio del Comune di Brembilla un prato con metà di un fenile <u>et alterius ???</u> per L. 150 imp. coll'obbligo di pagare in perpetuo certi livelli dell'importo totale di L. 30 s. 2 imp., tra le quali L. 10 s. 10 imp. al Consorzio della Misericordia di Zogno. Johannespetrus q.m d. Joannis Gazine de Sanzonio not.	4302
6	12 Marzo 1575	Bergamo	Con atto 13 Aprile 1558 avendo Geremia q.m d. Costanzo de ??? di Serina affittato al Magn.co d. Gabriele Albani ??? q.m Magn.co Giovanni due pezze di terra in Orio con diritto d'acqua del Pamperduto e con diritto d'acquisto ??? base al ??? calcolato in L. 6 s.4; nel frattempo essendo morto Gabriele Albano ed avendo lasciato i quattro figli Giovanni, Bartolomeo, Claudio ed Annibale, in locazione e confermata in parte (???) in testa (???) di questi ultimi, mantenendo nei locatori il diritto di acquisto. Hieronimus de Tirabuschis d. Jacobi Georgii de Serina not.	4303
7	26 Gennajo 1513	Bergamo	Francesco e Giovanni q.m Domengino de' Mercarotis habitante in contrata S. Petri de Bocalionibus vendono al d. Guidone q.m d. Bartolomeo de Albano una pezza di terra in Campagnola nel luogo detto <u>Ad Rastellum</u> pel prezzo di L. 140 imp. Johannes Magistri Bonomi de Damienis not. Franciscus q.m d. Johannis de Ciserano not. Marcus Pezini de Rogeriis de Poscantu not.	4304

N° perg.	Data	Luogo	Contenuto	Osservazioni
8	22 Marzo 1514	Bergamo	Giovanni q.m Domengino de Mercarotis di Boccalione anche pel nipote Giovanni minorenn vendè a Guidone q.m d. Bartolomeo Albano due pezze di terra in Campagnola nel luogo detto <u>Ad Rasulum</u> pel prezzo di L. 105 s. 14 imp. Johannes Magis.tri Bonomi de Damienis not. Paulus q.m d. Ciprii de Curteregia (?) not.	4305
9	5 Marzo 1507	Bergamo, in Vic. S. Pancratii in apotheca Spiciarie fratrum de Albano	Partino q.m Giovanni Martino de Busienis di Brembilla vende vende (<i>sic</i>) ai fratelli Guidone e Giovanni di Albano una pezza di terra in Azzano ove è detto <u>in contrata Someti Sisti de Azano</u> , provveduta dell'acqua della Seriola d'Azzano ogni lunedì alle ore sedici, di pertiche 15 tav. 16 pel prezzo di L. 313 s. 6 d. 8 Johannes Magistri Bonomi de Damienis not. Valerius f. q.m d. Trusardi de Acerbis not. Marcus Pezini de Rogeriis de Postcantu not.	4306
10	17 Aprile 1562	Bergamo	Giovanni q.m Antonio de' Tiraboschi di Serina vende al nob. cavalier Gabriele Albano quond. nob. Giovanni il livello perpetuo di Ducati 25 (a L. 6 s. 4 per ducato) gravante sopra due pezze di terra in Orio col dominio diretto sopra le stesse pel prezzo di Ducati 500 allo stesso ragguaglio. Hieronymus de Tirabuschis d. Jacobi Georgii de Serina not.	4307
11	14 Maggio 1505	Bergamo	Antonio q.m Pietro di Vertova presidente e giudice del Consorzio della Misericordia di S. Maria Maggiore vende a Paolo Benaglia e Guidone Albano, che acquistano a nome anche degli altri consoci della Seriola di Orio, un pezzo di terra a Seriate al luogo del Chiosetto di pertiche una tav. 2 piedi 6 oncie 4 pel prezzo di L. 110 s. 10 imp. Joseph fil d. Jeronimi de Borellis not.	4308
12	1 Aprile 1505	Bergamo	Cristoforo q.m d. Giovanni de' Betossi <u>habitor in Burgo S. Johannis de Hospitali Civ. Pergami</u> vende ai fratelli Giovanni e Guidone q.m nob. Bartolomeo Albano un fondo di 20 pertiche in Orio in compenso di Ducati 80 dal venditore avuti a prestito da Guidone. Joannes Magistri Bonomi de Damienis not. ??? Bertoletti de Vincenciis de Albano not.	4309
13	30 Settembre 1569	S. Giovanni Bianco	Fra i testi Giuseppe q.m d. Pietro Aloisio de' Tassi, ivi Guarisco q.m d. Aloisio de' Tassi abitatore di Camerata vende a Maffeo suo fratello una casa al Bret detta <u>Casa del fogo</u> e la <u>Casa vegia</u> , che ha a mezzodì gli eredi del fratello Bartolomeo, più alcune pezze di terra. Joannes Antonius q.m d. Jo. Francisci Zambeti de Zignonibus not. Prosper q. d. Dominici de Zignonibus not.	4310

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
14	9 Dicembre 1576	Bergamo	Battista e Vincenzo fratelli q.m ser Jacopo de Betoschi del Borgo S. Leonardo vendono al nob. e generoso Alvisio figlio del prestantissimo Guidone Albano una pezza di terra di pertiche 17 e mezza in Orio al <u>Clausum illorum de Betoschis</u> pel prezzo di ducati 100 aurei, e con diritto di ricupera da parte dei venditori. Petrus q.m d. Bergamini de Mersis not. Jo. Franciscus q.m d. Andreae de Laqua de Sancto Gallo not. Marcus Pezini de Rogeriis de Postcantu not.	4311
15	20 Ottobre 1527	Bergamo	Permuta fra Guidone q.m nob. Bartolomeo agente anche pe' suoi nipoti e Vincenzo, Tomaso e Girolamo Betoschi del Borgo S. Leonardo. Questi cedono una pezza di terra con casa in Orio, e rinunciano al diritto di ricupera sul fondo, di cui al precedente atto N. 14. L'Albano cede ai Betoschi un altro fundo pure in Orio. Le Pertiche, pel conguaglio, vengono calcolate a lire 50 Imp. per ciascuna. Alexander ser Antonii q.m Bonomi Vozii de Pizenis not. Franciscus q.m d. Johannis de Ciserano not. Hieronymus q.m d. Vicentii dicti Baroni de Locatellis not.	4312
16	25 febbrajo 1539	Zogno	Antonio q.m maestro Gio Andrea de' Mafeys di Zogno cittadino di Bergamo investe a titolo perpetuo Pietro q.m Andriolo de' Gisalberti di Vertova abitante in Zogno ed il di lui figlio Andriolo di due pezze di terra boschiva e prativa, con casa e fenile, della superficie di Pertiche 255, posta nel tenere di Zogno, coll'obbligo del canone annuo di L. 40 imp. e di un capretto. Paulus q.m magistri Joannis de Piligrinis not. Augustinus q.m d. Passini de Cararia not	4313 In un pezzo di carta unito alla pergamena è scritto: Livello del Colo.
17	23 Novembre 1502	Bergamo	Bertono di Rota Ministro dell'Ospitale di S. Maria Maddalena in Bergamo coi presidenti di detto Ospitale appartenenti alla alla (<i>sic</i>) Società dei Disciplini danno due pezze di terra in Orio in cambio d'altre tre che ricevono dai fratelli Giovanni, Guido, Taddeo e Vincenzo figli del quond. d. Bartolomeo Albano. Tadeus Vitalis d. Prosdocimi de Vitalibus de Hendena not. Belfantus magistri Constancii de Zanchis not.	4314
18	16 Dicembre 1632	Bergamo, in Gombitu, Vic. S. Michaelis ab Arcu.	Con atto 5 Ottobre 1631 i fratelli Giacomo e Carlo figli del q.m Francesco Mayrano de Mafeis di Zogno avendo venduto a Matteo Viscardi di Sedrina fondi in Sedrina al prezzo di scudi 40 da L. 7 per i migliori, comprese case ed orti, e L. 80 per quelli di inferiore qualità; ed essendosi fatta la misura di quei fondi, col acquirente Antonio Viscardi figlio del mastro Andrea avendo sborsati scudi 1029, onde rimane ancora debitore di altri scudi 660 pel saldo, egli promette di pagarli ad ogni loro richiesta.	4315 Doc.to cartaceo

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
			Jo. Baptista q.m d. Sebastiani Sanzonii de Zonio not.	
19	25 Marzo 1518	Bergamo	Testamento, mancante del principio, del prete Tonolo de' Betossi. Non si può comprendere chi fossero gli eredi istituiti o sostituiti. Comincia con un legato per doti a nubende o monacande. Un legato era destinato a coloro della schiatta dei Betossi, che si dedicassero non si può sapere a quali studi. Ricevono 144 lire imp. all'anno. Johannes Franciscus q.m d. Jacobi de Colonio not.	4316 Anche una piccola parte a destra del documento è staccata; ma si conserva in esso. Formava la copertura di un libro, sul cui dorso stava scritto: Landolphus Cartusiensis / De Vita Christi. (Correggi: Ludolphus).
20	22 Ottobre 1523	Camerata Cornello	Cristoforo q.m Betino de' Richelmi di Arco di Camerata vendette alla Confraternita di S. Maria di Camerata quattro pezze di terra ivi poste per L. 130, col diritto di ricupera, e frattanto assunse l'affitto per anni 5 e col pagamento di lire 6 s. 10 imp. a S. Martino d'ogni anno. Finalmente avendo Cristoforo rinunciato alla ricupera dietro il pagamento di lire 41, l'affitto di L. 6 s. 10 è trasformato in canone annuo perpetuo, e riceve la investitura delle cinque pezze di terra con tutte le formalità d'uso, <u>conducendo et amonendo eum in antea et retro per ipsas petias terre et quamlibet earum et in eius manibus et gremio dando de herbis lignis terris et lapidibus et amenando etiam in anthea et retro per dictam tegetem ac aperiendo et claudendo hostia seu portas dicte tegetis et aliis in eis et qualibet earum existentibus.</u> Jo. Antonius q.m d. Jacobi olim d. Boni dicti Mauri de Coduxis de Lentina not.	4317 Alcuni nomi? - Ser Aluvysius f. q. ser Guarisci olim ser Boni de Tassis de Brettis - Ser Bertholomeus fil. q.m D. Aluvysii de Tassis de Brettis varotarius; d. Cristoforus de Tassis de Brettis varotarius; Ser Zaninus q.m ser Benedicti et ser

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
				Zaneto q.m ser Alberti et ser Benedictus q.m ser Paxini hi tres <u>cur-sores</u> Ill.me Ser.me et Excell.me Dominationis nostre Venetiarum de Zupo-nibus de Camerata; magister Bernardinus (de Richelmis) q.m ser Martini velutarius.
21	15 Settembre 1460	Cornello, sub portichu domus Piligrini f. q.m Antonii de Taxio de Cornello	Fra i testi Sponsus f. q.m ser Petri, Petro f. q.m Zenini Felaydini; Paxio f. q.m Tonoli, omnibus de Taxis de Cornello, ser Simone q.m ser Giovanni detto Rotondo de' Tassi vende a Viviano di Antonio olim Ambrogio de' Boselli di Gromo un prato a zerbo di pertiche 10 in Camerata pel prezzo di lire 48 imp. Bertholomeus ser Antonii de Taxis de Cornello not.	4318
22	17 Agosto 1455	Cornello, in loco habitationis ser Rogerii dicti Zentitni (???) de Taxis	Fra i testi lo stesso Rogerio, Johanne q.m ser Petri de Taxis, Johannino Caligario q.m Laurencii Bianchi de Muriziis de Serina , ivi Francesco q.m ser Zani olim d. Paxio de Taxis del Cornello vende a Guarisco detto Russio q.m ser Bono olim ser Guarisco de Taxis, che riceve anche a nome di Maffeo e Bartholomeo suoi fratelli soldi 44 e den. 8 imp. di quel canone perpetuo di lire 6 imp. che un tempo si pagava da Martino q.m Alessandro de' Taxis de Brettis a Giovanni q.m Benedetto detto Ferrario de' Taxis del Cornello, e che gravava sopra una pezza di terra, la quale confinava, a sera con Pasio e Vistallo detto Crotto fratelli q.m ser Plazio detto Gazono de Taxis del Cornello, a monte Giovanni detto Lupa de Taxis, come ad atto di investitura 30 Marzo 1367; come pure di quell'altro canone perpetuo di lire 6 imp. gravante sopra altra pezza di terra in Camerata, come da altro atto 29 Ottobre 1368. Per la quale ??? del dominio diretto col canone di soldi 44 den. 8 imp. gli acquirenti sborsano Lire 140 in valuta numerata Bertholomeus ser Antonii de Taxio de Cornello not.	4319

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
23	13 Aprile 1547	Cornello	Marco Antonio q.m d. Aloisio de Tassis vende ad Antonio q.m ser Martino de Tassis de Bretis una casa <u>in loco de Bretis</u> pel prezzo di L. 60. Alovisius f. q. d. Rogerii de Tassis del Cornello not.	4320
24	21 Ottobre 1532	S. Giovanni Bianco	Maestro Bernardino <u>cassellarius</u> q.m Lorenzo de' Taxis de Bretis sottopone ad ipoteca tutti i suoi beni per la dote portata dalla sua moglie Franceschina di Subfondra in L. 110 imp., computate fra queste le Lire 40 aggiunte dal marito per <u>estradote</u> . Johannes Franciscus q.m d. Antonii Heliae de Raspis not.	4321
25	6 Agosto 1535	S. Giovanni Bianco in domo habitationis d. Zambonini cursoris et fratrum de Bassis	Marcantonio e Guarisco fratelli e figli del q.m Alovisio de Tassi del Cornello fanno la più ampia procura nei loro fratelli Bartolomeo e Maffeo. Jacobus Georgius de Tirabuschis ??? d. Laurentii Antonii Zanchi de Serina not. Aluvixius de Taxis not. Joannes Jacobus d. Francisci de Gavaciis de Postcantu not. Segue l'autentica delle firme dei notai in data 27 Agosto 1535 rilasciata dal podestà Girolamo Zeno, Del sigillo non restano che tracce. Ricognizione 10 Aprile 1537	4322
26	10 Giugno 1610	Venezia	Avendo Gio. Battista Tassi <u>Curriero</u> del Ser.mo Dominio assunto a mutuo 1000 scudi dal Comune di Camerata, Giovanni Domenico Panchino del Comune predetto, <u>Curriero</u> esso pure del Sereniss.mo Dominio dichiara, che il mutuo fu fatto a di lui riguardo per pagare i debiti del proprio figlio, onde assume sopra di se' il debito, obbligandosi a corrispondere gli interessi ed a suo tempo a saldare l'intero capitale. Horatius Tascha publica Apostolica Imperiali Venetaque auctoritatibus not.	4323
27	7 Gannaio 1572	Cornello, nella casa di Giampaolo q.m Lorenzo di Bordogna	Aloisio q.m d. Marcantonio de Taxis de Bretis vende a Maffeo <u>cursori</u> de Tassis q.m Aloisio, di lui zio, un bosco di pertiche 4 ivi posto pel prezzo di L. 27 imper. Bernardus f. q.m Antonio Baruselli de Nigronibus de Rotta de la Piancha not.	3224
28	29 Marzo 1631	Venezia	Maffio Tasso q.m Magn.o Gio. Battista Bergamasco <u>Corriero</u> della Serenissima vende al Magn.co sig. Mandricardo Benzon parimenti Bergamasco e <u>Corriero</u> della Ser.ma una casa con bottega e solaio in Borgo S. Antonio di Bergamo, sulla quale non esiste che un livello del valor capitale di scudi 400 da L. 7 ciascuno, e per questo il tasso ??? ad ipoteca tutti i suoi beni e <u>specialmente la sua Correria di di Roma et di ogni altro viaggio ad esso spettante</u> . Il Benzon poi cede al Tasso la detta casa a titolo di livello affrancabile pel canone annuo di Ducati 55 da L. 6 s. 4 ciascuno. Claudius Paulini q.m d. Nicolai not. Segue dichiarazione d'affrancazione del livello.	4325

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
29	29 Dicembre 1612	Venezia	Ser Domenico q.m Antonio Marchettini bergamasco mercatador ??? ??? anche per la moglie Vincenza figlia del q.m Iseppe Tasso vende a ser Vistallo de' Tassi, bergamasco, suo zio, una casa in Cornello, al Bret, pel prezzo di L. 120 pagabili in due anni. Hieronymus Brinis not.	4326
30	8 Marzo 1559	Venezia	Graziola vedova di ser Pietro a sira(?), Chisanna (???) moglie di Gio. Bono de Zuponibus <u>corriere</u> col consenso di suo marito e Mariolina moglie di ser Varisco de Lupis similmente <u>corriere</u> , sorelle e figlie del q.m ser Francesco Rota olim ser Taddeo fruttivendolo e di Agnesina sua moglie, avendo ottenuto la relativa autorizzazione, creano a loro procuratore Maffeo q.m Aloisio de' Tassi corriere per prendere possesso della eredità materna. Nicolaus Ligrignius not.	4327
31	30 Ottobre 1558	Serina, in contrata de Zuchotio	Al banco del Vicario Cristoforo Meidones sono i testi Francisco de butis (?) comelitone, ad istanza di Jacobo de' Califfi (???) di Serina a nome di Maffeo <u>corriero</u> q.m Alvisio Rubeo de' Tassis del Bret di Camerata agente per sè ed a nome del fratello Agostino, vista la liquidazione della spesa di intramezzo di legno e scale, in cui Cristoforo <u>Varotarius</u> loro zio era tassato, per lire 37 imp., visti gli atti di causa dai nipoti promossa contro il loro zio pel pagamento di detta quota, il Vicario immette Maffeo ed Alvisio in possesso di alcune pezze di terra poste in Camerata nella C.da di Bret di proprietà di detto Cristoforo. Petrus d. Bonadei de Lavalles not.	4328
32	8 Febbraio 1544	Cornello	Fra i testi Filippo q.m Giovanni Moreti de Taxis feraria, ivi Bernardino figlio di Gabriele olim Giovanni de Zuponi in concorso (???) del quale guarentisce per tutti i suoi beni la dote di lire mille portata da Giovannina figlia del q.m Alvisio de' Taxis del Bret. Segue la descrizione dei fondi portati in dote da Giovannina. Jo. Antonius q.m d. Jo. Francisci dicti Zambelli de Zignonibus de S. Joanne Albo not.	4329
33	10 Maggio 1559	Bergamo	Marcantonio qm Aloisio de Taxis anche quale procuratore del fratello Guarisco, come da atto 3 Ottobre 1557 rogato in Mantova, dichiara d'aver ricevuto certa somma dal fratello Maffeo quale sopraprezzo di due pezze di terra in Villa d'Almè, di cui questi volle l'esclusivo possesso. Jo. Baptista d. Jo. Francisci de Raspis not. Thomasius d. Theodori de Sunzonio not.	4330
34	20 Ottobre 1548	In loco de Bretis (Cornello) in domo Petri Alovissii olim ser	Presenti fra i testi Giovanni Bono q.m Giovanni de Raspis <u>corriero Veneto</u> , Antonio q.m Martino de' Tassi di Bret, ivi Maffeo q.m Alvisio olim Varisco detto Rosso de' Tassis del Bret da una parte ed Agostino di lui fratello dall'altra procedono alla divisione di certi	4331

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
		Zanini de Tassis.	beni provenienti da Cristoforo <u>Varotario</u> loro zio e figlio del q.m soprascritto Varisco detto Rosso, oltre ad altri certi beni provvenuti a Matteo per certo suo credito. Joannes Antonius f. q.m d. Antonii Heliae de Raspis not. Alovisius f. q.m d. Rogierii de Tassis del Cornello not.	
35	13 Novembre 1506	S. Giovanni Bianco	Gabriele q.m ser Cristoforo olim maestro Antonio de' Grataroli di Oneta, Comune di S. Giovanni Bianco, anche quale procuratore del fratello Simone vende ad Aloisio pubblico negoziante figlio di ser Guarisco detto Rosso olim ser Bono de' Tassi del Cornello pel prezzo di Lire 1710 imp. , l'una casa in Villa d'Alkmè, nel luogo detto Ponda, che ha a settentrione la <u>strata Magistralis Communis Bergami</u> , e che è computata L. 300 imp., e per le altre L. 1410 imp. sei pezze di terra poste in Villa d'Almè nei luoghi detti Ponda, S. Michele, Salvanizza, computate in ragione di L. 50 e di L.20 imp. per ciascuna pertica. Johannes ser Montenatii de Raspis not. Antonius Halias q.m d. Jo. Boni de Raspis not. Rogerius q.m d. Paxini de Tassis del Cornello not.	4332
36	5 Ottobre 1545	S. Giovanni Bianco	Aloisio q.m Varisco detto Rosso de' Tassi avea lasciato alla figlia Ludovica lire 1000 imp. nel caso si maritasse o si monacasse. Avendo essa sposato Marco q.m Giovanni de Tetamanzi di Brembella, le assegnavano per L. 130 di corredo, per scudi 70 in oro, che si obbligò di pagare il suo zio Cristoforo <u>Varotario</u> ; onde, volendo i fratelli Bartolomeo e Maffeo saldare il residuo debito risultante di Lire 464 imp., fecero cessione a Ludovica di un prato e campo in Bret di pertiche 90 senza i boschi, non stati misurati, con obbligo però alla stessa ed ai suoi eredi di pagare ogni anno a S. Martino agli uomini e vicini del comune di Camerata lire 4 s. 10 imp. in tanto sale, una parte delle L. 8 imp. in tanto sale lasciate agli stessi dal quon. Patriarca del Bret. Joannes Franciscus q.m d. Antonii Heliae de Raspis not. Jo Antonius q.m d. Jo. Francisci dicti Zambeli de Zignonibus not. Petrus q.m d. Roberti de Bosellis not.	4333 Magn.us eques d. Joannes Jacobus de Tassis del Cornello, che ha fondi in Bonate
37	" " "	" " "	Altro esemplare identico all'atto precedente.	4334
38	26 Marzo 1588	Piazza Brembana, in stupha domorum et	Vistallo q.m maestro Antonio de Tassis de Brettis vende a Gio. Domenico q.m Antonio Ponchino de' Berrera dell'Olmo abitante in Camerata e <u>Corriero</u> della Serenissima Repubblica un fondo in Camerata di Pert. 8 Tav. 1 per L. 300 imp. Segue atto fatto la stessa data, con cui il Ponchino affitta per otto anni al Vistallo la predetta pezza di terra.	4335

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
			Aloysius q.m d. Fantini de Donatis de Platea not.	
39	9 Maggio 1559	Bergamo	Retrodato di due pezze di terra poste in Villa d'Almè ne' luoghi detti ??? e Sopra S. Michel fatto da Venturino de Pernazario (???) detto de Massis ivi abitante ai fratelli Marco Antonio e Guarisco q.m Agostino de' Tassi varotario. Jo. Baptista d. Jo. Francisci de Raspis not.	4336
40	31 Marzo 1628	Venezia	Maffeo Tasso q.m signor Gio Battista <u>Corier</u> della Ser.ma Sig.ia di Venezia vende al sig.r Mandricardo Benzoni similmente <u>Corier</u> della Ser.ma Sig.ia una casa in Bergamo in Borgo S. Antonio per scudi 400 da Lire 7; ed alla sua volta il Benzoni investe il Tasso della predetta casa a titolo di livello affrancabile e col canone annuo di scudi ventidue Hieronymus de Capitibus q.m d. Ludovici not. Segue la dichiarazione 11 Giugno 1633, che il detto livello fu affrancato.	4337
41	28 Maggio 1560	Cornello	Convenzione a tacitazione di liti per avere (manca il nome) assicurato sopra lo stesso fondo la dote alla sua moglie Marietta e ad ??? moglie di Marco Antonio q.m Alvisio de' Tassi. Alovisius q. d. Rogerii de Tassis del Cornello not.	4338
42	4 Agosto 1560	Venezia	Marietta figlia q.m del signor Lorenzo de' Tassi del Bret e vedova del q.m sig. Cristoforo olim Guarisco de' Tassi, e Caterina sua figlia vedova essa pure di Angelo de' Bonghi (???) dichiarano di aver ricevuto il saldo di quanto loro spettava per la convenzione fatta il 27 Dicembre 1559 tra Giuseppe q.m Antonio de' Mafeis di Zogno in nome di Marietta, ed i signori Marco Antonio e Maffeo q.m Aloisio de' Tassi di lei pronipoti (???) Johannes Jacobus de Raspis not.	4339
43	17 Agosto 1589	Camerata in Cont.ta de Brettis	Fra i testi Cristoforo q.m d. Aloisii de Tassis del Cornello, ivi Antonio q.m Andrea de' Locatelli di Olda Comune di Taleggio garantisce su tutti i suoi beni la dote di scudi 440 portatagli da Cristina q.m Maffeo de' Tassis del Bret, intendendosi in questa somma compreso anche il legato fattole da suo padre. I denari furon contati dal fratello Gio. Battista, da Elisabetta sua madre e da Gio ??? de' Berrera quali commissari. Prosper q.m d. Dominici de Zignonibus not.	4340
44	14 Novembre 1589	S. Giovanni Bianco	Pierina vedova di Giuseppe olim Pietro Aloisio de' Tassi del Bret debitamente autorizzata ed alla presenza di Benedetto Antonio q.m Zanino de' Giupponi di Camerata suo fratello cede a Gio. ??? q.m d. Lorenzo Fontra (???) di Bordogna una pezza di terra a prato, a campo ed a bosco in Camerara valutata lire 1100 imp., e questo per altrettante dallo stesso Giov. Paolo pagate a vari creditori di quella eredità, fra i quali	4341

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
			figurano <u>Johannes Ponchinus cursor</u> , <u>Petrus de Baschenis draparius Bergomi</u> , <u>Antonius de Plattis merzarius</u> . Segue atto, col quale il compratore affitta a Pierina per L. 55 annue la suddetta pezza di terra col diritto di riscatto al prezzo di L. 1100 imp. Stephanus f. d. Jo Petri ??? de Sonzonio de S.to Piligrino not.	
45	12 Gennaio 1601	Bergamo	Arighino publico negoziante e figlio di Giacomo olim Antonio de' Mafeis cittadino di Bergamo abitante in Zogno, anche pel padre Gio. Giacomo vende a Gio. Battista q.m Maffeo de' Tassi del Bretto Comune di Cornello il diretto dominio di lire 119 imp. annue gravanti sopra alcune pezze di terra in Zogno, per il prezzo di scudi 1027 e lire 3, computato lo scudo a lire 7, computando in questo prezzo quanto il Tasso era creditore verso il Maffeis per la dote della costui figlia Prudenza, sposa al Tasso. Segue atto della stessa data, con cui questi riaffitta ad Arighino per L. 36 imp annue i predetti fondi Joseph Cassitius (???) q.m d. Bertholamei not.	4342 Super platea veteri Civitatis Bergomi Vic. S. Michaelis de Arcu in apotheca d. Guarinelli de Guarinellis de Postcantu mercatoris pannorum.
46	2 Dicembre 1547	S. Giovanni Bianco	Avendo Marco Antonio, ed Agostino fratelli ed eredi q.m Alvisio olim Giovanni Rosso de' Tassi del Bret, anche per conto di Bartolomeo, Maffeo e Varisco loro fratelli insieme alla madre Cristina data alla sorella Giovannina moglie di Bernardino q.m Gabriele de' Giupponi della ??? data a tacitazione di dote e di legato paterno per l'importo di L. 850 imp. alcuni fondi in Camerata, contrada del Bret; finalmente Bernardino Giupponi col consenso della moglie retrodà quei fondi pel prezzo ancora di lire 850 al sopradetto <u>provido viro Mapheo f. q.m suprascripti d. Aloisii de Tassis de Bretis Cursori Sancti Marci</u> . Petrus f. q.m d. Roberti de Bosellis not. Alovisius f. q.m d. Rogerii de Tassis del Cornello not.	4343
47	18 Maggio 1620	Venezia	Maffio e Giangiacomo Tassi del q.m Gio. Battista olim <u>Corrier della Ser.ma Sig.ria Veneta</u> , anche pei fratelli Giuseppe, Alvise e Pietro Paolo vendono a Gottardo de Millis e per esso a Domenico suo figliolo linarolo in Venezia all'insegna del Cappello tutto quanto essi possiedono nel Comune di Camerata pel prezzo di ducati 800 da lire 6 s. 4 ciascuno. Viceversa il predetto Domenico cede ai predetti fratelli a titolo di livello redimibile tutti quei beni; coll'obbligo di pagare annualmente in due semestri il canone di ducati 48; che rappresentano il 6% della somma sborsata. Ludovicus de Capitibus q.m Hieronymi not.	4344
48	8 Dicembre 1531	S. Giovanni Bianco	Pietro Aloisio q.m ser Zanino olim Pietro de' Tassi del Bret vende una casa posta nella	4345

N° perg.	Data	Luogo	Contenuto	Osservazioni
			Contrada del Bret. Johannes Franciscus f. q.m d. Antonii Heliae de Raspis not.	
49	28 Febbraio 1620	Venezia	Dionora figlia del q.m Giuseppe de' Tassi moglie di Andrea Gariboldo e col costui consenso vende a Maffeo, Alvise, Pietro Paolo e Giuseppe fratelli e figli del q.m Gio. Battista olim <u>Corrier della Ser.ma Signoria Veneta</u> , ed a Maffeo similmente <u>Corrier della predetta S.ma Signoria</u> agente per essi, tutto quanto possiede nella contrada del Bret, assegnando col prezzo il pagamento di vari debiti. Ludovicus de Capitibus q.m d. Hieronymi not.	4346 E' unita la ricevuta del Dazio di Massetoria (???)
50	15 Aprile 1514	Venezia	Giovanni q.m ser Varisco olim ser Giovanni Zuchi de' Tassi del Bret, avendo saputo che suo padre aveva assegnato una pezza di terra in Camerata ad Alvisio q.m Varisco olim Bono de' Tassi a cauzione di lire 140 imp. assegnate in dote a Caterina sorella del predetto Giovanni andata sposa a Franchetto Pilalosso (???) , ed avendo saputo pure che Aloisio consegnò le predette L. 140, per cui gli furono cedute 10 pertiche di terra in Camerata; conferma tutto quanto fu fatto, e col presente atto vende ai fratelli Aloisio e Cristoforo q.m Varisco olim Bono de' Tassi altra pezza di terra di pertiche 2 Tav. 6 al prezzo convenuto di L. 18 imp. di Bergamo in ragione di pertica. Presenti fra i testi Pasino q.m ser Zanino Bageti (???) de Zuponibus <u>Cursore</u> Bergomensis. Bertholameus de Raspis q.m d. Johannis not.	4347
51	14 Maggio 1568	Cornello	Maestro Antonio q.m maestro Martino de' Tassi del Bret cede a Giuseppe q.m Pietro Aloisio de' Tassis del Bret una casa ivi posta che ha a monte d. Maffeo q.m d. Alvisii de' Tassi del Bret, e riceve in cambio otto Tavole di terra più lire 230 imp. Alovisius f. q.m d. Rogerii de Tassis del Cornello not.	4348
52	31 Ottobre 1639	Venezia	Giuseppe q.m Gio. Battista Tassis speciale in Venezia anche per conto del R.do Monsignor Alvisio Canonico di Bergamo suo fratello vende al Magnifico sig. Mandricardo Benzon <u>Corriere</u> della Ser.ma Repubblica e figlio del q.m Bartolomeo cento pertiche di terra in Camerata pel prezzo di ducati 400 valuta di Banco. E contemporaneamente il Benzon investe della predetta terra a titolo di livello affrancabile i predetti fratelli coll'obbligo di corrispondere l'annuo canone di ducati 22 valuta di Banco, netti da qualsiasi imposta. Bernardus Lurano q.m d. Hieronymi not.	4349 Al presente atto è unita la copia cartacea dello stesso, come pure vi si trovano due fedeli di Banca.
	12 Luglio 1643	Venezia	A tergo del precedente vi ha la dichiarazione che Monsignor Alvise Tassis ha affrancato il predetto livello mediante iscrizione in Banco dei ducati 400. Claudius ??? not.	

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
53	22 Agosto 1614	Venezia	Maria vedova in seconde nozze di Martino Velutaio q.m Antonio de' Tassi del Bret vende alcune pezze di terra pervenutele per via dotale e gravate di due piccoli livelli a vantaggio delle chiese di Camerata e del Cornello, ed ??? qui poste al sig. Gio. Battista Tassi <u>corriero della Serenissima Signoria di Venezia</u> e figlio del q.m Maffeo, che acquista pel prezzo di lire 1000 di piccoli (???) , delle quali lire 400 sono pagate subito, le restanti lire 600 appena passate quiete le stride. - Fra i testi Francisco Pasini <u>cursores Ser.mi Dominii</u> . Hieronymus Frigerius q.m d. Francisci not.	4350 Venetiis in domo Postae Cursorum Ser. mi Dominii super Riva Carboni penes pontem de Cha Delphino de contrata S. Salvatoris presentiae d. Jo. Baptistae (Tassi)
54	5 Agosto 1557	Cornello	Aloisio q.m Bernardino Cassetario de' Tassi del Bret vende a Maffeo q.m Aloisio de' Tassi del Bret una piccola pezza di pertiche 3 di terra al Bret, in cui si trovava una ceppaia di vite ed un prugno, e che tra i confinanti avea Pietro detto Vegino <u>naranzarius Venetiis</u> , e questo pel prezzo di lire 5 imp. Alovisius f. q.m d. Rogerii de Tassis del Cornello not.	4351
55	1 Febbraio 1601	Cornello	Divisione fra le tre sorelle Viena, Diomira ed Ortensia del q.m Giuseppe olim Pietro Aloisio de' Tassi del Bret a mezzo dei ??? procuratori e rappresentanti fanno la divisione dei beni paterni, i quali sono minutamente descritti. Jacobus Tirabuscus d.i Jo. Antonii Constantii de Serina not. Petrus q.m d. Martini Josepini de Tirabuschi de Serina not.	4352 Procuratore di Viena / E' Benedictus, Antonius q.m d. Zenini de Zuponibus de Came-rata <u>Cursor</u> Ser.mi Dominii Venetiarum
56	19 Novembre 1456	Cornello	I testi tutti de' Tassi Vistallo q.m ser Antonio detto Billone, Giovannino figlio di Zanino detto Platrasio, Pasino q.m Pasio e Lanzilotto figlio di Simone, ivi Giovanni degli Arrigoni del Cornello cede a Grazio de' Boffelli l'utile dominio di una Casa al Cornello a titolo perpetuo dietro alla corrisponsione annua di lire 7 imper. Bertholomeus ser Antonii de Taxis de Cornello not.	4353
57	? ? 1489	?	Diploma di Giovanni Galeazzo Sforza, col quale conferma tutti i precedenti privilegi	4354

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
			<p>accordati a quelli di Fontanella al Piano. E' riportato il il <i>(sic)</i> privilegio 22 Giugno 1466 di Bianca Maria del 22 Giugno 1466, che alla sua volta conferma uno di Filippo Maria Visconti, ed altro di Galeazzo Maria Sforza del 20 Febbraio 1476. La terra di Fontanella è dichiarata esente dalla giurisdizione di Cremona, godendo di tutte quelle preminenze, onori e privilegi, di cui fruiscono tutte l'altre terre parimenti esenti. Quindi tutte le persone ivi abitanti sono dichiarate immuni da oneri reali e personali, concedendo a quella terra il mero e misto <i>(???)</i> impero dalla intera giurisdizione criminale, colla facoltà di imporre le necessarie gravezze, e di <i>???</i> ogni anno tre persone, dalle quali il Duca abbia ad eleggere il Podestà, al quale si dovranno ogni mese pagare di stipendio fiorini otto di moneta corrente milanese, più fornirgli una abitazione convenientemente arredata. Vengono annullate tutte le condanne, che fossero dovute alla Camera Ducale. Possono usare a loro beneplacito dell'acqua del Naviglio Cremonese; e quegli uomini facciano tutte le loro fazioni <i>(???)</i> con Fontanella anche pei possessi, che avessero su quel di Antegnate, <i>???</i> e Casalunga; dalle quali località possano liberamente estrarre i loro prodotti, come parimenti portarveli senza alcun aggravio. Quella terra non sarà mai nè alienata, nè infeudata. Per le quali concessioni la terra di Fontanella pagherà al Sammichele d'ogni anno alla Camera Ducale fiorini 50, più riceverà dalla Gabella Ducale il sale allo stesso modo e forma e prezzo, con cui lo ricevono le altre terre del dominio. Che se vi avessero a stanziarsi genti armigere, quei di Fontanella non avranno altro obbligo, che di fornirgli gli alloggi e la paglia; tutto il resto verrà pagato dalle stesse.</p> <p>B. Chalcus <i>(???)</i></p>	<p>Questa pergamena è stata malmenata. E' recisa nella parte superiore destra, forse dove si trovava il ritratto del Duca: fu asportata una parte del lato inferiore sinistro, ove dovea trovarsi il sigillo e la data, della quale non restavano che le ultime note: XXX nono. Andò salva l'arma Sforzesca nel centro in alto, come pure parte dei fregi, che la adornavano.</p>
58	20 Settembre 1600	Venezia	<p>Il Doge Marino Grimani manda a tutti i suoi rappresentanti e sudditi, che diano libero passo a Nicolò da <i>???</i> e a tutti coloro, che lo accompagnano, il quale va Ambasciatore presso il Gran Duca di Toscana.</p> <p>Piero Pellegrini Segr.rio</p>	<p>4355 Manca il sigillo</p>
59	25 ? 160[3]	Venezia	<p>Il Doge Marino Grimani, manda sia lasciato libero passo, anche per la famiglia e robe sue, a Francesco Soranzo, che va ambasciatore alla Maestà dell'Imperatore.</p> <p>(Recisa la firma del Segretario.</p>	<p>4356 Manca il sigillo. La pergamena è in parte tagliata, dove si compiva la data.</p>

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
60	13 Gennaio 1606	Venezia	Il Doge Leonardo Donato manda, che sia prestato aiu= a Gio. Battista Tassis <u>Corriere</u> ducale, che deve portarsi in diverse parti del mondo una lettera del Doge e de' mercanti, come anche a chi lo accompagna con armi, valigie ecc. Bon An.	4357 More Veneto la pergamena ha il 1605. - Manca il sigillo. - Molto sciupata
61	20 Febbraio 1606	Venezia	Il Doge Leonardo Donato prega gli amici e comanda ai sudditi, che sia dato libero passo a Pietro ??? , ed a quanti lo accompagnano, che va a Roma ambasciatore straordinario al Sommo Pontefice. Giovanni ??? Seg.rio	4358 La pergamena ha il 1605 more veneto. Manca il sigillo
62	22 Settembre 1609	Venezia	Il Doge Leonardo Donato prega gli amici e comanda ai sudditi, che sia dato libero passo a Francesco Badoer, ed a quelli che lo accompagnano, il quale va ambasciatore presso il Gran Duca di Toscana. Antonio Maria Vincenti Seg.rio	4359 Manca il sigillo
63	31 Ottobre 1618	Venezia	Occorrendo spesso, che i <u>Corrieri</u> , che transitano per Bergamo andando e tornando da Milano vengano assassinati colla perdita anche dei dispacci, avendo riguardo alla pubblica dignità, ordina a Zaccarias Grimani, che, giungendo i <u>corrieri</u> di nottetempo, li faccia accompagnare nella sua giurisdizione. Agostino Dolce Segr.rio	4360 Manca il sigillo
64	28 Giugno 1624	Venezia	Il Doge Francesco Contarini partecipa ai vari Rettori delle città che, dovendo Bertucci Valier recarsi Capitano a Bergamo, debbano di luogo in luogo e facendo il solito disporre una scorta di Capelletti, perchè possa giungere sicuramente alla sua destinazione. Cristoforo Surian seg.rio	4361 Manca il sigillo
65	19 Aprile 1625	Venezia	Il Doge Giovanni Cornaro dichiara, che merita piena fede il notaio, il quale il giorno antecedente scrisse l'atto, con Jacopo Tasso q.m Gio. Battista costituisce per procuratore Bartolomeo ??? Leo Attolinus	4362 Manca il sigillo
66	23 Dicembre 1626	Bergamo	Davanti ad Astore Parmesani Cancelliere di Alvise Mocenigo Podestà per la Ser.ma Signoria di Venezia, Francesco Donati anche pe' suoi compagni di aver ricevuto in questa città da Bortolo Marena <u>carghe</u> 400 di frumento di quarte 14 l'uno per saldo di altrettante da lui consegnate nel Luglio scorso a Morbegno nel Campo della Lega. Astor de Parmezanis not. et Cancellarius etc.	4363

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
67	22 Dicembre 1627	Venezia	Il Doge Giovanni Cornaro, avendo accertato, che per la asprezza dei luoghi e della strade e per le difficoltà d'ogni maniera, Bartolomeo ha denunziato d'aver sofferto il calo di 185 <u>carghe</u> sulle 16 mila condotte in Valtellina al Campo della Lega, loda la fedeltà del Marenda e la sua onestà, perchè la perdita deve esser stata anche maggiore, ed ordina al Capitano di Bergamo, che abbia a bonificare quel calo. Christofforo Surian Seg.rio	4364 Manca il sigillo
68	22 Gannaio 1629	Venezia	Il doge Giovanni Cornaro prega gli amici e manda ai sudditi, che debbono lasciare passare senza molestie sei casse di confettura partite da Venezia ed un'altra cassetta peu di confettura, che sarà levata a Bergamo, e dirette all'Ambasciatore Veneziano a Torino. Marc'Antonio Padovani Seg.rio	4365 La pergamena ha 1628 more veneto. Manca il sigillo
69	11 Febbraio 1668	Venezia	Il Doge Domenico Contarini scrive al Podestà Leonardo Loredano perchè voglia immettere nel possesso delle temporalità il R.do Aloisio Tasso, che ha optato per la prebenda presso la Cattedrale dimessa dal R.do Pietro Pezzoli. Giulio Cesare Alberti Seg.rio Segue dichiarazione 23 Luglio 1668 di esecuzione della predetta Lettera Ducali.	4366 More Veneto 1667 Manca il sigillo
70	25 Gennaio 1631	Roma	Marcantonio Franciotti (???) Protonotario Apostolico ecc. rilascia in forma di transunto (???) la grazia accordata a Gio. Battista q.m Demetrio q.m Nicolò Mora di poter entrare nell'ufficio de' Militi Lauretani in luogo d'altro resosi defunto. (???) Marcus ??? Cap. Bichey L Cons. ??? Cam.rae Apost.	4367 Avanzo della teca lignea contenente il sigillo
71	22 Giugno 1635	Venezia	Il doge Francesco Erizzo dischiara che il Not. Agostino ??? , che il giorno precedente rogò la procura di Gio. Maria Casati q.m Gasparino nel R.do Canonico Aloisio Tasso q.m Gio Battista, merita piena fede. Joh. Baptista Baduarius (???)	4368 Manca il sigillo
72	11 Ottobre 1637	Venezia	Il doge Francesco Erizzo dichiara, che il notaio Claudio Paolini, il quale il giorno 6 rogò la procura di Tertio ??? Vescovo di Pola nel R.do Canonico Aloisio Tasso, merita piena fede. Joh. Baptista Baduarius	4369 Manca il sigillo Si tratta di un chiericato in S. Lorenzo di Ghisalba
73	6 Aprile 1646	Venezia	Altra dichiarazione del doge Francesco Molino per lo stesso notaio. Marcus ???	4370 Manca il sigillo

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
74	10 Aprile 1649	Venezia	Il doge Francesco Molino scrive al Podestà Gaspare Zane perchè voglia immettere nelle temporalità di una prebenda canonica rimasta vacante per la morte di Steffano Acerbi il canonico Aloisio Tasso. Girolamo Giovannini Seg.rio Segue dichiarazione 28 Aprile di essersi data esecuzione alle lettere Ducali.	4371 Manca il sigillo
75	20 Aprile 1649	Venezia	Il doge Francesco Molino dichiara, che il notaio, il quale rogò la procura di Ginevra q.m Giuseppe Zanchi nel canonico Aloisio Tasso, merita piena fede. Marcus Antonius B.....	4372 Senza sigillo
76	17 Dicembre 1652	Venezia	Lo stesso fa urgente dichiarazione pel notaio Girolamo de Capitibus e per una procura di Gio. Giacomo Tasso q.m Gio. Battista in Ippolito Rota. Antonius	4373 Sigillo plumbeo Pergamena tagliata.
77	14 Novembre 1653	Roma	Innocenzo X conferisce con sua bolla un chiericato nella chiesa di S. Lorenzo di Ghisalba a Gio. Battista Tasso.	4374 Manca il sigillo
78	4 Ottobre 1656	Bergamo	Il canonico Gio. Battista Lavizzari Vicario Generale del vescovo Luigi Grimani, e in questa ??? Esecutore Apostolico sulla esibizione del chierico Gio. Battista Tasso pubblica per la esecuzione la lettera di Alessandro VII. Il canonico Aloisio Tasso giunto ai 53 anni, ed essendo afflitto da continua infermità, chiede, che gli possa essere accordato a coadiutore il nipote Gio. Battista Tasso, il quale abbia poi a succedergli nel canonicato nella eventualità di sua morte. Il che gli viene accordato. Jo. Baptista Lavezzarius Canonicus Vic. Generalis et exequtor Apost. Petrus Petrobellus ??? Episcopalis.	4375
79	26 Settembre 1659	Roma	Breve di Alessandro VII a Giov. Battista Tasso, col quale, in vista ch'egli per autorità apostolica fu ammesso a coadiutore di un canonicato, in vista anche di futura successione in esso, lo dispensa da tutti gli impedimenti, che potessero esistere, perchè egli possa essere promosso all'ordine sacerdotale. S. Ugolinus	4376 Vi ha segno di sigillo scomparso
80	4 Giugno 1660	Venezia	Il doge Domenico Contarini a Zaccaria Malipiero Capitano e Vice Podestà scrive esser stato rappresentato dai <u>Cavallari</u> di Bergamo al Consiglio dei Dieci di quale pregiudizio sia per essi e per le cose loro consegnate la proibizione degli archibugi lunghi. Vuole quindi che in esecuzione del decreto 5 Dicembre 1584, sia tolta per loro la proibizione quando portano denari e lettere, tanto dal pubblico che dal privato.	4377 Sembra una semplice copia. V. ??? il N°. 81, 82
81	29 Ottobre 1667	Venezia	Il doge Domenico Contarini a Lorenzo Loredano Podestà e Pietro Dolfino, richiamando	4378

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
			la precedente lettera 4 Giugno 1660, conferma quanto in essa è disposto riguardo ai Cavallari di Bergamo riguardo al porto di fucili lunghi o corti. Segue dichiarazione 18 Aprile 1668 che (il nome è abrasi) esercita una delle cinque Cavallerie di questa città.	Manca il sigillo
82	14 Agosto 1660	Venezia	Il doge Domenico Contarini al Podestà Alvise Mocenigo espone, come il canonico Alvise Tasso abbia ottenuto d'avere a coadiutore perpetuo il nipote Gio. Battista con futura successione da S.a S.tà. e come il canonico Gio. Battista Lavezari Vicario Generale abbia fatto l'istituzione a coadiutore al G. Battista Tasso, perciò gli manda di far prendere a presto il possesso di detta coadiutoria, con tutti i frutti e rendite ad essa spettanti Aless.dro Rusadelli Seg.rio. Seguono diversi certificati.	4379 Manca il sigillo
83	23 Agosto 1694	Venezia	Il doge Silvestro Valieri notifica al Podestà, che fu annullata la sentenza pronunciata dal Vicario in favore di Gio. Capitanio e contro Lodovico e fratello Petrobelli. Seguono i certificati di registrazione.	4380 Manca il sigillo
84	26 Ottobre 1708	Bergamo	Il Capitano di S. Marco permette ad Evarisio Zaghi q.m Paolo agente del sig. Pietro Paolo Tassi possessore di <u>una cavallata di S. Marco</u> in questa città di poter portare armi lunghe e corte, di giorno e di notte, così come è permesso a tutti i cavallari di S. Marco. Francesco Donati Capitano. Si trovano segnate tutte le successive rinnovazioni della licenza.	4381
85	17 Maggio 1710	Bergamo	Il Capitano di Bergamo a Gio. Maria di Gio. Antonio Fustinoni agente di una delle <u>cavallarie di S. Marco</u> di poter portare armi lunghe e corte da punto e da fuoco. Vettore Pisani Capitano Si trovano segnate tutte le successive rinnovazioni della licenza.	4382
86	22 Giugno 1716	Bergamo	Il Capitano di Bergamo accorda al conte Luigi Tassis come feudatario del Monte Tasso ed a Zilio Furietti e Francesco Bosio di poter portare in qualunque luogo e qualsiasi tempo armi d'ogni qualità. Alvise Zorzi 3° Podestà e Vice Capitano. Contiene altre rinnovazioni	4383
87	22 Giugno 1716	Bergamo	Altro atto identico al precedente.	4384
88	3 Dicembre 1716	Venezia	Il doge Giovanni Cornaro partecipa, che il Capoleva Camillo Vailetti avendo formato compagnia di 900 soldati sciolti (???) , deve passare al grado ed alla paga di Colonnello a tenore del capitolato Lorenzo Vignate (???) Segr.rio	4385

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
89	8 Febbraio 1718	Bergamo	Il Capitano di Bergamo accorda al Conte Alessandro Tassis come feudatario del Monte Tasso ed a Giuseppe Trigol suo di casa di poter portare in qualunque luogo e qualsiasi tempo armi di ogni qualità. Ferigo Tiepolo Capitano	4386
90	8 Febbraio 1718	Bergamo	Licenza come la precedente, fuorchè al nome di Giuseppe Trigol è sostituito: Antonio Seguito (?).	4387
91	19 Agosto 1721	Venezia	I Provveditori di Comune (???) dichiarano come il signor Alessandro Tassis abbia dato idonea piezzeria come sostituto cavallaro del sig. Luigi Tassis, uno de' <u>principali Cavallari</u> alle 5 Cavallarie di S. Marco. Gerolamo Diedo Provv. di Comun Giacomo Zustignan id.	4388
92	8 Maggio 1723	Venezia	I Provveditori di Comune fanno fede, che Gio. Battista Foresti ha dato idonea piezzeria come sostituto di Gio. Giacomo Tassis possessor principale d'una delle 5 Cavallerie di S. Marco di Bergamo Alvise Mocenigo Provv.or di Com. Agostino Fochini (???) id.	4389
93	30 Luglio 1723	Venezia	I Provveditori di Commun certificano, che Luigi Ferdinando Tassis possessore principale di una delle 5 Cavallarie di S. Marco di Bergamo ha dato idonea piezzeria Lunardo Foscarini Provv. di Com.	4390
94	30 Luglio 1723	Venezia	Gli stessi fanno identica dichiarazione per Gio. Giacomo Tassis possessor principale d'una delle 5 Cavallarie di S. Marco di Bergamo Lunardo Foscarini Provv. di Com.	4391
95	30 Luglio 1723	Venezia	Gli stessi fanno identica dichiarazione per Carlo Lucatello come sostituto del predetto Gio. Giacomo Tassis. Lunardo Foscarini Prov. di Com.	4392
96	29 Giugno 1726	Bergamo	Il Capitano Antonio Valmarana autorizza al porto d'armi d'ogni misura Gio. Maria Scotti (nome proprio cancellato) sostituto di Steffano Maffei (cancellato poscia e sostituito con: Co. Tassi) e questo pei privilegi concessi ai Cavallari. Seguono le diverse rinnovazioni di questo permesso negli anni seguenti.	4393 L'Angelini (p. 71) non conosce il Valmanara come capitano nel 1726. Il permesso è incollato sopra

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
				un foglio di pergamena, che a tergo ha un atto 1588 di pubblicazione di lettere apostoliche in Brescia di Sisto quinto.
97	29 Giugno 1730	Venezia	Dichiarazione dei Peovveditori di Comune sulla piezzeria di Luigi Ferdinando Tassis possessor principale d'una delle 5 Cavallarie di S. Marco di Bergamo Andrea Vendramin Prov. di Com.	4394
98	15 Dicembre 1770	Venezia	Il Doge Alvise Mocenigo avvisa, che nel Consiglio de' Pregadi si accordò al conte Pietro Paulo Tassis d'erigere un pubblico Oratorio nel luogo di Comonte, diocesi di Bergamo, salvo la licenza ecclesiastica, e anche non sieno alterate le condizioni del fondo rispetto alla pubbliche gravezze. Giovanni Zuccato Segr.io	4395 Con sigillo plumbeo
99	31 Maggio 1777	Venezia	Il doge Alvise Mocenigo chiede informazioni al podestà Francesco Correr sulla supplica presentata dai Padri di S. Francesco di Bergamo. La risposta sia spedita sotto sigillo per Cavallaro o altra pubblica persona. Angelo Tron Seg.io	4396
100	16 Marzo 1655	Mantova	Il p. Gio. Francesco de' Buolis di Viadana, priore del convento degli Eremitani di S.ta Agnese, in base a privilegio dato in Mantova 24 Nov. 1532 da Carlo V ai Priori di quel convento, licenzia in diritto canonico e civile, colla libera facoltà <u>privatim et publice legendi, docendi, glosandi, interpretandi</u> il Molto Illustre e Molto Rev.do Benedetto figlio di Alessandro de' Pietrobelli da Bergamo, dimorante in Mantova. Carolus M.ci q.m d. Jacobi de Salvatoribus civ. Mant. not.	4397 Questo diploma è in forma di libretto in pergamena, di carte sei numerate in rosso.
101	30 Maggio 1635 18 Luglio 1637 9 Dicembre 1637 26 Giugno 1638	Bergamo " "	N.° dodici documenti raccolti in volumetto e riguardanti le diverse facoltà dai Vicari Generali concesse al canonico Alvisio Tasso 1. di udire le confessioni sacramentali delle Monache Cappuccine di Santa Croce; 2. lo stesso per le Monache di S. Maria <u>Matris Domini</u> ; 3. lo stesso per le Monache di S. Grata in columellis; 4. lo stesso per le stesse:	4398

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
	31 Agosto 1640 4 Novembre 1642 9 Aprile 1643 7 Maggio 1643 21 Gennaio 1644 30 Gennaio 1645 27 Settembre 1649 14 Febbraio 1663	" " "	5. lo stesso per le Monache di S. Chiara; 6. dimissoria perchè possa recarsi a Venezia; 7. di udire le confessioni delle Monache del <u>Matris Domini</u> ; 8. lo stesso per le Monache di S.ta Lucia; 9. lo stesso per le Monache di S. Maria del Paradiso; 10. lo stesso per le Monache di S. Benedetto; 11. lo stesso per le Monache di S. Grata in Columellis; 12. lo stesso per le Monache Cappuccine di S. Croce.	La dimissoria N. 6 ha la firma del cancelliere Paolo Bonetti, lo storico delle due Cattedrali, se anche non è tutta di sua mano. V. anche il N. 10.

Elenco delle Pergamene extravagantes nella Biblioteca

Galleria K Cassetto II°. a Sinistra

N° perg.	Data	Luogo	Contenuto	Osservazioni
1	? ? ?	Bergamo 1244 Vedi per la correzione della data su la fascetta bianca che avvolge la pergamena; a firma prof. Guiscardo Moschetti in data 29 Dic. '37 XVI A Leidi	Albertinus fil quond. Lanfranci Captanei de Subcastello de Palusco et Gisla eius mater et condam..... in presenciam et per parabulam et auctoritatem Albertini filii sui et Bertrami Albertonum civitatis Pergami Missi regis per cartam imbrevisatam et scriptam per Vithalem de Caphera(???) vendono a Girardo q.m domini Persii (???) Bonvino (???) numerario di Bergamo una pezza di terra in Palosco nella località detta in Pratis Userii, confinante da una parte cogli eredi di Guglielmo Alberto di Plorzano (???) , dall'altra con beni della chiesa di S. Lorenzo di Palosco. Jacobus notar.	4399 La pergamena è recisa sul lato sinistro. Della data non si ha l'avanzo che nella penultima linea: ..gessione quarto indict.e secunda. La Indizione 2.a va pel 1124, 1154, 1184. Ho scielto il 1154, perchè forse quel notario Vithalis de ??? è forse il medesimo Vitalis not. che appare in carta del 1148 (Lupi II 1082). Il nome del notaio rogante appare dalle prime parole dell'atto, anche nelle carte d'Astino sono contemporanei i nomi dei notai Girardo (nn. 2016, 2433, 2523, 2583) e Vitale (nn. 2020, 2031).
2	23 Marzo 1518	Milano	Gio. Battista Apiano di Brescia q.m Lanterio Senatore di Milano ed in questa causa commissario di Francesco I re di Francia e Duca di Milano per lettera regia 23 Novembre 1517 pronuncia la seguente sentenza. Essendo successo un omicidio in Fontaneto, il podestà di Novara volea tornare a sè la coscrizione. Filippo Maria Visconti e i condomini si opposero, come quelli, che aveano il mero e misto (???) impero in quella terra; e non volendo che, per giusta suspicione, la causa si svolgesse in Novara, si volsero al re, il quale delegò alla trattazione l'Apiano. Sentite le ragioni da una parte e dall'altra ed esaminati i documenti prodotti dalle parti, pronunciò sentenza favorevole a quei Condomini, decidendo che, <u>de delictis in dicto territorio Fontaneti et per eius homines et incolas perpetratis ipsis condominiumis spectavisse et spectare ius</u>	4400

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
			<u>procedendi, cognoscendi, condemnandi et absolvendi</u> prout institutione convenire videbitur. Nicolaus de Vignorchu .(???) f. d. Angeli Not.	
3	28 Gennaio 1472	Cremona	L'egregio dottor in leggi Francesco de' Benzoni q.m nob. Nicolino ed il di lui fratello Gasparo avendo eletto ad arbitro delle divisioni dei loro beni il nob. Giovanni Antonino q.m Niccolino de Mussi, affine di togliere ogni motivo di <u>questione, crusa, (???) altercatione, differentia et debbato .(???) tunc vertentibus</u> , si procede a quella divisione, cominciando dal fondo in Aquanegra,	4401 La pergamena è recisa nel seguito dell'atto, onde questo resta affatto incompleto.
4	11 Novembre 1651	Venezia	Il Capitolo della Parrocchiale Collegiata di S. Luca presieduto dal suo pievano Mons. Gio. Battista Fortis concede (???) a Giovanni Gariboldo q.m Lorenzo ed a Bernardo Calderi suo cognato in perpetuo un area nel piano di detta chiesa di fronte all' (<i>sic</i>) all'altare della S.ma Croce ed a' piedi dei gradini per costrurvi un sepolcro di famiglia, sborsando i ??? ducati 50 di lire 6 s. 4 cadauno, ed obbligandosi di pagare un ducato ogni qual volta si seppellirà un cadavere in detta area. Jo Baptista Codesta .(???) not.	4402
5	7 Marzo 1577	Zogno	Il nob. Guarisco q.m Lorenzo Furia di Sonzogno loca a titolo perpetuo a maestro Pellegrino q.m Giovanni Perolarii de Muris de Casei .(???) ed al costui figlio Gio. Battista abitanti in Zogno una pezza di terra pure in Zogno al Ronco de' ??? per l'annuo canone di L. 37 s. 10 pagabile a S. Martino Jo. Baptista q.m d. Pauli de Peregrinis de Zonio not. Joseph q. d. Vincentii Marchini de Morpheis de Zonio civ. Berg. not.	4403
6	29 Maggio 1348	Rubegano Prov. di Treviso	Atto di materiale consegna agli acquirenti Nasinben detto Nasci e Pietro q.m Simeone Lussi de Madernis, seguendo le solite formalità, di un manso di terra aratoria, arborata e prativa di circa 22 campi presso alla Cerca territorio di Rubegano. Sono dati i confini dei vari appezzamenti colla rispettiva superfice approssimativa. A monte del quinto appezzamento <u>labitur flumen Marzinigi</u> . (Siccome nè di Rubegano nè dalla Cerca non si trova menzione nei Dizionari Corografici, il nome di questo fiumicello ci assicura, che questo atto rapportasi alla Provincia di Treviso, dove il Marzenego nasce sotto Castelfranco, passa per Noale e Mestre e gettasi nel Canale dell'Osellino vicino a Marghera).	4404 ??? insieme a questo atto e prima di esso doveva esserci l'atto di vendita di quel Manso. Il Campo di Treviso è di Are 52,04,69.

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
			Johannes de Scargadisnot	
7	Secolo XIV° (2.a metà)	Bergamo	Frammento di contratto tra i fratelli Taddeo e Leonardo da Parma (???) ed Antonio e Gianfrancesco, non si sa di quale famiglia. Si trovano nominati Antonio e Marco de' Locatelli, più la espressione: <u>super regio novo comunis Pergami</u> , che indicherebbe l'atto rogato sulla fine di quel secolo decimoquarto.	4405
8	1 ? 1509	?	Maria figlia q.m maestro Bertolino Blexio de' Ferrari di Gazzaniga e moglie di Gabrino (???) q.m Antonio Bigna (???) de' Bugnis (???) di Gazzaniga coll'assistenza di questo e di Girardo q.m Pezolo Alexio de' Ferrari di Gazzaniga confessa d'aver ricevuto da Antonio e Venturino suoi fratelli le lire 35 imp. lasciatele dal padre nel caso si maritasse o si monacasse Marinus f. q.m d. Venturini de Perinis de Gazanicha not Nicholaus q.m Johannis olim Bernardini de Bernardis de Barsisia not.	4406 Molto corrosa e sciupata in principio. Difficile a rilevarsi la data.
9	16 Aprile 1580	Vertova	Retrodato fatto da Maestro Pietro q.m Venturino Moioli (???) di Gazzaniga Betinus q.m Johannis Ossoni de Ossonis (???) de Vertua not.	4407
10	=	=	Frammenti di pergamene senza valore e di varie epoche.	4408
11	16 Febbraio 1380 ?	?	Un di Palazzago cede ad altro di Valle Imagna il suo credito di L. 40 a tutti gli ??? diritti, che avea verso certo (???) Francesco Donati cui dicitur Platus de Bonaldis de ??? (Non si può intendere molto di più).	4409 Frammento
12	18 Dicembre 1498	Milano	Giberto da Correggio cappellano e procuratore di Niccolò da Correggio, Visconti, e Conte di Correggio e ??? e figlio di altro Niccolò ed erede di Beatrice Estense Sforza per atto 5 Novembre 1498 vende a Gio Pietro de' Balduini di Lecco un sedume (???) situato in Cernusco Asinario colle rispettive ???, solai, colombarie e giardino di circa pertiche 36 per prezzo di L. 2000 imperiali. Nell'atto di procura ivi riportato si accenna alla vendita di un bosco di 400 pertiche nella Calciana, coi rispettivi confini. Johannes Antonius de Blanetis (???) q.m d. Johannis Porte Orientalis parochiae S. Steffanini ad Nuxigiam (???) not.	4410 Importante pergamena, che ci richiama a Niccolò Postumo da Correggio, per cui V. Tiraboschi <u>Storia d. Lett. It.</u> VI, 904 seg. A questo Nicolò si trovano indirizzati componimenti dal nostro G. Michele Alberto Carrara (V. il Codice Carrariene φ, II,4, folio 127 v., 130 Y. 207 v.). V. anche l' <u>Arch. Not. Lombardo</u> in più luoghi, e

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
				Tiraboschi <u>Bibliot. Moden.</u> II 103 seg.
13	17 Febbraio 1487	Milano	Gotardo figlio q.m Guglielmo da Cambiago abitante in Arese pieve di Trenno, Ducato di Milano, vende a Giovanni e Donato q.m, Betino da Cambiago abitanti pure in Arese, che acquistano anche pei fratelli Ambrogio e Bassiano, un bosco di circa 7 pertiche posto in Arese pel prezzo di lire 33 imp., moneta milanese. Johannes Petrus de Beysio (???) q.m d. Gabrielis not.	4411
14	15 Marzo 1487	Pavia	Pietro de Fidelibus q.m nob. Antonio habitante in Milano nella parrocchia di S. Nazario in Brolo, pel prezzo di 300 fiorini, computati soldi 32 ciascuno, vende a Giovanni Manfredo dei Capitani di Ozino q.m Giovanni Suisio (???) cittadino ed abitante di Pavia una casa con tre botteghe ed altri edifici posta in Pavia in Porta Palazzo vicino al Duomo, con cui confina, gravata dall'onere di un canone perpetuo da pagarsi alla mensa episcopale pavese. Johannes Antonius de Regibus q.m d. Guiniforti not.	4412 E' in forma di quaderno
15	12 Settembre 1484	Verona	Nella piazza del Comune, nella farmacia all'insegna della Sirena, presenti come testimoni alcuni farmacisti il Reverendo Paolo q.m Michele Pontano ora (???) canonico di Bergamo costituisce in suo procuratore l'egregio signor Rugerio Solza del q.m Corrado cittadino di Bergamo. Nicolaus de Pavonibus q.m d. Luchini de Pontepetra Verone not. Segue certificato 13 Settembre 1484 di Sebastiano Badoer podestà di Verona, che il notaio Nicolò de' Pavoni merita piena fede.	4413
16	15 Novembre 1478	Milano	Estore Pado figlio q.m Berto dalla parrocchia di S. Vittore al Pozzo in Milano essendo detenuto nel Castello di Porta Giovia (???) pel debito di ducati 500 verso Andrea Petrini di Firenze; ed avendo dimostrato di aver pagato parte di questo debito e pel restante essendosi costituiti fideiussori Aloisio Pado suo fratello, Cornelio de' Balbi e Cortone Pado figlio emancipato di Estore; questi per compensare Cornelio ed il costui fratello Gabriele de' denari sorsati, cede loro una casa in Porta Ticinese, confinante da una parte colla strada, dall'altra con Alvisio Pado. Gabriel de Cisero fil. q.m d. Martini not.	4414 La famiglia Pado milanese. Giulia Pado vedi in Arch. Sto rico Lomb. XX 506
17	14 Novembre 1488	Milano	Gottardo q.m Guglielmo di Cambiago abitante in Arese pieve di Trenno cede a Giovanni di Cambiago q.m Betino pure di Arese, che accetta anche pei fratelli Ambrogio, Donato e Bassiano, un bosco di circa 7 pertiche in Arese	4415

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
			pel prezzo di lire 26 soldi 10 imp. Johannes Lazarus de Parabiago q.m d. Christofori not.	
18	20 Luglio 1689	Venezia	<u>Dominiani Venetiarum</u> (il Doge Francesco Morosini partecipa a Gio. Battista Cornaro Podestà di Bergamo, che sul beneficio della parrocchiale di S. Giorgio di Treviolo goduto da don Antonio Pecis il Sommo Pontefice Innocenzo XI ° con bolla 17 Febbraio 1688 ha riservato un reddito annuo di ducati 18 in favore del Rev.do Domenico Pecis nipote del predetto Don Antonio; e quindi ordina vi sia dia esecuzione. Giuseppe Cavaris Segr.io Seguono dichiarazioni di registrazione ecc.	4416 Manca il sigillo
19	27 Febbraio 1551	Roma	Alla presenza del Cardinale Marcello Cervino del titolo di S. Croce in Gerusalemme protettore dell'ordine degli Eremitani di S. Agostino radunatisi Cristoforo Patavino procuratore per se e per Girolamo Siripandi di Napoli Priore Generale di detto Ordine, frate Onorio di Asola Vicario generale dell'Ordine di Lombardia dell'Osservanza, fr. Teodoro di Mantova, Priore del convento di S. Maria del Popolo di Roma, fr. Angelo da Pizzighettone priore del convento di S. Agostino di Cremona e Visitatore, fr. Matteo da Frassineto procuratore dell'Ordine in Roma e fr. Vincenzo da Bergamo socio (???) del R. P. Vicario Generale allo scopo di togliere alcune vertenze, si accordano sopra 13 capitoli, che si dovrebbero riportare quasi per intero. Bartholomeus Cappellus de Monte Politiano not.	4417
20	21 Aprile 1464	Milano	Antonio da Siena vescovo di Foligno collettore delle decime, trigesimo e vigesimo nei territori del Ducato di Milano e del Marchese di Monferrato per la crociata contro i Turchi e fuori di Roma Penitenziere apostolico accorda alle monache di S.ta Radegonda, qui tutte nominate, in numero di 24, più al lor cappellano ed al loro fattore di potersi sciogliere un confessore, che abbia facoltà di assolvere da tutti i peccati anche riservati. N. Fulginus offic. Canc. subscripsi.	4418 Con sigillo del vescovo.
21	15 Maggio 1580	Roma	Gregorio XIII conferisce ad Alessandro Gonfalonieri maestro in Teologia la prepositura di S. Stefano di Mariano lasciata libera da Cesare Lantiano (???) passato canonico a Monza	4419 Con sigillo plumbeo pendente
22	31 Luglio 1553	Bruxelles	Cristina di Danimarca vedova di Francesco II Sforza Duca di Milano ricordando i fedeli servizi prestati al defunto Duca ed a lei dal Capitano Millort costituisce tremila scudi in dote alla costui figlia Clemenza da ???.	4420 Sigillo in ceralacca pendente.

N° perg.	Data	Luogo	Contenuto	Osservazioni
			f.to Cristina Fault (???)	Firma autografa di Cristina
23	15 Settembre 1644	Roma	Innocenzo X conferisce a Francesco Billia conferisce (<i>sic</i>) la commenda di S. Giovanni in Vigna della città di Lodi, che era già prepositura degli Umiliati poi commenda del Cardinale Andrea Poretti (???)	4421 Con sigillo plumbeo pendente
24	7 Settembre 1624	Roma	Domenico Spinola protonotario apostolico ecc. ad istanza di Francesco Billia priore della chiesa di S. Giovanni in Vigna della diocesi di Lodi sotto minaccia di gravi pene proibisce che si tolgano e si asportino cose appartenenti a quel Priorato. A tergo sotto la data 28 Settembre 1624 è scritta la dichiarazione di intimazione di questo precetto a Gio. Paolo Sufflentino. (???)	4422 Con sigillo cereo in teca di legno.
25	5 Settembre 1617	Roma	Paolo V manda al vescovo di Brescia la dispensa dal grado di consanguineità per conseguente matrimonio fra Simone de' Pederzoli e Giovannina pure de' Pederzoli.	4423 Manca il sigillo
26	25 Febbraio 1727	Roma	Bolla di Benedetto XIII tutta recisa.	4424 Con sigillo plumbeo
27	13 Febbraio 1597	Roma	Clemente VIII manda all'Arcivescovo di Milano e per esso al suo Vicario la dispensa dal grado di consanguineità per conseguente matrimonio fra Camillo Gonfalonieri e Susanna Landriano.	4425
28	1 Luglio 1598	Ferrara	Clemente VIII manda a Michele Bellino e Giovanni Maria Milano Canonici della chiesa Mediolanense, che, essendo in Albiate vacanti tre canonicati, ed Alessandro Gonfalonieri Prevosto di S. Babila non possedendo più di 24 ducati di reddito non può onestamente vivere, abbiano ad investirlo di uno di quei benefici vacanti, che non richiede la personale residenza.	4426 Sigillo plumbeo pendente
29	5 Gennaio 1656	Venezia	Il doge Bertucio Valieri partecipa a tutti gli Ufficiali dello Stato, che in questo giorno nel Consiglio dei 40 di Civil Nuovo passò, che le lettere scritte ad istanza dei <u>Cavallari di S. Marco di Bergamo</u> sieno da tutti osservate sotto pena di 500 ducati da pagarsi all'Arsenale. Fra gli altri segue questo certificato: Registrata in libro litterarum Ducalium in Camera fiscali Veronensi inscripto 1656 in carta 169.	4427 Sigillo plumbeo pendente. Mancano le lettere, onde non sappiamo che cosa siasi concesso ai Cavallari di S. Marco di Bergamo. Forse esenzione da dazi o da visite ai sacchi da loro portati, come parrebbe dal vederle intimate anche a

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
				<u>datiari</u> . Cfr. la ducale 28 Nov. 1635 in ??? <u>Una Pagina in servizio della Storia d. Poste</u> p. 3 seg.
30	5 Novembre 1743	Bergamo	Il Capitano di Bergamo, richiamandosi a Ducali 14 Luglio 1565 dell'Excel.mo Senato, per le quali restò privilegiata la famiglia di Matteo e Filippo q.m Giacomo Zanchi di Zogno, concede a Gio. Antonio Zanchi di poter portare armi lunghe e corte in ogni parte del Territorio. Gio. Battista Albrici Cap.o e Vice Pod.a.	4428 Stampato
31	7 Agosto 1745	Bergamo	Identico atto per Gio. Battista Zanchi. Zir. Giuseppe Giovanelli Capit. e V. Podestà	4429 Stampato
32	14 Febbraio 1519	Venezia	Il doge Leonardo Loredano scrive al Podestà di Bergamo Nicolò Trevisano, che nel Consiglio dei 40 al Civil venne annullata la sentenza del suo predecessore Giustiniano Morosini pronunciata nella causa tra i Frati di S. Francesco e Giorgio e fratelli de' Ficieni, nella quale, salvi diritti di altri, si dava facoltà a Giorgio di alienare grani e frutti, che erano stati sequestrati nelle mani dei massari e del Console di Monticelli (???) . Le lettere furono presentate al Podestà il 18 Febbraio 1519 <u>sub lodia nova Bergomi</u> .	4430 La pergamena, stile Veneto, ha il 1518. In 4 giorni questa lettera era recapitata al Podestà.
33	20 Settembre 1653	Venezia	Il doge Francesco Molino scrive a Melchior Coppo P.à e Capit.o di Conegliano, che essendo rimasto vecante il beneficio parrocchiale di S. Pietro in Fontanelle, diocesi di Ceneda, Papa Innocenzo X° ha nominato a quel posto il Rev.do Gio. Paolo Cadrino (???) Prete Bergamasco, onde ordina gliene sia dato il possesso. Alessandro Ruzanello (???) Segr.io	4431
34	7 Gennaio 1349	Avignone	Clemente VI scrive all'Arcidiacono della Chiesa di Bergamo d'aver saputo, che i Crociferi di S. Leonardo aveano alienato tutti i loro beni, decime, censi, sia per breve, sia per lungo tempo ed anche in perpetuo. Gli ingiunge di provvedere, perchè il tutto sia revocato in proprietà di quella ??? de' Crociferi sotto pena di scomunica ai renitenti. Ammette, che per alcune di queste concessioni i Crociferi aveano ottenuto lettere apostoliche di conferma <u>in forma comuni</u> ; onde molti possedevano in buona fede; ma di questo non si tien conto. Johannes de Sancto Martino.	4432

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
35	10 Febbraio 1293 ?	Perugia	Benedetto d'Aquino Vicecamerario della Sede Apostolica ad Albertino Cappellano dell'Abbazia al Ponte e di Castelo Gezzo scrive riguardo ai danni recati ai fondi dell'Abbazia dai pecorai (???) alle dipendenze di Detesalvo d'Acquapendente suocero di Pietro di Montanario da Orvieto familiare del Rev.do Padre Jacopo Cardinale Diacono del titolo di S. Maria in Via Lata. Dat. Perusii X kal. Marcii apostolica sede vacante.	4433 Castel Gezzo presso Toscanella (Maroni LXXVIII 263, 271). Cardinale del titolo di S. M. Lata col nome di Jacopo, non conosco verso questi tempi che il Colonna, di cui il Ciaconio (???) pp. 613, 657, 702). Il titolo di S. M. in Via Lata, ancora vivente Jacopo, è portato dopo il 1297 da Luca del Fiasco, pure Card. diacono (ibid. p. 667). Sede vacante al 20 Febr. si ha nel 1281, 1293.
36	= Gennaio 1748	Venezia	Il doge Pietro Grimani, che il notaio Giuseppe Vecchio, il quale rogò un atto di procura di Giuseppe Pernici (???) nel proprio fratello Pietro merita piena fede. Horatius Bartolini.	4434 Ha il 1747 <u>more Veneto</u> . Con Sigillo pendente.
37	20 Marzo 1477	Venezia	Copia di atto col quale i Consiglieri Antonio Contareno, Jacopo Erizzo, Francesco de Pesaro, Niccolò Euro (???) e Giovanni Georgio, in base al disposto, che gli armigeri per un mese dopo compita la loro ferma non possano essere arrestati per debiti, ordinano agli Ufficiali di notte, che rilascino Bernardo da Candia, Socio del conestabile Antonio Durante, arrestato dietro istanza del nob. ser Paolo Soranzo.	4435
38	23 Aprile 1498	Viterbo	Atto in copia col quale si certifica, che Lucia di Narni, dell'ordine di S. Domenico, obbedendo alle ingiunzioni del P. Domenico di Gragnano professore di Sacra Teologia e Inquisitore si presentò davanti a testimoni per provare la sussistenza di quelle piaghe, volgarmente dette stimate, che essa avea <u>in eius manibus pedibusque ac in pectore sinistri [later]is</u> . Egidius q.m Christofori de Ciosis not.	4436 Ai 16 Novembre ricorre la sua festa. In questa copia si ha certo errore, nella autentica vi ha il 1497, in principio dell'atto in cifre

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
			Segue autentica 27 Agosto 1497 (?) del Vicecancelliere di Viterbo.	Romane: MCCCCLXXXV-III°
39	30 Luglio 1271	Bergamo in Burgo de Mugazone	Oberto q.m Pietro de' Baniati del borgo di Mugazone cede a Pietro q.m Pino de' Baniati tutti i diritti a lui competenti per un credito che teneva verso il maestro Benedetto fisico della città di Bergamo e figlio del q.m Vizardo de' Pamerani (???), di cui Pietro era procuratore. Manca la firma del notaio.	4437 Sembra un frammento di imbreviatura. La procura si dice fatta per Bonadeum not. fil. q.m fratris Adutini (???) ferrariensis die 6° ex Aprilis (25 Apr.) 1251.
40	30 Agosto 1508	Adrara	Il prete Raffaele degli Alessandri investito di un beneficio semplice nella chiesa parrocchiale di S. Maria di Rosciate fa ampia procura nel nob. Facino di Rivola, cittadino e causidico Bergamasco, perchè possa riscuotere l'affitto arretrato dal S. Martino 1507 da Pietro Bernardino ed Jacopo fratelli q.m Martino Pilizarii dei Marinoni de Desenzano abitanti in Bergamo. Johannes Bertolomei de Alexandris de Adraria not.	4438 Cartaceo
41	26 Ottobre 1445	Bergamo	Testamento di Alessandro detto ??? q.m Pietro di Sonzogno detto Zogno. Istituisce eredi Giovanni e Pietro suoi figli. Ha legati per la chiese cittadine di S. Pancrazio e di S. Lorenzo e pei Consorzi dei Carcerati, di S. <u>Alessandro in Colonna</u> e di S. Leonardo. Stephanus de Ulciporcis not.	4439
42	3 Novembre 1503	Ottobiano	"Mensura facta per Girardo da Marzignago de la possessione de Octabiano." Segue l'elenco di tutti i pezzi di terra colla loro relativa denominazione e superficie. E' in forma di opuscolo di carte N. 5 numerate in rosso. Sul fondo del <u>recto</u> della carta N. 5 vi ha: "F Marco Ant.o Savazino (???) . Il totale di quella possessione è di pertiche 775 Tav. 7 Piedi 6 Once 8. Ottobiano è nel Circondario di Mantova Prov.cia di Pavia.	4440 V. N. 43 di questa classe. Cartaceo
43	6 Novembre 1553	Ottobiano	"In nomine domini. Mesura fatta per mi Matheo Fazardo publico agrimensore ad istanza del Consule comune et homini de Ottabiano et per comandamento de Sua Excelenza sopra il Territorio di Ottabiano in li pezzi di terra ecc." Segue la descrizione dei fondi. Ottobiano ebbe per signori prima i Biraghi, poi i Derossi, che lo comperavano nel 1481. L'atto è in forma di opuscolo e conta N. 15 carte numerate in rosso, comprese le due coperte ed i due fogli di guardia. Ad eccezione di questi due ultimi, è tutto membranaceo. Le coperte	4441 V. N. 42 di questa classe.

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
			sono formate da due fogli di un corale del secolo XII° fine, forse non di rito romano. Non esiste alcuna firma, nè il riassunto della misura totale, come invece trovati nel precedente n. 42.	
44	2 Gennaio 1513	Grumello	I Vicini di Grumello del Monte radunati ratificano la vendita fatta dai loro procuratori con atto 31 Dicembre 1512 di tutte le acque provenienti dal monte di Grumello ai frati di S. Domenico, che volevano raccogliere per dar vita ad un molino. Marcus d. Mag.ri Laurentii de Lazaris not.	4442 Cartaceo. Sono due atti sullo stesso argomento. In due fogli
45	21 Maggio 1500	Bergamo	Essendo stato notificato ad Antonio Benalio deputato sopra gli alloggiamenti nel territorio di Bergamo che in Civate furono alloggiati a spese del Comune 16 cavalli della compagnia di Antonio de Pilij, questi dovettero partire per ordine del Capitano di Bergamo, come ??? , che si soggiunge (???), dovendo la squadra di oltre Serio servire per gli alloggiamenti ordinarii di altri soldati.	4443
46	Secolo XVI° principio e fine del XV°		Frammento di lunghissima pergamena contenente la transazione, la indicazione e la delimitazione dei beni comunali tra il Comune di Nese e la contrada di Monte di Nese. I confini sono dati coi loro nomi volgari. Manca tutto il principio, onde la impossibilità di conoscere la data di questo atto. Bartholameus d. Gratiadei dicti Natti de Lavitalba not. Silvester ser Filipi de Zambellis de Hendena not. Nicolaus fil. ser Bertholamei Buri de Zanchis not.	4444 Dono del sig.Comm. Giuseppe Piccinelli
47	17 Marzo 1474	Urgnano	Alessandro e Giovanni Marco fratelli q.m Antonio <u>olim Spectabilis d. Betini de Boschis de Poltranicha millitis dicti de Calcinat Cives Bergomi</u> vendono a Domenico detto Scheritia qound. Antonio di Oira diocesi Novarese abitante di Urgnano una pezza di terra parte a campo parte a prato posta in Urgnano al luogo detto <u>ad Sanctum Martinum</u> , che tra i confinanti ha la chiesa di S. Martino di quella denom, ed è della superficie di circa 20 Pertiche; e questo pel prezzo di L. 100 imp. Betinus Antonii de S. Pietro Orziolari (???) not, che essendo però morto, il presente strumento fu ridotto in forma pubblica da Joannes Petrus d. Betini Lucae de Orzilaris not. publicus Bergom. per autorizzazione del magn.o Jacopo Leone podestà di Bergamo. Tonolus Johannis de Grismondis dictus de lbrigstis de S.to Stefano not.	4445 Pergamena di provenienza C.ti Albani di Urgnano, dono del signor C.te G. B. Camozzi Vertova. Oira frazione del Comune di Nonio in Prov. di Novara. Qui abbiamo il vero casato di quello conosciuto generalmente sotto il nome di Betino Calcina; sul quale v. Calvi, <u>Campid. de' Guerrieri</u> p. 90 seg.; Idem

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
				<p><u>Effemer.</u> I 33. Anche G. Michele Abb. Carrara nel componimento:</p> <p><u>Anniversarium patris</u> (Cod. Car. φ, 2, 4, fol. 102 Υ.)</p> <p>ha:</p> <p>Et Calcina minax nulli virtute secundus</p> <p>Qui Turchis quondam maximus hostis erat.</p> <p>Cfr. anche Achill. Mutii <u>Theatr. Berg.</u> fol. 108 v.</p> <p>V. Pergamene Alba-ni N,° 51.</p>

Elenco delle Pergamene Albani acquistate dalla Biblioteca

Galleria = L. Cassetto I°, II°, III° - N. 1-136

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
1	2 Agosto 1470	Bergamo Vic.a di S. Pancrazio	<p>Michelino q.m Bonetto de' Petrobelli di Valdimagna con atto 2 Novembre 1465 e coll'assenso di frate Guglielmo de' Ferrari commendatario dell'ordine di S. Giovanni pel canone perpetuo di L 4 imp. all'anno a se (???) avea ceduto a Domengino q.m Alberto de Rappis (???) di Cornalita una pezza di terra <u>breniata</u>, curtiva ed ortiva posta nella Vicinia di S. Giovanni dell'Ospitale, e che era gravata verso questa chiesa ed ospitale dal canone perpetuo di soldi 17 imp. Avendo l'utilista (???) fatto miglioramenti per l'importo di L. 132 cosicchè la pezza di terra prima <u>breniata</u> ora era casata, solerata e ???, Michelino, computante i miglioramenti, si fa ceder questa parte rinnovata addossandosi il canone di 14 dei 17 soldi imp., che prima gravavano sull'intera pezza; poi per L. 160 (???) imp. ai fratelli Giovanni e Simon e de' Pancirali.</p> <p>Paulus Betini de Seminatis de Albano not.</p> <p>Antonius fil. q.m Alberti de Rappis (???) de Cornalita not</p> <p>Bernabos Johannis de Prezate not.</p>	4446
2	27 Fabbraio 1479	Bergamo	<p>Pietro detto Brancadino q.m Lanfranco detto Rafagno di Sonzogno vende a Giovanni q.m Antonio de' Poncinali una pezza di terra nel territorio di Seriate, contrada di Paderno di pert. 3 tav. 3 pel prezzo di L. 38 imp., delle quali il Poncinali s'era fatto cessionario per altrettanta dal venditore dovute a Francesco q.m nob. Giovanni di Rivola. Assente alla cessione Benigna moglie del venditore e figlia del q.m Simone detto Soldato de' Bellintendi per diritti eventuali della sua dote garantisce anche per quella pezza di terra, ed è assistita da Giovanni di Alzano giudice di collegio e deputato pel presente anno ad intervenire a consimili atti.</p> <p>Johannes Bonzanini de Moiolis not.</p> <p>Johannes Beltrami de Cassinonibus de Locatello not.</p>	4447
3	23 Marzo 1493	Bergamo	<p>Sentenza pronuziata da Antonio da Tolentino Vicario del Podestà Francesco Mocenigo dietro il consulto del conte Trussardo di Caleppio, cavaliere aurato e giudice di collegio ad istanza ed in favore di Simone de' Ponzinali contro Mariano de' Grataroli tagliapietra, che si rifiutava di riconoscere (???) per direttorio il Ponzinali e di pagarne i canoni sopra una parte di casa da lui occupata, e che era posta nel Borgo S. Lorenzo, avente a mattina la strada a rizzolo del Comune, a mezzodiun Comelli di Locatello, a</p>	4448

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
			sera parte dell'orto della chiesa a questa addossato, a monte Zanchi. Jacobus q.m Dominici de Bozonibus not. Officii Vicarii Vincentius Petri de ??? not.	
4	21 Gennaio 1457	Bergamo	Pezolo q.m Antonio di Rivola per L. 426 imp. cede ai fratelli Giovanni e Simone Poncinali il diretto dominio sopra alcune terre in Paderno gravate dell'annuo canone perpetuo di L 21 soldi imp. da pagarsi dai fratelli Guglielmina e Cristoforo di Rivola. Bonzaninus d. Totis de Moiolis not. Antonius Lurentii de Redona not. Gaspar ex Verguarneriis not.	4449
5	20 Gennaio 1463	Malpaga sub palatio dicti loci	Fra i testi Guardino d. Dandacio (???) Colleoni, ivi Galeazzo di Baldassare de' Mizoni di Brescia abitante in Pontoglio vende all'eccelso capitano Bartolomeo Colleoni alcune terre in Palosco pel prezzo di L. 318 soldi 8 imper. Bonus q.m Jacobi de Biffis not. Johannes q.m Bartolomei de Paterno (???) not.	4450 Pergamena un po' rovinata in principio
6	2 Novembre 1478	Bergamo prope fontem Mercati Veteris	Al banco dei Consoli dei Mercanti, fra i testi essendovi maestro Maffiolo q.m maestro Girardo orefice, ivi Venturino q.m maestro Giovanni de' Licini di Poscante tintore abitante in Cividate di Valcamonica si obbliga di consegnare a Simone q.m Antonio de' Poncinali mercante entro il 24 Aprile venturo lire 138 soldi 6 imper. per la corrispondente quantità di ??? , che gli verrà consegnata. Laurentius q.m Johannis de ??? not. Consulum et societatis Mercatorum. Franciscus q.m Simonis Agnelli de Lapiazza	4451 Vi è aggiunta la dichiarazione 16 Aprile 1483 del Podestà Niccolò Duodo, che i due notai meritano piena fede.
7	15 Aprile 1477	Bergamo	Maestro Bonomo q.m Bertolino de Battaliis ferrario si obbliga di pagare a Giovanni q.m Antonio de' Ponzinali L. 59 imp. dovutegli per denari (???) e merci e denari consegnati allo stesso Bonomo nel rilevare la bottega ceduta dal Ponzinali. Lantonus Johannis de Ronzollis de Triviolo not.	4452
8	27 Marzo 1488	Rocca di Ugnano	Fra i testi il prete Costantino degli ??? di Martinengo, ivi Giovanni Antonio dei Valvassori di Medolago dà ad Abondio q.m Antonio de' Longhi di Como cittadino di Venezia, Bergamo e Brescia ed abitante nella Rocca di Ugnano un prato nel territorio di Cologno seu de Urniano, che ha a sera la <u>Vircha (???) Communis et ultra Misericordia de Urniano</u> , a monte il dugale o fossato del prato <u>et ultra Strata Francescha</u> , che è di pertiche 14 tav. 12, col patto, che se risultassero di più, la differenza sia pagata in ragione di L. 4 imp. per pertica. Giovanni Antonio poi in cambio riceve un prato ai Ronchetti di Cologno, avente a sera la <u>cinta (???) comunis de Urniano</u> e ha superficcie	4453

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
			di Pert. 10 tav. 8. Bartolomeus q.m Johannis de ??? not. Bernardinus Johannis de Duxiis not.	
9	21 Gennaio 1438	Bergamo	Filippo q.m Bonadeo di Solza assoggetta ad ipoteca tutti i suoi beni a garianzia della dote di Lire 350 imp., più una veste ed <u>unum tesutum</u> , portata dalla sua moglie legittima Franceschina figlia di Tonolo Panzino olim Giovanni de Ponzinali. Antonius Laurentii de Redona not. Andreas Francischus de Tirabuschis not. Jhannes magistri Zinini Fugazie not.	4454
10	11 Marzo 1486	Bergamo	Convenzione tra i fratelli Giovanni detto sale (???) e Maffeo q.m Ambrogio de' Peterzanni di S. Giovanni Bianco da una parte, e dall'altra Leonardo q.m Zenone de' Verzeri. I primi si obbligano di cedere al secondo certa seriola e molino in Seriate pel prezzo di lire 800 imp., dalle quali lire 200 saranno pagate subito, e lire 600 quando avrà termine la locazione fatta ad altri degli ??? dedotti in contratto. Baldasari Aristotellis de Bugella not. Cominciatus (???) Bencini de Adelaxiis not. Jo. Evangelista fil Joannis de Muzo not.	4455 Importante per lo studio dei nostri corsi d'acqua
11	22 Aprile 1477	Bergamo	Fachino detto Cristo, Tonolo e Peterzolo de' Lali di Colognola vendono a Simone q.m Antonio de' Poncinali due pezze di terra in Zanica della superficie approssimativa di Pertiche 17 al prezzo di lire 3 soldi 10 imp. la pertica, convenendo, che se nella misura, esclusa la raveria (???) , sarà trovato più o meno, le parti si compenseranno nella ragione stabilita per prezzo parziale. Gaspar ex Serguarneriis not. Jeronimus Bencini de Adelaxiis not.	4456
12	2 Maggio 1542	Bergamo	Divisione di beni in Treviolo tra i fratelli Claudio e Girolamo de Suardi. Hieronymus d. Jo Andreae de Marchesis not. Hieronymus d. Baptistae Comelli de Locatellis not. Bernardinus d. Nicolai de Pesentibus not.	4457 Di quest'atto manca circa la prima metà.
13	21 Agosto 1516	Bergamo in Vic. de Antescolis	Antonio q.m Franzino de' Ragionieri di Monza mercante abitante in Venezia procuratore di Paola moglie di Leonardo de' ??? , la quale è tutrice del minorenni figlio Gianfrancesco, cede ad Angelina q.m Benedetto de' Zambelli di Endenna e vedova di Giovanni Zana (???) de' Vitali il credito di 40 ducati d'oro che Leonardo aveva sulla eredità lasciata dal Zana (???) , col che Angelina si obblighi a pagare entro un anno ducati 21, restando però integro il costei credito, a cui subentra col presente atto, verso	4458

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
			la eredità del marito. Joannes Antonius magistri Petri de Pesentibus not. Joannespetrus d. Joanini de Honeta not.	
14	29 Febbraio 1516 " " "	Arcene in domibus Magn.ci d. Francisci de Albano	Fachino q.m Giacomo di Cologno abitante in Pontirolo pel prezzo di lire 90 soldi 5 imp.vende al Magn.co e Chiariss.mo sig. Cavaliere Francesco Albano q.m Domenico una pezza di terra di pertiche 9 1/2 in Ciserano alla Gerola, che aveva a sera la Compagnia Communis de Ciserano. Jacobus magistri Stefani de Zanchis not. Segue atto colla stessa data ed i medesimi testi, col quale l'Albano si dichiara depositario del prezzo dell'acquisto di cui sopra, e pronto a sborsarlo appena Fachino ed i suoi eredi ne facciano richiesta per impiegare quel denaro in altro acquisto. Jacobus magistri Stefani de Zanchis not.	4459
15	29 Dicembre 1485	Rocca di Ugnano	Giovanni Pietro detto Zorzio e Bernardo fratelli q.m Giorgio de' Bucelleni di Gromo di Valseriana, un tempo abitanti in Ugnano ed ora nel borgo S. Leonardo di Bergamo pel prezzo di L. 225 imp. vendono ad Abondio q.m Antonio de' Longhi di Como, cittadino di Venezia, di Brescia e di Bergamo una pezza di terra aratoria, vitata ed irrigatoria posta in ??? nella contrada detta <u>Valle Petri</u> di pertiche 20. Bertholomeus q.m magistri Johannis de Fondra not. Joannesbaptista de Fondra not.	4460
16	8 Gennaio 1485	Bergamo	Giovanni detto Donino quond. Betino Anderlini de Laqua di Vertova ed il di lui figlio Agostino cedono a Simone q.m Antonio de' Ponciroli tre pezze di terra poste in Vertova nei luoghi detti Uniano e Sub Croseta più la terza parte di un fenile, il tutto pel prezzo di lire 90 soldi 8 imp. La quale cessione si fa per altrettante lire, di cui erano debitori i venditori e che erano state sborsate dal Ponciroli al notaio Gio. Antonio de' Ficieni, al quale erano dovute come prezzo <u>quatuor peciarum panni bassarum lane Valsuane avostane prime sortis.</u> Marchixius Bonati de Baniatis not. Jo. Antonius q.m Georgii de Ficienis not.	4461 post apothecam draparia emptoris. Tra i confinanti: Bernardus q.m d. Cabrini de Cataneis dictus de Albertonibus de Vertua. Perinus Gratioli de Albertonibus de Vertua et Venturinus eius nepos.

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
17	25 Maggio 1457	Bergamo	In Vicinia d. S. Salvatoris in hospicio Magno Consorci Misericordie et in sala magna, fra i testi Antonio di Antonio de Mafeis del collegio dei sindici, Giovanni q. Simone olim Martino de' Bresciani, ivi i Presidenti del Consorzio vendono a Tonolo q.m Filippo olim Lombardo de' Colombi di Mapello, che acquista per conto del magnifico e potente Bartolomeo Colleoni, per lire 230 imp. una pezza di terra irrigatoria di pertiche 100 posta in Ghisalba ai Campazzi, che ha a mezzogiorno la Seriola di Mornico ed a monte il letto della Seriola dei Bedeschi. Guarischus Antonii de Panizolis de Zonio not. Dominicus q.m Franceschini de Barillis not. Rizardus Giselberti de Muzzo not.	4462 Sono dati i nomi dei Presidenti della Misericordia
18	17 Dicembre 1594	Bergamo	I tutori dei figli lasciati da Jacopo Grumello affine di pagare i debiti gravanti la sostanza vendono ad Annibale di Rivola due pezze di terra in Brusaporco della superficie totale di Pertiche 56 tav. 20 piedi 9 oncie 7, misurate da Battista de' Leoni di Mornico notaio ed agrimensore, e pel prezzo di scudi 15 da lire 7 imp. ciascuno per ogni pertica ed in ragione di pertica.	4463 Tra i confinanti il Seminarium Bergomi. Si accenna ai bollettini pubblicati in Bergamo ed in altri luoghi per trovare acquirenti.
	5 Settembre 1595	Bergamo	Segue atto, col quale Girolamo Grumello quale tutore come sopra approva la vendita fatta. Sono unite in un quaderno cartaceo le proclamazioni fatte di questa vendita a garanzia dell'acquirente Annibale di Rivola. Thomas q.m Jo. Antonii Averarie Not. Petrus Georgius Venturini Guarini de Gazanica not. Octavius Tascha q.m Federici not.	
19	26 Novembre 1463	Bergamo	Fra i testi due abitanti in Pzolo di Valtezze, ivi Domenico figlio emancipato di Antonio olim maestro Alessandro de' Lazeri di Albano, come risulta dai Registri delle Emancipazioni, a titolo di livello perpetuo investe Girolamo detto Girolo figlio di Pietro de' Tironi di Poscante ed i di lui figli Giannetto e Zanetto abitanti nella Vicinia di S. Lorenzo <u>extra muros</u> nella contrada di Pzolo di Valtezze presso la Valle del Baccalario (???) di una pezza di terra di pertiche 8 ivi posta. Gli investiti dovranno ogni anno in perpetuo dare a Domenico e suoi eredi 2 carra di buon vino e 2 staia di marroni il tutto alla misura di Bergamo, colla condizione però. che volendo gli investiti affrancarsi dal canone debbano sborsarne lire 280 imper. Vailetus Christofori de Marchesis not. Nicolaus Bonfadino de Capitaneis de Villa rippe Abdue not. Bernardus Bonzanni de Moiolis not.	4464 Petiolum: v. A. M. <u>Corogr.</u> <u>Berg.</u> p. 359 seg.
	23 Maggio 1467	Bergamo	Segue dichiarazione del Podestà Giovanni Faletro (Falier), che i tre sottoscritti all'atto sono	

N° perg.	Data	Luogo	Contenuto	Osservazioni
			legali notari, e che i loro atti meritano piena fede.	
20	25 Gennaio 1442	Bergamo in Vic. S. Pancratii	Avendo Tonolo figlio di prete Bertulino degli Armondi di Albino venduto ad Isnardo q.m Antonio detto Bugatto de Signori di Comenduno un ronco in Villa di Serio; ed in questo frattempo da una parte essendo morto Tonolo, che lasciò erede il proprio fratello Giuliano rettore beneficiato della chiesa di S. Bartolomeo d'Albino, dall'altra Isnardo avendo venduto quel fondo a Giovanni q.m maestro Bartolomeo de' Lazari di Albano, col presente atto prete Giuliano ratifica questa vendita, e per tutto questo riceve lire 29 imp. Paulus Betini de Seminatis de Albano not. Antoniollus Maffioli de Lavolta not.	4465 In statione Spiciarie Johannis de Lazaris
21	5 Agosto 1455	Bergamo	Graziolo q.m Detesalvo de Geppo, osservate prima le formalità prescritte dallo Statuto (1), per lire 286 imp. vende a Giovanni e Simone q.m Antonio olim maestro Giovanni de' Poncinali il diretto dominio sopra una casa posta nella Vicinia di S. Giovanni dell'Ospitale, che era gravata dell'annuo canone perpetuo di lire 12 soldi 10 imp. pagabili il 6 Maggio di ciascun anno. Paulus Betini de Seminatis de Albano not. Bernabos Johannis de Presate not.	4466 (1) Statut. an. 1453 coll. 4 cap. 9
22	15 Marzo 1458 17 Aprile 1458	Bergamo in Vic. S. Pancratii Bergamo nel Pa-lazzo vescovile	Bonzanino q.m Giovanni de Moioli per lire 60 imp. vende a Giovanni di Antonio de' Poncinali il diretto dominio sopra 20 pezze di terra in Terno gravate dal canone perpetuo di Some 14 di grani di varie specie, un carro di vino ed un paio di capponi, e ristrettamente alla quota del canone di Staia 4 di segale. Paulus Betini de' Seminatis de Albano not. Carinus mag.ri Bernabovis de Teutaldis not. Bernabos Johannis de Prezate not. Altro atto unito al precedente. Essendochè alcune pezze di terra ortiva e canoni (???) nel borgo S. Andrea ed altre pezze di terra in Seriate, il tutto di ragione del beneficio chiericale della chiesa di S. Andrea erano affatto improduttivi, i vicini decisero che fossero posti all'incanto al miglior offerente con questo (???), che in base alla offerta fatta si facesse il cambio con altrettanta terra d'uguale valore. E i prezzi d'incanto avendo dato i seguenti risultati: Giovanni de' Poncinali lire 60 imp. Maestro Guidone di Carrara " 302 " Maestro Annibale suo fratello " 200 " Tonolo da Solza " 80 "	44467 L'atto è rogato sub porta domus habitationis magistri Guidonis de Cararia. E' quasi impossibile compendiare in poche parole il lunghissimo atto. Altri consimili atti saranno esistiti per tutti gli altri

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
			<p>Francesco de Balenzeris pinctor " 204 "</p> <p>e così altri fino alla somma di lire 1800 imperiali, il prete Bartolomeo degli ??? , rettore della chiesa di S. Andrea cede a Giovanni de' Poncinali una pezza di terra <u>breniata</u> ed ortiva nel borgo S. Antonio, e riceve in cambio il diretto dominio, di cui al precedente atto, che appunto era stato acquistato per lire 60 imp.</p> <p>Johannes Faustinus q.m Georgii de Salvētis de Cenate not.</p> <p>Paulus Betini de Seminatis de Albano not.</p> <p>Bernabos Johannis de Prezate not.</p>	<p>acquisitori; come lo indicano certe espressioni, le quali lasciano presupporre, che con non troppa avvertenza questi atti siensi ridotti in forma pubblica dalla rispettiva imbreviatura.</p>
23	27 Febbraio 1481	Bergamo in Vic. S. Pancratii	<p>I fratelli Giovanni e Simone q.m Antonio de' Poncinali stabiliscono i patti per procedere alla divisione della loro casa, che è così descritta:</p> <p>Una pecia terre casate solerate copate cum quatuor hostiis magnis ab apotecis apud stratam publicam seu rizolum lobiate cilterate cum una turri et cum uno pontili sito supra incessum appellatum Pendetiam in Vicinia d. S. Pancratii civit. Pergami. Non potendosi dividere la casa in due parti uguali riguardo al valore, si è convenuto, che Simone abbia a stabilire quale fosse l'importo del compenso, e che questo sia dato in tanti canoni capitalizzati al 100 per 4. Giovanni avrà per primo il diritto di scelta.</p> <p>Gaspar ex Serguarneriis not.</p> <p>Johanes Roberti de Guidotis not.</p> <p>Bernardinus q.m Tonoli de Capitaneis de Muzo not.</p> <p>Simone de' Poncinali alla presenza de' testimoni e del fratello pronuncia, che, in base alla divisione stabilita della casa, il compenso che l'un fratello dovrà all'altro, a seconda della parte che gli pertoccherà, sarà di lire 1250 imp.</p> <p>Stessi notari</p> <p>Avendo Giovanni scielto la parte di casa verso il Mercato, Simone si obbliga a dargli il pronunciato compenso di Lire 1250 imperiali.</p> <p>Gaspar ex Serguarneriis not.</p> <p>Johannesmartinus Bencini de Adelaxis not.</p> <p>Cominzolus Bencini de Adelaxiis not.</p>	<p>4468</p> <p>In apoteca draparie Johannis de Poncinilibus.</p> <p>Fra i testi:</p> <p>Andrea q.m Bartholomei de Bonvesinis de Ardexie.</p> <p>E' minutamente descritta la divisione della casa.</p>
	" " "	" " "		
	28 Marzo 1481	" " "		
24	20 Febbraio 1445	Bergamo	<p>Attesochè il monastero di S. Maria olim di Ognissanti di Galgario dell'Ordine degli Umiliati era debitore di 100 fiorini da soldi 32 ciascuno verso il Tesoriere e Referendario per una taglia straordinaria imposta nel 1426 dal Duca di Milano, e di altri fiorini 100 pure da soldi 32 verso Comine della Valle di Serina per buoi, biada, vino,</p>	4469

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
			<p>panni somministrati ai fondi ed ai loro coloni, sul quale ultimo debito correva anche l'interesse del 18%; avendo ottenuto licenza da Andrea Visconti Maestro Generale dell'Ordine, que' frati aveano profittato dell'offerta di Bernardino de' Vitibus di pagare que' debiti, costituendosi verso lui debitori; e finalmente coll'atto presente saldano quel debito a Cristoforo q.m Bertulino, olim Betino olim altro Bertolino de Vitibus contandogli lire 225 imp. per i fiorini 200 da soldi 32, debito originario.</p> <p>Paulus Betini de Seminatis de Albano not.</p> <p>Cechinus Bertolamei de Vianova not.</p> <p>Andriolus q.m Bertolamei de Madone not.</p>	Importante per le vicende della moneta.
25	13 Aprile 1469	Bergamo	<p>Presente fra i testi Tadiolo de' Zanchi fabro seu aurifice civitatis Pergami, ivi Mariano q.m Bortolomeo de' Fenaroli per ducati 68 d'oro vende ai fratelli Giovanni e Simone q.m Antonio de' Poncinali una casa ed un pezzo di terra in Lovere.</p> <p>Antonius Laurentii de Redona not.</p> <p>Baldasari Martini de Bolis not.</p>	4470
26	26 Gennaio 1507	Trescore	<p>I fratelli Sigismondo, Zanotto, Giovannipietro e Giorgio q.m Aloisio de' Rizoni detto de Castello di Gandino unanimiter et concorditer procedono alla divisione della loro sostanza paterna composta di case e fondi posti in Trescore nei luoghi detti Strata, ad Clausum, ad Bredam, Turre, a la Mnalina, Contrata Merchatì, Torosella, Viganale, a Canton, in Prato Roche, in Sassma, ad Lauriolum, Supra Balneos, Ripa Cheri.</p> <p>Joannes Antonius q.m mag.ri Tonoli de Bertolottis de Cene habitator Zandobii not.</p>	4471
27	15 Gennaio 1478	Bergamo	<p>Giovanni detto Zellono q.m ser Zanno de' Vitali di Endenna abit. in Bergamo vende a Simone q.m Antonio de' Ponzinali una pezza di terra aratoria e vitata cum tribus voltis a meridie parte respondentibus versus pratum. S. Bertholomei, et que petia terre est intra muros apud ipsas voltas latitudinis brachiorum 20 et longitudinis brachiorum 102 et in fine dictorum 102 brachiorum est latitudinis brachiorum 20 - situata intra muros Pergami in Vic. d. S. Antonii de foris Burgi d. S. Andree - cui coheret a mane Via, a meridie Via et ultra pontem S. Bertholomei. Il prezzo è di ducati 29 che resta compensato per altrettanti ducati dal venditore al compratore in dipendenza dell'affitto di una casa (ducato 26) e del pagamento di Carra 2 e brenta 1/2 di vino vermiglio.</p> <p>Gaspar ex Serguarneris not.</p> <p>Bernardinus Alexandrini de Laqua de Sancto Gallo not.</p> <p>Registrato il 28 Giugno 1492 da Bernardino di Sangallo in registro novo.</p>	4472 v. N. 29
28	29 Maggio 1453	Bergamo Vic. S. Eufemia	<p>Giovanni figlio e quale procuratore di Tonolo de Ponzinali concede per un anno a Bartolomeo q.m Bertramo Fedini de' Bonomi di Azzano un prato in Paderno di 28</p>	4473 Super font.

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
			pertiche confinante colla Seriola di Zanica con patto che il conduttore netezabit eredicabit et mondabit omnes boschettos ed omnes ??? que sunt in dicta pecia terre et intra dicta pecia terre et circa dictam peciam terre et ripam suprascripte Seriole. Bennatus (???) q.m Marchisini dictus Pilus de Baniatis not. Guielminus Zantilini de' Zunionibus not.	Merchati veteris ad Banchum Juris ??? Consulum paraticii Merchatorum
29	18 Novembre 1495	Bergamo Super pallacio Comunis Perg.	Atto, col quale Bonifacio de' Bonfichi, Vicario del Podestà Marco Sanuto, esaurita la procedura contro gli eredi di Maestro Francesco de' Belingeri rimette Simone de Poncinali nel possesso di una pezza di terra, sulla quale gravava un livello perpetuo, di cui quegli eredi erano in arretrato da parecchi anni. Quella pezza di terra era posta nella Vicinia di S. Andrea ed aveva a mattina la strada pubblica del Cornesello, a monte i convenuti ed era tubularum sex vel circa. Et que petia terre est longitudinis brachiorum trigintasex et latitudinis brachiorum quindecim ad mensuram Comunis Pergami. Jacobus Pilligrini de Quarengis not. prefati d. Vicarii Martinus mag.ri Comini de Panizonibus de la Plaza not.	4474 (v. N. 22) Per questo modo di misura vedi anche il N. 27 E' uno dei vari contratti di colonia un po' antichi.
30	6 Giugno 1464	Martinengo In betola Michaelis de ??? extra Portam De Tumbino	Fra i testi maestro Rogerino de Sanicis barbitonsore, ivi Bartolomeo dei Barbieri stipula contratto di mezzadria per le sue terre al Gaggio di Martinengo con Andriolo q.m Martino de' Faconi del Foresto di Valle Calepio e Bonomo detto Zerbino q.m Martino de' Marciis di Rigosa alle seguenti condizioni. Il contratto dura sino al 1° Agosto prossimo indi fino ad un anno, continuativo poi a volontà delle parti. I coloni consegneranno a loro spese al locatore in Martinengo la metà del vino, dei grani grossi ./., dei legumi e del fieno e la terza parte dei grani minuti :/:. Il locatario deve consegnare metà della semenza dei grani grossi e dei trifogli. Il locatore presta ai coloni lire 162 sol. 15 imp., che saranno da essi godute fino alla durata della colonia. I coloni ogni anno condurranno all'abitazione del locatore un carro di buona legna da ardere, ed inoltre pure ogni anno dovranno <u>zapare</u> tre volte le ceppaie (<u>gambas</u>) di viti, come usano i buoni massari. Ed in ogni tempo il locatore per salvaguardare i propri diritti e crediti potrà appignorare (???) senza che possa essergli fatta opposizione di sorta. Petrus Antonini de Caffis de Martinengo not.	4475 "Et (la porta) de Tombin va a Chrema." Così, parlando di Martinengo, il Sanuto <u>Itinerario</u> p. 85. ./.. per es. frumento, orzo :/: per es. panico, miglio
31	30 Dicembre 1451	Bergamo	Fra i testi Venturino q.m Jacopo di Calepio, Rizzardo q.m Gisalberto de' Capitani di Mozzo, Antonello q.m Vincenzo de' Capitani di Soresina detto di Cologno e qui abitante, si premette come Ottobono q.m Giovanni di Urio, ministro della società dei Disciplini di Bergamo e dell'ospitale di S.ta Maria Maddalena insieme al canepario e sindaco di detta Società ed Ospitale avesse fatto permuta con Graziolo di Albano di due	4476

N° perg.	Data	Luogo	Contenuto	Osservazioni
			pezze di terra una delle quali col diritto d'acqua della seriola di Orio detta Seriola Alessandrina. Ora, volendo evitare scandala et rumores - et obstupare (???) linguas maliloquentum que ??? maledicunt et maleloquentur, con questo nuovo atto di permuta annullano il precedente e concorditer et unanimiter ritornano allo stato di prima. Lafranchus Antonii de Lallio not. Stefanus Lafranci de Lallio not.	
32	10 Marzo 1477 26 Luglio 1477	Rocca di Ugnano Rocca di Ugnano	Giorgio q.m Tonino de' Minotti di Zandobio abitante in Ugnano vende al magn.co e generoso uomo Abondio de' Longhi (de Longiis) di Como q.m Antonio olim Secretario ill. et potentis d. d. Bartholomei Colioni de Andegaria Capit. Generalis una pezza di terra di circa pertiche 10 in Ugnano al luogo detto l'Albarotto pel prezzo di lire 47 soldi 13 den. 4 imp. che il venditore dovea al compratore per carra 4 brente 2 di vino. Bertholameus q.m Johannis da Fondra not Sotto questa data, posteriore al contratto di vendita, è scritta la obbligazione di Giorgio de' Minotti verso Abondio de' Longhi pel vino di cui sopra. Fra le linee di questa obbligazione è scritta la dichiarazione del notaio, che sotto quella data del 10 Marzo 1477 fu fatta la vendita del pezzo di terra in dipendenza da quel debito. Probabilmente si tratta di un errore di trascrizione.	4477 Cfr. il testamento di B.o Colleoni §38 in <u>Loci Pii Venerandae Pietatis Institutio</u> etc. (Berg. Com Ventur., 1603), ed il § 39 per Abondio, <u>ibid.</u> e § 50,51,52 53,60,61
33	1 Aprile 1603	Bergamo in Vic. S. Jacobi	Cosimo (???) q.m Girolamo de' ??? fa il suo testamento. Lascia erede il fratello Gio. Andrea di tutto il suo, e dopo la costui morte Girolamo e Mario suoi nipoti e figli dello stesso Gio. Andrea dummodo hi sint restituti in gratiam Serenissimi Principis veneti stante quod nunc reperiuntur banniti de omnibus terris ac locis. Nel caso di qualche enorme delitto, pel quale si avessero i beni lasciati, se chi lo ha commesso non ha figli, passino ad altri parenti; se avesse figli, passino a questi. Fa legati alla Misericordia, all'Ospitale garnde, a fanciulle nubende ad a' suoi familiari Franciscus d. Jo Jacobi de Moiolis not. Jo. Medolacus q.m nob. Jo. Baptistae not. Victorius q.m Baptistae de Brocchis not.	4478
34	12 Novembre 1476	Bergamo Super Pallatio Communis Pergami	Fra i testi Franceschino q.m Bartolameo de' Colleoni, ivi Antonio detto Russino q.m Pasino Zani de' Fazalli de' Pellegrini di Valdimagna per lire 32 vende a Simone q.m Antonio de' Panciroli una pezza di terra adacquatoria di pertiche 8 al Padergnone di Grassobio al luogo detto Sub rippa, confinante a sera col letto della Seriola de Padergnone, ed oltre via pubblica. Col patto, che se la misura fosse stata in più od in meno, il compenso fra le parti avesse ad essere fatto sulla ragione di lire 4 imp. per	4479

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
			pertica. Gaspar de Serguarneriis not. Jeronimus Bencini de Adelaxiis not.	
35	27 Novembre 1467	Albino Ante Tintoriam	Lorenzo q.m maestro Pellegrino olim maestro Antonio di Spino tintore per lire 950 imp. vende a Doratino q.m Tonolo di Albano, che acquista anche pel proprio fratello Jacopo, cinque pezze di terra in Ghisalba, tra i confini delle quali si trovano la Seriola nuova di Ghisalba e posessi (???) di Bartolomeo Colleoni Moreschus Maffei de Leffe not. Pecinus mag.ri Besanie de Aremondis de Albino not.	4480
36	11 Gennaio 1448	Bergamo	Tonolo q.m Giovanni Ponzino de' Ponzinali costituisce Giovanni suo figlio a procuratore con tutte le facultà per tutto quanto riguarda affitti, locazioni, investiture masserizie e relativi atti. Bonzaninus Johannis de Moiolis not. Tomaxinus Josep Spola de Robertis not.	4481
37	8 Marzo 1466	Bergamo Nella bottega dei f.lli Poncinali	Antonio detto Russino q.m Pasino de' Pellegrini e Pasino q.m Simone olim predetto Pasino de' Pellegrini anche per conto de' propri fratelli Tonolo e Bonetto vendono a Giovanni e Simone q.m Antonio de Ponzinali fondi posti al Padergnone ed in Azzano. Ant. Laurentii de Redona not. Folus (???) d. Jacobi de Bellis not.	4482
38	3 Ottobre 1474	Malpaga ad banchum Juris (???)	Fra i testi Giangaleazzo Colleoni, Cristoforo di Bertolasio de' Fedrici, Guardino de' Colleoni, ivi Maestro Bettino q.m Antonio de' Orcelarii di S. Pietro d'Orzio notaio vende ad Abondio de' Longhi segretario dell'illustre capitano Bartolomeo Colleoni in fondo min Urganano, ove dicesi <u>Ad Sanctum Martinum</u> , che ha a mattina in parte un acquedotto ed in parte una proprietà <u>ecclesie d. S. Martini seu Ss. Nazarii et Celsi</u> ed è di pertiche 10 circa pel prezzo di lire 70 imp. Johannes q.m Bertolamei de Paterno not. Johannes Andrioli de Rovariis not.	4483 La parrocchiale di Urganano prima che sotto il titolo de' Ss. Nazario e Celso era sotto quello di S. Martino? V. sotto N. 41
39	18 Novembre 1469	Bergamo	Contiene tutti gli atti di causa promossa davanti al Giudice della Ragione da Giovanni e Simone q.m Antonio de Ponzinali contro Albertino q.m Bartolomeo de' Zanetti per affitti o canoni arretrati di un livello perpetuo. Antoniolus Laurentii de Redona not. Gratiolus Fanzagini de' Fanzagis not.	4484

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
40	7 Aprile 1433	Entratico	Bettino detto Lanza q.m Antonio de' Lanzi di Bergamo vende a certo di Trescore per Lire 16 (???) imp. un fondo in Trescore in Valle di Lesse (???) di circa Pertiche tre. Christoforus de Gromo not.	4485 La pergamena è forata dove è il nome del compratore.
41	11 Novembre 1493	Urgnano	Avendo Jacopo de' Barzizi, anche a nome del fratello Lorenzo venduto a frate Azaria (???) q.m Zambono di Giovanni Gandi di Barziza cappellano della cappella di S. Michele nella chiesa dei ss. Martino, Nazario e Celso di Urgnano venduto per lire 27 imp. un fondo in Urgnano col diritto di ricupera da esperirsi entro quattro anni, e nel frattempo frate Azaria (???) venduto quel fondo ad Abondio de' Longhi di Como spinto dalla necessità; col presente atto Tonolo rinuncia a favore del Longhi al diritto di ricupera, ricevendo in compenso lire 10 imp. Bernardinus Johannis de Duxiis not. Innocentius Duxii de Duxiis not.	4486 V. sopra N. 38
42	10 Giugno 1448	Bergamo Vic. di S. Pancrazio	Fra i testi Martino de Cassis drappiere, Bertoletto degli Andulfi di Pedrengo <u>borsinario</u> , ivi Pietro q.m Luca q.m Leonino di Brembate si obbliga entro otto giorni a restituire a Graziolo di Giovanni q.m Bartolomeo de' Lazzari di Albano ducati 100 d'oro della stampa (???) avuti a mutuo. Jacobus Guielmi de Ulciporcis not. Jacominus Johannis de Prezate not.	4487
43	18 Febbraio 1463	Bergamo sub sala nova Communis Pergami	Fra i testi Marco q.m Pietro de' Suardi e Giovanni Stefano di Bartolomeo Partino di Brembilla ??? il signor Bonifacio de' Bonfigii di Bologna giudice alla Ragione, non come tale, ma in qualità di arbitro ed amichevole compositori pronuncia su tutte le questioni vertenti fra Pedrino q.m Vincenzo di Rota agente anche pel fratello maestro Giovanni da una parte e dall'altra Betino figlio di ??? di Valota abitante in Azzano. Johannes Martinus Bertolamei Partini de Brembilla not.	4488 E' unito il sunto dell'atto di mano del secolo 18°
44	19 Novembre 1530	Bergamo	Il mag.co Girolamo q.m Spettabile Simone de' Poncinali nobile di Bergamo per lire 40 imp. da pagarsi entro un anno vende a maestro Cristoforo q.m ser Bonvino (???) di Rota della Roncola <u>sutore</u> (???) la metà <u>pro indiviso</u> di una casa con volta, bottega e portico in Capizzone. Marcus Antonius f. q. Jo. Francisci de Mercantis de Gandino not.	4489
45	? ? 1372 ?	Bergamo	Petrus q.m Volta de Senis mercator et habitator civitatis Pergami nomine et vice Mariani q.m Sucini de Senis et habitor civitatis Brixie cuius est missus et procurator confessa di aver ricevuto in più volte fiorini 317 d'oro, conforme al lodo pronunciato da Tommaso	4490 Pergamena tutta sciupata

N° perg.	Data	Luogo	Contenuto	Osservazioni
			de Gromulo da Acustino q.m Degaldo (???) de Fassis, Pietro q.m Giovanni del Bosco, Brancadino q.m Adamo detto Pino de' Lazeri (???) di Albano. Fachinus Nantelmi Tome not.	
46	5 Gennaio 1485	Urgnano in Arce	Permuta fra Abondio q.m Antonio de' Longhi di Como cittadino di Venezia, Brescia e Bergamo da una parte, e dall'altra Giovanni, Plazino e Jacopo fratelli e figli del q.m Donato detto Donay de de (sic) Plazzis di Nembro un tempo abitanti di Urgnano ed ora di Verona i quali agiscono anche a nome e per conto <u>Laurentii Comini, Venture et Andree et Margarite fratrum suorum et sororis sue.</u> Il Longhi cede il livello perpetuo di soldi 50 gravante sopra la metà di una casa da essi abitata in Urgnano, e per converso essi danno in cambio al Longhi un fondo ivi posto di Pertiche 27 tavole 18. Bertholomeus f. q. Johannis de Fondra not. Marchus f. q. Franzeschi de Clanezio not.	4491 Plazino era procuratore speciale di Lorenzo di Andrea e di Margherita per cartam rogatam per Bertolameum f. q. d. Johannis Pizenni de Belussis de Sancto Stefano notariun Veronensem.
47	10 Marzo 1429 14 Giugno 1429	Bergamo sotto il Palazzo del Comune	Atti di causa promossa per adempimento di contratto davanti ai Consoli di Giustizia Davide Brembate e Pietro degli Agazzi da Tonolo di Panzino de Poncinali contro Bartolomeo di Paderno. Questi avea promesso nel 1427 all'attore sulla Piazza di Nembro Inferiore di vendergli due pezze di terra poste l'una <u>Ad Magdalenam</u> sulla strada di Seriate l'altra in Boccalione pel prezzo convenuto di L. 19 imp. per ogni Pertica, ma poi s'era sempre rifiutato di adempiere il contratto. La sentenza pronunciata ul 14 Giugno dal solo Brembate in assenza dell'Agazzi fu in tutto favorevole all'attore. Betinus Simonis de Adraria not Antoniolus Partini (???) de Brembilla not. ./. Antonius Laurentii de Redona not.	4492 ./.. E' il nome dell'autore delle Ferie
48	15 Novembre 1469	Bergamo Super pallacio Communis Pergami	Ursino di Rota, dottore in legge, conte Palatino e del collegio dei Giudici cui fu commesso da Pietro da Feltre Vicario e delegato del Podestà a portare giudizio sulle sentenze appellate, pronuncia essere nulla la appellazione fatta da Giovanni q.m Martino de Costis (???) contro la sentenza pronunciata in favore di Dantino (???) di Albano, compensate però le spese <u>propter iustam causam litigandi.</u> Carinus de Teutaldis not.	4493

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
49	11 Giugno 1456	Bergamo	Giovanni e Simone filii e procuratori di Antonio de Poncinali loro padre affittano per cinque anni a Giovanni q.m Zanno detto Scarpino de' Greppi di Orio una pezza di terra al Padernione di Pertiche 28 Tav. 14 e Piedi 10 pel canone annuo di soldi 5 denari 6 a ragione di Pertica da pagarsi a S. Martino. Antonius Laurentii de Redona not.	4494
50	5 Dicembre 1474	Bergamo	Bartolomeo figlio di Graziolo di Lazaro di Albano agente per conto anche del padre cede a Simone q.m Antonio de Poncinali i crediti di Lire 100 imp., residuo di altro credito a lui ceduto dal sapiente Giovanpietro Giovanni di Clauso di Alzano verso Betino q.m Pietro detto Rosso Agnello de' Mazolis di Nembro ed i costui figli Pietr, Giovanni e Tonolo. Gaspar ex Serguarneriis not. Bertolinus Venturini de Perinis not. Hieronimus fil. Bencini de Adelaxiis not.	4495
51	11 Febbraio 1474	Urgnano in Contrata de Bornovo	Alessandro e Gio. Marco q.m Antonio <u>olim spectab. militis d. Betini de Boschis de Poltranicha dicti de Calcinatate</u> anche per conto del fratello Paolo vendono a Bonomo q.m Pasino de' Pisoni di Stabello abitante di Urgnano due pezze di terra nel territorio di questo Comune, l'uno alla <u>Porta de Bornovo</u> confinante cogli eredi <u>Mungari de ???</u> di Pertiche 13 al prezzo di lire 22 imp. per Pertica, l'altra posta <u>Ad Prodaschum</u> di Pertiche 30 al prezzo di lire 6 imp. per Pertica ed in ragione di Pertica. Betinus Antonii de S. Petro Orzilari not. Johannes Petrus d. Betini de Orzilaris not. Hieronymus f. d. Nicolai de' Amanio not.	4496 V. Pergamene Extravagantes N. 47
52	15 Novembre [1516]	[Ciserano]	Alcuni consorti vendono al Magnifico Francesco Albano una pezza di terra persoliva <u>(???) in Ciserano ad Lavanderium di pertiche 100 pel prezzo di L. 600 imp. pro eas expendendo in reparationem fabricam et restaurationem fovearum et castris et portarum terre et castris Ciserani pro possendo evitare pericula que experti sunt ipsi omnes cives et contadini qui in his proxime precedentibus annis depopulationes et robarias immensas et damna insuperabilia passi fuerunt.</u> Petrus Augustini Petri de Robertis not. Joseph fil spect. Legumdoctoris d. Jacomini <u>(???)</u> de Borellis not.	4497
53	15 Febbario 1429	Bergamo	Fra i testi Agostino q.m d. Patricii de Vavasaribus de Redona, ivi si espone, che avendo Mariola q.m Bertolasio Suardi e vedova di Bertoletto di Solza e Martino di lei figlio venduto a Tonolo q.m maestro Zanno de' Ponzinali di Seriate un prato al Padergnone per lire 18 imp. essendo computata la superficie di Pert. 10 circa, ma colla riserva, che se	4498

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
			fosse stato trovato di più, <u>non mensurando intus cesis neque fossatum</u> , il compenso a darsi fosse di soldi 36 per Pertica; essendo quel prato dietro a nuova misura stato trovato di Pertiche 15, Tonolo paga col presente atto le rimanenti L. 9 imp. ai venditori ed entra nel pieno ad assoluto possesso del suo acquisto. Antonius Johannis de Vavasoribus de Redona not. Antonius Laurentii de Redona not.	
54	30 Marzo 1479	Bergamo Vic. de S. Pancrazio bottega di drapperia di Bassiano Bagnati	Daniele q.m altro Daniele olim Pietro Gualdini de' Gualdini di Vertova vende a Simone q.m Antonio de' Panziroli in Zanica 1° una casa, 2° la terza parte <u>pro indiviso</u> di un portico ad essa aderente; 3° un orto pure unito ad essi. Il prezzo è di lire 40 imp. computate esse lire 18 soldi 9 imp. che il venditore in parte avea avuto a mutuo dal compratore ed in parte gli dovea per una soma di biada. Marchixius Benati de Baniatis not.	4499
55	17 Marzo 1385	Cologno	Fra i testi d. don Antonio de Augustis rettore della chiesa di S.a Maria di Cologno, ivi Antonio q. Maestro Lorenzi de' Bernardi di Clusone, fisico, affitta per anni quattro ad Antonio detto Croto q.m Zanino detto Malosello della Valle di S. Pellegrino una pezza di terra ??? (il resto manca).	4500 Pergamena recisa
56	22 Febbraio 1477	Bergamo, Vic. di S. Matteo, bottega di Domenichino Albano	Obbligazione di Bernardino q.m Paolo de' Marchetti di lire 30 soldi 10 imp. da pagarsi alle calende di Marzo prossime a Domenichino da Albano per altrettanto panno avuto. Lazarus f. q. d. Johannis de Curteregia not.	4501
57	12 Marzo 1384	Bergamo	Angelino q.m Peterbono de' Ficieni abitante in Albano cede a Bertolamino q.m Adamo detto Pino de' Lazzari di Albano il suo credito e tutte le sua ragioni a ??? Stefano e Pierino (???) quond. ??? dei Ficieni; credito di Lire 40 imp. residuo delle 200 lire imp. che ??? dovea a Peterbono in pagamento di Some 200 di miglio, come a sentenza di Francesco de' Cristiani di Pavia giudice della Ragione 11 Agosto 1365. Bertolameus de Bondo not. Betinus Mayfredini Zampaile not.	4502
58	27 Febbraio 1511	Bergano, in caminata M.ri d. Francisci de Albano equitis in contrata S. Salvatoris	Lo spett. Lorenzo Toscano q.m Magn.co Matteo di Porta Vercellina parrocchia di S. Vittore a Teatro in Milano, Regio economo deputato sopra il priorato di S. Giacomo di Pontida rilascia al Mag.co Francesco Albano cav. del q.m Domenico ricevuta di scudi 500 del Sole quale residuo dei 3000 scudi d'oro del Sole dovuti dall' Albano per l'affitto della possessione di Morengo essendo compensati e qui computati scudi 144 per danni che nel 1509 lo stesso Albano ebbe a soffrire in causa delle grandinate, che colpirono quella possessione. Marcus f. q. d. Trussardi de Acerbis not.	4503 V. N. 61 Lo scudo del Sole del peso legale di gr.mi 8,366, del titolo di 917 varrebbe oggi L. 10,63.

N° perg.	Data	Luogo	Contenuto	Osservazioni
			Ludovicus Mal.s natus ex Sp. d. Petro Malduro not. Martinus q.m Conradi de Panizonibus (???) not.	
59	14 Luglio 1523	Bergamo	Nella Vicinia di S. Salvatore nella sala del Magn.co Cav. Francesco Albano, Giovanni, Stefano q.m Santino Molinario de Cavalieri de' Osio Inferiore agenti anche per parte della madre Caterina q.m Lazzarino Basso de' Ganasciali, vende per lire 636 imp. al canonico Andrea de Vazis (???), che acquista pel Mag.co cav. Francesco Albano, un fondo di Pertiche 12 posto in Ciserano dove dicesi <u>in Rusmis (???)</u> 2. Belfanto f. q.m d. mag.ri Constantii de Zanchis not. 1. Jacobus mag.ri Stefani de Zanchis not. Segue atto, con cui lo stesso Giovanni Stefano vende come sopra <u>nominatim de hora una et tertio uno aque Seriole de la nove sic nuncupate continuo singulis et per singulis octo dictus perpetui futuri temporis decurrentis per territorium de Ciserano ad rotham seu circulariter cum aliis jus habentibus etc. Que aqua levatur de vase Seriole nuncupate Marciola aliter nuncupata Brembila derivantis seu provenientis a flumine Brembo mediante dicto vase Seriole nove</u> , e questo pel prezzo di lire 50 imper. Jacobus mag.ri Stefani de Zanchis not. Johannes baptista mag.ri Marci de Rogeriis not.	4504
60	25 Ottobre 1463	Bergamo	Alessandrino detto Rosso q.m Comino detto Regoio (???) de Seroldi di Ponteranica abitante in Zanica vende a Simone q.m Antonio de' Panzinali una pezza di terra irrigatoria al Padregnone di Pertiche 11 pel prezzo di lire 63 soldi 5 imp., e cioè al computo di lire 5 soldi 15 imp. per ogni Pertica. Gaspar ex Serguarneriis not. Gardonus Marci de Gardonibus de Ranzanicho not.	4505 V. N. 58
61	14 Gennaio 1512	Brescia nella Cancelleria del Podestà	Fra i testi ser Michaelle Vecellio e Benedetto d'Alzano notai, ivi Lorenzo de' Toscani rilascia altra ricevuta al Cav. Francesco Albano per le possessioni di Arcene e di Morengo spettanti al Priorato di Pontida, computando anche qui un compenso pei danni da quelli sofferti. Laurentius f. ser. Christofori de Zanetis de Mompiano not. Autentica di questa firma rilasciata da Hieronymus Butigella eques et T.U.C. (???) Regius civ. Brixiae et districtus Commissarius et Potestas.	4506 Sigillo perduto
62	21 Agosto 1478	Orio	Il servitore del Comune di Bergamo induce Simone Ponzinali nella corporale (???) tenuta di una pezza di terra in Orio detta Pradella, che era gravata del canone annuo perpetuo di L. 72 a carico di certi Manzoni di Brumano, i quali da sei anni non lo pagavano.	4507

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
			Christoforus Gracioli de Greppo not.	
63	24 Settembre 1476	Bergamo, Vic. S. Leonardi in platea ante ecclesiam et monasterium S. Marie Gratiarum.	Bernardino de' Natali detto Marchetto essendo debitore verso Domenico Albano di oltre a (???) 600 lire per panno e denari avuti alla presenza del giudice Antonio Agazzi gli vende una pezza di terra in Broseta di pertiche 11 tav. 18 col diritto di accesso a quel campo "versus ??? que appellatur Stonta de Asinis" e col diritto di irrigarla coll'acqua proveniente dal fonte di Cerete. Stephaninus Jacobi de' ??? not. Tonolus Tomaxi Tasete (???) de Meda not	4508
64	26 Giugno 1468	Bergamo, super palatio C. P. ??? ??? per Consules Iustitie	I notai Paolo Seminati e Giovanni Zanchi quali arbitri eletti pronunciano la loro sentenza, colla quale condannano certi de Sarasinonibus (???) di Seriate a pagare una somma di denaro a Giovanni e Simone Ponzinali Adlonginus (???) Tonoli de Tertio not.	4509
65	3 Novembre 1474	Bergamo Vic. di S. Salvatore nella casa di Domenico Albano	Francesco quond. Bergamino Fachi dei Casizzi (???) di Sorisole vende a Domenico q.m Tonolo Albano metà di una casa con portico ed orto in Sorisole nella contrada della Rusdura (???) ove dicesi in Brolo di Bergamino Fachi confinante colla via comune e con proprietà di Bartolomeo Colleoni pel prezzo di L. 66 imp. Petrus Zanni de Capitis de Sorisella not.	4510 Con ??? portante il sunto.
66	15 Marzo 1511	Bergamo, nella sacristia dei Carmelitani	Presenti i testi m.ro Cristoforo dello ??? della Imagna ricamatore, m.ro Bartolomeo de' Cabrini pittore, ivi il rev.do frate Martino di Averara del convento di Bergamo vicario generale della congregazione dell'Osservanza dei Carmelitani e frate Paolo Albano priore del detto convento dichiarano d'aver ricevute da Marco Antonio figlio del magn.co Giacomo Albano lire 320 imp. dotazione di quattro anni arretrati della Cappella grande della detta chiesa dei Carmelitani. Jo. Baptista fil. quon g. magistri Amadei de Tassis de Cornello not.	4511
67	10 Marzo 1526	Bergamo, Viv. di S. Matteo del Pozzo, casa di Benedetto Passi	Benedetto quond. Spett.le Girolamo Passi rilascia ricevuta di lire 70 imper. a Pietro Salvetti di Miragolo. Jo. Baptista quond. Zinini de Brignolis not.	4512
68	14 Novembre 1516	Bergamo	Giovanni Antonio quond. Salvino de' Guarnerii di Pontirolo della Gerradadda a nome anche del fratello Francesco d'anni 16 vende a Fachino del quond. Giacomo de Colonio abitante di Pontirolo una pezza di terra aratoria in Pontirolo al luogo detto In Alechiis di pertiche 6, ricevendo il prezzo da Merino Zanchi, che agisce per conto del cav. Francesco Albano. Jacobus magistri Stefani de Zanchis not.	4513

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
	27 Febbraio 1517	Arcene, in sala ??? abbatie sancti Jacobi de Pontida	Segue atto, con cui il sindaco dei vicini di Pontirolo vende a Fachino Cologno di Pontirolo ed a Giovanni Antonio suo figlio due pezze di terra in Pontirolo. Jacobus magistri Stefani de Zanchis not.	
69	17 Febbraio 1431	Bergamo, sub regio novo	Caterina quond. Alessandro olim Viviano de' Marchesi del Gavarno e vedova di Giovanni quond. Zinino de' Solari di Desenzano a nome anche de' minori suoi figli ed alla presenza del giudice Stefano da Vianara (???) fa ampia liberazione d'ogni credito verso Tonolo quond. Giovanni de' Ponzinali, che alla sua volta fa una identica liberazione verso Caterina. Georgius Petri Besonie de Aremondis de Albino not.	4514
70	23 Giugno 1501	Bergamo, Vic. di S. Pancrazio, nella bottega di Simone Poncinali	Pietro e Mondino fratelli figli del quond. Martino Baroni di Parre inferiore vendono a Simone quond. Antonio Poncinali una pezza di terra aratoria, prativa con casa et una columbaria posta in Parre inferiore, col diritto di adaquata colla scolatura delle acque pluviali di Parre Superiore Marchisius d. Benati de Baniatis not. Maffiolus f. q. mag.ri Girardi de Arnulfis de Clixione not. Hieronymus d. Aloysii Giardelli not. Belfantus mag.ri Constancii de Zanchis not.	4515
71	30 Settembre 1456	Bergamo	Obbligazione di Giovanni filio di Fantino di Cerete per lire 246 imp. Giovanni figlio di Antonio Poncinali. Antonius Laurentii da Redona not.	4516
72	2 Maggio 1486	Albino	Bartolomeo figlio di Alessandro detto Bodey da Spino abitante in Albino vende a Gio. Bruno Locatelli quond. Antonio detto Zanazio (???) una pezza di terra in Albino ove dicesi al Ponte del Serio ultra Seriolam. Paulus f. q. Jojahhis olim ser Brusini (???) de Albino not	4517
73	2 Giugno 1436	Bergamo	Avendo Bartolomeo del quond. Bertramo di Paderno fino dal 1427 venduto a Tonolo quond. Giovanni Panziroli solo sulla parola due pezze di terra, l'una sulla ??? di Seriate in Cadedra (???) l'altra in Boccaglione, ed essendosi in seguito il venditore rifiutato alla esecuzione del contratto, il Ponzirali ottenne sentenza favorevole, in seguito alla quale si addivenne alla presente stipulazione. Segue ad essa copia della sentenza e degli atti relativi. Antonius Laurentii de Redona not. Johannes Antonii de Vavasoribus de Redona not.	4518 Nominati ed intervenuti i Tarussi. V. N. 75
74	13 Febbraio 1384	Bergamo, Vic. di S.	Jacopo quond. Benedetto olim Guglielmo detto Mazza de' Suardi vende a Tommasino di	4519

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
		Aless. della Croce, bottega di panni di Tommasino da Mariano	Giovanni quond. Alberto di Mariano una pezza di terra con casa e brolo posta nella vicinia di S. Antonio, borgo S. Andrea ove dicesi in Palazzo. Jacobus Peterboni de Barziziis not. Johannes de Sigezzis de Primolo not.	
75	11 Aprile 1386	Bergamo	Tomaso da Mariano vende a Zano filio quond. Tomaxii de Panzallibus de Seriate civi Pergami habitator Vicinie S. Antonii la precedente pezza di terra. Antoniolus Peterboni de Barziziis not.	4520 V. N. 74
76	2 Luglio 1477	Bergamo	Tra i testi Joanne quond. magistri Viviani da la Breta sertore e magistro Mafiolo quond. mag.ri Guizardi de Clixione Aurefice, ivi Fedrighino quond. Fachino dei Cuchetti di Cenate in Valle Trescore ed i suoi figli Antonio detto Chizio e Bartolomeo detto Zuione si confessano debitori verso Simone Ponzinali di lire 580 imp. residuo di conti oggi fatti come (???) ??? Gelminus d. ??? de la Zoncha not. Balzarinus f. q. d. Ambrosii de Botanis not	4521
77	13 Aprile 1526	Serina in contrata de Mezacha	Jacopo quond. Bonadeo Carrara di Serina anche pel minore fratello Giovanni assistito dallo zio paterno prete ??? vende a Giovanni quond. Tonolo olim Pietro Mustiga (???) della Valle di Serina un prato posto in contrata de Murizis ultra Vallem. Bonadeus de la Valle not.	4522
78	11 Maggio 1501	Gazzaniga	Il servitore del Comune di Bergamo dietro autorizzazione dei Consoli del ??? dei Mercanti immette Simone del quond. Antonio Ponzinali nel possesso della terza parte di case e fondi in Gazzaniga ??? dei fratelli Marino e Perino quond. maestro Venturino deì Perini di Gazzaniga debitori in solido dell'importo di petiarum octo pannorum altorum lane floreta veronensis. Johanninus Lazari de Solariis de Disenzano not.	4523
79	19 Luglio 1531	Bergamo	Il nob. Girolamo quond. spett. Simone de Pancinis concede a titolo precario al magn.co cav. Girolamo Albano agente per nome di quanto hanno diritto sulla campagna di Azzano il passaggio sulla terra ivi descritta. Petrus f. q. d. Tonoli de Caversenio not.	4524
80	25 Novembre 1369	Bergamo	Giovanni detto Zanetto quond. Bergamino detto ??? di Brembate Superiore vende a Pancino filio quond. magistri Johannis ??? della Vic. di S. Antonio una pezza di terra aratoria e vidata posta nel territorio di Aste ove dicesi In Zeredina, che ha per confini a mattina il vescovado, a mezzodì la via. Johannes Lanfranci de' Laude not. Bertramus Johannis de Laude not.	4525

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
81	8 Gennaio 1496	Albino in contrata Strata	Zinino quond. Filippino de' Belli di Albino vende a Gio. Baino (???) quond. Antonio detto Zucadino Locatello una pezza di terra aratoria e vidata in territorio Communis Maioris Concilii de Albino ubi dicitur Ultra Serium con confine a tramontana della Via pubblica. Paulus f. q. Johannini olim ser Betini de Georgiis de Albino not.	4526
82	12 Aprile 1429	Bergamo	Bono quond. Zanino Lode di Martinengo obbliga tutti i suoi beni a Tonolo quond. maestro Zani de Ponzalibus (sic) pel debito di lire 88 imp. dipendente dall'acquisto di due pezze di panno basso apparecchiato di lana veronese e di braccia (???) 11 di panno alto blaveta (???). Betinus Mayfredini Zampayle not. Jacobus quond. Antonii de Latio not.	4527
83	28 Maggio 1453	Bergamo	Giovanni quale figlio e procuratore del padre Tonolo Ponzinali affitta due prati in Paderno ad Antonio quond. Girardo della Costa di Serina, Comino detto Segniero (???) quond. Zanino Zanchi e Pantaleone Marchesi di Scanzo. Guilminus Zentilini de Zunionibus not.	4528
84	9 Dicembre 1469	Bergamo, Vic. di S. Pancrazio nella spiziaria di Doratino Albano.	Giovanni, Zanino, Bartolomeo e Francesco del quond. Antoniolo del Zoppo riconoscono la vendita fatta a Niccolò Albano dai fratelli Francesco e Jacopo di una casa gravata di livello perpetuo a favore dei fratelli del Zoppo, i quali con atto aggiuntivo riconoscono la vendita colla riserva del canone. Guilmus de la Crota not.	4529 ??? al fondo dell'atto
85	14 Maggio 1414	Bergamo	Giovanni quond. Bartolomeo Albano speciale dichiara d'aver ricevuto dal frsatello Alessandro pure speciale ducati d'oro 40 soldi 37 den. 2 imp. residuo del credito per ??? Petrinus Mayfredini Zampayle not. Peterzollus Bartolomei de Bande not.	4530
86	11 Febbraio 1452	Bergamo, bottega di drappi dei Poncinalli.	Tonolo del quond. Maestro Giovanni de' Poncinalli investe Pietrobono e Giovannello del quond. Zenetto de' Berteni (???) di Seriate a titolo di enfiteusi perpetua d'una pezza di terra in Boccalione. Paulus Betini de Seminatis de Albano not. Vayletius Christofori da Marchisiis not.	4531
87	27 Maggio 1475	Malpaga	Bartolomeo Colleoni Capitano generale della Seren.ma Dominazione Veneta e signore di Romano, Martinengo, Ghisalba, Calcinata, Malpaga, Cavernago, Palosco, Mornico, Urganò, Cologno e Solza vende per lire 1044 soldi 6 de. 6 una pezza di terra una pezza	4532

N° perg.	Data	Luogo	Contenuto	Osservazioni
			di terra (<i>sic</i>) in Urgnano di 48 pertiche nel luogo detto Bettola e Bagnata al magn.co e generoso Abondio quond. Magn.co e generoso Antonio de' Longhi di Como cittadino di Bergamo. Alexius quond. d. Bonefacii de Ayardis not. Joannesantonius d. Marchiondi de Agazis not. Joannes Andrioli de Rovariis not.	
88	11 Febbraio 1479	Bergamo	Giacomo Rocco figlio di maestro Andrea Duranti (???) , a nome anche dei fratelli Zinino, Antonio e Bernardino, vende a Simone quond. Antonio de' Poncinali un canone perpetuo di lire 12 imp. gravante sopra un pezzo di terra al Padergnone ove dicesi ad Vitem de Patergnone. Lazarus fil. quond. Joannis de Curteregia not.	4533
89	22 Gennaio 1456	Sarnico, in contrata portus	Deliberazione dei vicini di Sarnico, colla quale si obbligano a non accogliere banditi o malfattori, e presili, a consegnarli al Podestà di Bergamo. Johannes quond. d. Franchini de Barillis not.	4534 Podestà Giovanni Leoni
90	7 Novembre 1496	Bergamo	Tadiola (???) vedova di Salvatore Dall'Acqua investe a titolo di enfiteusi perpetua Andrea quond. Jacopo Duranti orefice di una bottega <u>cum uno hostio a statione</u> (???) posta nella Vicinia di S. Pancrazio <u>prope porticum fabrorum Pergami</u> , che confinava a mattina col Mercato Vecchio e col <u>porticus fabrorum</u> . Il canone annuo è stabilito in L. 19 imper. e riservato il diritto di precedente locazione della stessa bottega a Tadiolo quond. Donato Almidano de' Zanchi orefice. Mancano le sottoscrizioni de' notai.	4535 Pergamena molto corrosa in principio. Porticus Fabrorum
91	29 Novembre 1514	Urgnano	Marcantonio quond. Abondio de' Longhi di Como cittadino di Bergamo agente anche pel fratello Ottaviano investe a titolo di enfiteusi perpetua Bernardino, Teutaldino e Jacopo fratelli De Rasnavelli (???) di tre parti su quattro di una pezza di terra in Urgnano nella contrada di Borgo Nuovo. Innocentius Duxii de Duxiis not.	4536
92	8 Giugno 1448	Bergamo	Fra i testi Giovanni di Corteregia <u>borsinarius civitatis Pergami</u> , Antonio Rossi drappiere e Bartoletto Andulfi di Petrengo <u>borginarius civitatis Pergami</u> ivi Pietro quond. Luca olim Leonino Brembate riolascia obbligaxione di ducati 200 a Graziolo quond. Lazzaro Albano speciale. Jacominus Johannis de Prezate not. Jacobus Guielmi de Ulciporcis not.	4537
93	12 Novembre	Bergamo, Vic. di S.	Obbligazione di lire 72 imp. bonorum denariorum di Raynaldus fil. quond. ser Leonis	4538

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
	1491	Pancrazio	olim Maurini dicti Testini de Leonibus de Urgniano dictus de Martinengo verso Antonio quond.nob. Giovanni Poncinalli ed il costui fratello Girolamo Guido f. q. magistri Martini de Cararia not. Antonius f. q. d. Jacobi de Zanchis not.	
94	14 Maggio 1513	Bergamo	Avendo maestro Corino degli Adelasii acquistato da Benaglio (???) Benaglia quattro ore di acqua della Marzola da levarsi ogni nove giorni al ??? di Pontirolo ossia di Gremossa in Boltiere le rivende per lire 100 imp. al mag.co e generoso cavaliere aurato Francesco quond. Domenichino Albano Johannes Antonius d. Petri Christofori de Zanchis not. Augustinus de Alaxii de Scarpis not.	4539
95	19 Agosto 1532 20 " "	Pontirolo "	Il Prevosto ed i Canonici di Pontirolo radunatisi in capitolo, viste le condizioni infelici dei loro fondi di Arcene, e vista l'offerta del magn.co cav. Girolamo Albano di assumerli (???) a titolo di livello perpetuo colla corresponsione del canone di L. 800 (???) imp. all'anno, deliberano di accogliere quella offerta. Segue sotto questa data la stipulazione del contratto. I fondi sono tutti in Arcene sotto le seguenti denominazioni: Due case in Arcene; Barazola; ad Foppam; Subtus Bredam, Ad Campum Salicis; Ad Campum de Buscho; Subtus Viam de Spirano; Ad Campum Vallis; In Longuris; Ad Morsicum; Ad Gazimem; In Marzonis; Ad Caxolotum sive ad Morsicum; In Via de Maldusis; In Garzarolo; Ad Bucham Zucha; Ad Bugam; Ad Garobiam. In Ciserano ad Rayorum in monte Strata Francisca. Filippus Serbellonus clericus f. q. d. Francisci Porte Orientalis parochia S. Babila intus Mediolani - not.	4540
96	30 Dicembre 1456	Bergamo	Assandrino e Caminzolo de' Lazzeri di Albano vendono a Graziolo quond. Giovanni de' Lazzeri di Albano una pezza di terra prativa e vidata <u>iacens in contrata Prati Grassi contratarunm Pergami ubi dicitur</u> (manca). Betinus Paxini de Ficienis de Albano not, Johannes Roberti de Guidotis not.	4541
97	7 Gennaio 1483	Bergamo Vic. di S. Alessandro in Colonna burgi S. Leonardi in platea dicti burgi sub porticu.	Presenti i testi, fra gli altri Suardino de' Suardi, ivi Giovanni quond. Zinerio ??? dichiara aver ricevute lire 15 d'imperiale canone annuo d'affitto perpetuo per una casa solerata con cisterna, <u>cum duobus (???) hostis " botechis versus stratam publicam et cum uno alio hostio pro intrata</u> , posta in città in Gombito. Marinus ser magistri Zinini Fugatie not.	4542
98	24 Aprile 1528	Bergamo, Vic. di S. Pancrazio	Fra i testi Vincenzo Pagnoncelli di Cerro, maestro Salvatore da Ronco beretario, Silvestro Cataneo Brentatore (???) , Venturino Lavera ferrario, ivi il sig. Alessandro	4543

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
			quond. Niccolò olim Doratino cittadino e nobile di Bergamo fa il suo testamento, col quale istituisce eredi i fratelli Gianvincenzo detto Dorato e Guind'Antonio, coll'obbligo di allevare e far educare <u>ad scholas</u> un ragazzetto di quattro anni di nome Giulio figlio di una Laura Tortelli e di provvedere sempre al suo mantenimento. Dopo altri piccoli legati lascia 30 Ducati per la fabbrica di una cappella nella chiesa di S. Pancrazio; altri 30 ducati alla <u>Scuola Corporis Christi</u> nella stessa chiesa. Hieronymus f. q. d. Tonoli di Sancto Pilgrino not.	
99	22 Settembre 1462	Bergamo, Vic. di S. Pancrazio	Antonio quond. Giovanni Ponzinali costituisce a favore di Giovannino quond. Bono Loda di Martinengo un enfiteusi perpetua sopra una casa con orto e brolo posta nella Vicinia di S. Andrea di Bergamo ove si dice <u>Ad fontem discopertam</u> circondata da tre parti dalla via della superficie di circa 5 pertiche col canone annuo di lire 12 soldi 10. Antonius Laurentii de Redona not. Teutaldus Jacobini de Suardis not.	4544
100	5 Settembre 1485	Bergamo, sub palacio Cois.	I Consoli di Giustizia vendono a Simone Ponzinali due pezze di terra inevase (???) in seguito a provvedimento civile. Obertinus de Vavasoribus de Carvicho not.	4545
101	10 Settembre 1612	Bergamo Vic. di S. Cassiano	Fra i testi Fantino quond. Francesco Guarinoni di Gorno ed Antonio quond. Sebastiano Gafurri di Ardesio, ivi Antonio del quond. magn.co Jacopo Gargani vende a Niccolò quond. Cristoforo Carrara figlio adottivo di Castello Benaglio un prato nel territorio dei Comonti (???) ove dicesi Campagna de' Barrasi (???) che ha a mezzodì una strada, a monte parte Rivola (???) e parte Seriola Comonta (???) pel prezzo di scudi 1040 da L. 7 ed avente una superficie di pertiche 90. Jo Baptista q. d. Julii Bottani not.	4546
102	8 Maggio 1505	Miragolo Com. di Poscante	Girardo quond. Antonio Leone de Curte del Miragolo promette e si obbliga verso tre fratelli dei Grigis di tenerli sollevati da una decima verso il vescovado di Bergamo della quale erano gravate tre pezze di terra. Presbiter Petrus f. Comini Tuni (???) Gayti de Tirabuschis de Serina Alta not. publ. Bergomensis	4547
103	7 Luglio 1410	Bergamo Vic. S. Pancrazio	Federico quond. Zambono de Curte speciale vende a Giovanni detto Zoanetto quond. Bertolasio olim Bonaventura de' Capitani di Mozzo una casa con torre posta nella stessa Vicinia di S. Pancrazio, che ha a mattina eredi di Manfredino di Camisano e in parte incesso (???) a mezzodì corte (curia) e in parte accesso ai piani superiori, a sera le scale di pietra - e in parte Consorzio di S. Maria Maggiore, a monte una stretta ed alta i Priacini (???) il tutto pel prezzo di lire 160 d'imperiali.	4548

N° perg.	Data	Luogo	Contenuto	Osservazioni
			<p>Gasparinus quond. Johannis not.</p> <p>Guariscus ??? de Panizolis constitutus etc. 1426 . 6 Decembr. per potestatem Baptistam de Montaldo</p> <p>Antonius de Lacqua de Sancto Gallo not.</p> <p>Stephaninus quond. Georgii de Ulciporcis not.</p> <p>Johannes Appolonii de Bardicis (???) not.</p>	
104	12 Maggio 1467	Bergamo Vic. di S. Pancrazio	<p>Essendochè Antonio quond. Giovanni ed i suoi figli Giovanni e Simone Ponzinali con atto 21 Agosto 1460 aveano dato in affitto a tritolo perpetuo ad Andrea Durenti terre in Padergnone e Zanica col canone annuo di soldi 6 per perica; ed assendo quelle terre state misurate da pubblici misuratori si trovavano di pertiche 783, onde il canone annuo sarebbe stato di L. 235 imperiali; essendosi il patto, che il Durenti, pagando lire 6 imp. per pertica ossia il 100 per 5 avrebbe potuto affrancarsi da quel canone ed entrare nella piena proprietà di quelle terre; avendo in quel frattempo i Ponzinali e dal Durenti e da altri per conto del Durenti ricevute diverse somme; col presente atto dichiarano, che il canone resta saldato fino al prossimo venturo S. Martino, e che le restanti somme restano depositate a conto della affrancazione. Ed all'atto è presente il giudice dalla Ragione perchè la moglie del Durenti ed il costui figlio rinunciano ad ogni e qualsiasi pretesa sulle somme ritirate dai Poncinali dal ??? in poi.</p> <p>Antonius Laurentii de Redona not.</p> <p>Albertinus f. q. Peterzoli de Prezate not.</p> <p>Gaspar f. q. d. Secundi de Solario not.</p> <p>Baldesar Mordini de Bolis not.</p>	4549
105	21 Novembre 1452	Bergamo Sub portichu Aurificum ??? S. Pancracii	<p>Margiondo de Vegis quale procuratore di Tadiola Dellacqua di S. Gallo vedova del giudice Pietro da Sovere rilascia ricevuta ad Andrea Durenti di L. 19 imp. canone annuo scaduto l'11 Nov. passato gravante perpetuamente sopra una <u>pecia terra cassate a primo solario infra ??? hostio ??? ??? in civitate Pergami in Vic. d. S. Pancratii sub portichu Aurifichum</u>, cui coheret a mane Mercatum vetus a meridie d. Johannis de Gromullo quam tenet ad fictum ad hereditatem perpetuam suprascriptus Andeas, de Durentis, a sero heredum magistri Johannis Ugeti de Lorenzonibus de Vertua, a mont. heredes d. Davit (???) de Brembate.</p> <p>Bonatus de Baniatis not.</p>	4550 Eredi di maestro Gio Ughetto de Loren-zoni.
106	10 Novembre 1382	Bergamo Vic. S. Pancratii super Pendezia	<p>Lodo pronunciato da Peterbono di Barzizza e Simone de' Casari sulle questioni vertenti tra' Bona (???) de' Lazzari di Albano vedova di Giovanni Gorini ed ora moglie di Giovanni Biffi da una parte e dall'altra Graziolo quond. Filippino de Celeri (?) di</p>	4551

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
			Mapello. Agnelus de Laplaza not.	
107	1 Luglio 1469	Bergamo	Fra i testi Stefano quond. Marchino de' Garati di Ponteranica, alcuni della famiglia di Rosate milanesi ma cittadini di Bergamo vendono per lire 160 imp. ai fratelli Giovanni e Simone quond. Antonio Ponzinali una piccola casa con orto e <u>cum uno hostio</u> posta nella Vicinia di S. Alessandro della Croce dove dicesi in Plorzano, che avea per confine a mattino un Bertoletto de' Maroni di Ponte fornaciaio ed a monte la strada pubblica. Antonius de Laurentii de Redona not. Baldesar Martini de Bolis not.	4552 Dove il nome locale di Costa de' Garati.
108	13 Giugno 1477	Bergamo Vic. di S. Giacomo della Porta	Giovannino quond. Pietro de' Coregi di Zogno detto de' Bonetti vemde allo spettabile giureconsulto Leonino di Brembate un canone annuo perpetuo di lire 11 imp. al prezzo di lire 250 imp., il qual canone gravava sopra una casa <u>cum duobus hostiis</u> sulla strada pubblica in Bergamo nella Vicinia di S. Lorenzo entro la porta. Vayletus Christofori de Marchisis not.	4553
109	31 Ottobre 1528	Martinengo in via publica extra portam burgi qua itur ad Monasterium Sancte Marie Incoronate.	Marco Antonio quond. Abondio de' Longhi cede a titolo di enfiteusi perpetua ad Antonio quond. Miche de' Grusetti di Martinengo due pezze di terra ivi poste in contrada della Valera in confine colla Seriola di Campanca pel canone annuo di Lire 22 s. 2 d. 3 imp. e due paia di capponi. Tonolus quond. Venturini Garoxii de Leonibus de Sancto Stephano not. Octavianus mag.ri Thonoli de Leonibus de Sancto Stephano not.	4554
110	1 Agosto 1442	Bergamo Vic. di S. Eufemia	Leonardo quond. Vittorino Bagnati vende pel prezzo di lire 200 imp. a Tonolo quond. ser Giovanni Ponzinali una pezza di terra montiva con casa, brolo e prato posta nella vicinia di Sant'Andrea <u>ubi dicitur ad Fontem copertum seu in Vallem Figerum</u> , che aveva a mezzodì il <u>Fons copertus</u> e la via publica. Laurentius quond. d. Johannis de Bongis not- Benatus quond. Marchesini dicti Pillus de Baniatis not.	4555 In domo abitationis mag.ri Betini sertoris filii mag.ri Johannis de Girardelis.
111	8 Marzo 1453	Bergamo	Stefanino quond. Guidino della Foppa di Buzzone e Guidino suo figlio cedono a Giovanni ed al suo padre Tonolo Ponzinali publico negoziante il canone perpetuo annuo di due some di buon frumento <u>ad sextarium et mensuram Comunis Pergami</u> gravante sopra due pezze di terra poste in Boccaglione dovute ai venditori da Giovannino detto Fra dei Manzani di Brumano. La vendita è fatta pel prezzo di Lire 165 imp. Antonius Deffendini de Cerro not. Rizardus Gisalberti de Muzzo not.	4556

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
			Jacominus Johannis de Prezate not.	
112	14 Aprile 1477	Bergamo	Brancadino di Lanfranco detto Rafagno di Sonzogno sottopone a speciale ipoteca i suoi beni a Francesco figlio del nobile Giovanni Rivola pel mutuo gratuito di Lire 52 imp. <u>bonorum denariorum aut eorum loco</u> etc. restituibili pel prossimo S. Martino. Guelminus Bertolaxii de Rubis de Zonio not. Johannes Bonzani de Moiolis not.	4557
113	7 Febbraio 1418	Bergamo Vic. di S. Eufemia	I membri del Consorzio della Misericordia, fra i quali Johannes Ugeti de Vertua rilasciano ricevuta ai fratelli Giovanni e Bartolomeo de' Lazzari di Albano per l'affitto di una casa <u>cum duobus hostiis magnis a Statione in via seu redenter viam iacentem in Vicinia S. Pancracii</u> Betinus de Seminatis de Albano not. Jacobus de Ambivere not.	4558
114	4 Dicembre 1495	Urgnano in Arce	Permuta tra il genero Abondio quond. Antonio de' Longhi di Como originario di Venezia e Franceschino di Andriolo Malenchini di Urgnano. Il primo dà una pezza di terra aratoria nel territorio di Urgnano ove dicesi <u>ad Brignanam</u> , che ha a mezzogiorno un dugale ed a monte il letto della Brignana. L'altro cede in contraccambio un'altra pezza di terra nel territorio di Urgnano nella contrada detta di S. Pietro di Brosate, che confina da due parti con un dugale e con proprietà della chiesa di S. Nazaro e Celso d'Urgnano. Bernardino Johanis de Duxiis not. Innocentius Duxii de Duxiis not.	4559
115	8 Agosto 1449	Villa d'Almè in loco de Ventolosa nell'abitazione dei Cavagnis	Maestro Tasso di Antonio detto Voldo de' Baselli di San Pellegrino si dichiara debitore verso Giovanni di Tonolo Poncino de' Poncinali di lire 240 imp. per altrettanto guado ricevuto, somma, che sarà pagata entro le prossime feste natalizie. Tomaxinus Josep Spole de Robertis not. Bonomus Lafranci de Damienis not.	4560
116	19 Marzo 1489	Bergamo Vic. S. Pancrazio	Simone quond. Antonio Ponzinali e Giovanni Barlone di Prezate fanno una convenzione per certe opere nuove nelle loro case confinanti in Azzano nel luogo detto Porta della Cisterna. Bernardinus di Antonio de Rotha not. Joannes mag.ri Bonomi de Damienis not.	4561 In appoteca scita in fundo turris gombeti in quia de presenti exercetur officium datii generalis Bergomi iuris

N° perg.	Data	Luogo	Contenuto	Osservazioni
				illorum de Zoppo.
117	10 Febbraio 1474	Bergamo	Simone quond. Antonio Poncinalli costituisce suo procuratore Bertolino di Ser Venturino Perini notaio bergamasco. Gaspar ex Serguar. not. Hyeronimus Bencini de Adelaxiis not.	4562
118	24 Settembre 1492	Bergamo	Vincenzo Malgaro quond. Oberto di Gandelino riceve a socida da Simon Poncinali diciotto tra vacche e manze, delle quali sono dati i nomi, il color del pelo, e che sono provvedute dei loro campanelli <u>et cum suis omnibus gambisis</u> . Queste bestie furono stimate complessivamente per lire 252 imp. Maffiolus quond. mag.ri Girardi de Arnulfis de Clixione not. Ludovicus d. Christofori de la Zoncha not.	4563
119	23 Marzo 1503	Urgnano nel castello di Abondio Longhi	Giulio quond. Girardo Martinengo cittadino di Brescia a nome anche del fratello cav. Alessandro de' Colleoni e quale tutore e curatore testamentario dei minori Bartolomeo e Girardo quond. Estore dei Colleoni suo fratello fa rinuncia ad Abondio quond. Antonio de' Longhi di Como di tutti i diritti spettanti a lui ed ai cointeressati sull'acqua della seriola "Colionescha que levatur ex flumine Serii de supra locum de Seriate et decurit ac deffluit per locum et territorium de Calcinata et ad loca et territoria de Murnicho et Ture passeriorum" riservandosi soltanto l'uso dell'acqua che cadrà sui loro molini tanto nel territorio di calcinate che altrove. Bernardinus Johannis de Duxiis not. Innocentius Duxii de Duxiis not.	4564 Borgogna ossia quel ramo di essa detto Calcinata - Mornico; v. Goltara <u>Irrigazione</u> ecc. f. 71, Vedi un processo in Δ, 1/ ??? C(15).
120	30 Settembre 1587	Zanica in domo Mag.ci d. Christophori de Tassis	Estore quond. Pellegrino Bertonelli ferrarese abitrante in Zanica cede un corpo di casa rustica in Zanica con portico a Girolamo Ponzinali e riceve in cambio una pezza di terra posta in Zanica di pertiche sei. Christophorus d. Jacobi Girelli de Duxiis not. Maphiolus (???) quond. d. Mathei de ??? not.	4565
121	25 Giugno 1430	Bergamo	Al banco del Vicario <i>Monflorido de Trevigi</i> avendo Tonolo Ponzinali già da tempo avvertito che minacciava ruina la terra posseduta dai fratelli Pederzolo, Giovanni e Zanone di Muzzo, la quale era detta la Terra dei Durenti in Vicinia di S. Pancrazio, e non essendosi essi fratelli prestati a dare, come era stato ordinato, alcuna garanzia, ottiene di entrare nel possesso di detta terra finchè non siano date le prescritte garanzie. Guilminus de Greciis not.	4566

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
122	5 Novembre 1468	Bergamo	Pezino Marenzi vende per lire 33 d'imperiali ai fratelli Giovanni e Simone Poncinali due pezze di terra in Zanica, ove dicesi In Cartino. (???) Antonius Laurentii de Redona not. Baldesar Martini de Bolis not.	4567
123	20 Dicembre 1455	Bergamo	Bartolomeo de' Bonvicini di Ardesse cittadino di Bergamo si obbliga di pagare lire 130 soldi 14 imper. a Teutaldo di Graziolo Lazzeri di Albano entro il 1° Agosto prossimo e questo per pesi 30 libra 1 di lana "de saneto (???) Matheo albe lavata." Paulus Betini de Seminatis de Albano not. Christoforus Graciolus de Geppo not.	4568
124	5 Agosto 1531	Pedrengo Contrata Cantoni Inferioris	Manfredo quond. ser Giordano de Abtidis vende a Girolamo quond. nob. Agostino Rigola (Rivola) sette pezze di terra nel territorio di Seriate a Comonte pel prezzo di lire 80 d'imperiali, computata in 13 brente di vino già avute dal venditore Petrus d. Antonii Francisci de' Pagerolis not.	4569
125	8 Febbraio 1509	Arcene e Ciserano a la C.tra	Vincenzo quond. Pedrino di Sambusita per lire 264 imp. vende a Francesco quond. nob. Domenico Albano una pezza di terra in tenere (???) di Ciserano seu de Arcene vicina alla Campagna ed alla via di Pontirolo, che avea la superficie di pertiche 22 tavole 5 piedi 10 oncie 2 punti 2 atomi 11. Marinus quond. Laurentii de Negrìs not. Hieronimus quond. Marini de Zanchis not.	4570
126	9 Gennaio 1474	Bracca	Zano di Bonanno Martino Lazaroni dichiara, che terrà indenne certo Detesalvino de' Girardi abitante di Miragolo, comune di Poscante, di un livello perpetuo di soldi 10 imp. dovuto alla chiesa di S. Andrea di Bracca Zambonus Zani de Garzonibus da Bracha not.	4571
127	22 Aprile 1520	Miragolo Comune di Poscante	Maestro Zaneto e Maestro Salvetto (???) de' Grigis di Miragolo abitanti in Venezia per lire 132 soldi 6 dan. 6 vendono al maestro Pietro figlio di maestro Pietro quond. maestro Salvetto (???) de' Grigis una pezza di terra in Miragolo gravata di un livello perpetuo a favore di Benedetto Passi (???) Presbiter Petrus de Tirabuschis not. publicus Bergomensis.	4572
128	9 Aprile 1388	Bergamo	Giacomo quond. Leonardo de' Zanni di Trescore vende a maestro Giovanni da (manca) fabbroferraio del borgo S. Alessandro una casa posta nello stesso borgo fuori del fossato. Andriollus Fineti de Gazanicha not.	4573
129	11 Febbraio 1469	Bergamo	Giovanni quond. Antonio Ponzinali di Bergamo a nome anche del fratello Simone a	4574

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
			<p>titolo perpetuo investe Antonio quond. Comino olim Gherardo Cortesi de' Cortesi di Rosciano (???) di una pezza di terra posta in Zanica al Cantone di Sopra col canone annuo, pagabile al 1° Febbraio, di lire 2 Soldi 16 impe. e di due galline grasse e grosse. E' riservato all'investito dopo cinque anni di conseguire la proprietà di quella terra pagando 16 ducati d'oro della stampa. (???)</p> <p>Paulus Betini de Seminatis de Albano not.</p> <p>Bernabos Johannis de Prezate not.</p>	
130	25 Ottobre 1480	Bergamo	<p>Contratto di mezzadria fra Simone Poncinali e Cristino (???) quond. Bertramo detto Moro di S. Gallo di molte pezze di terra al Padergnone colla descrizione di ciascuna di esse, colla denominazione delle seriole, colle quali confinano, e colla numerazione di tutti i patti dedotti in contratto.</p> <p>Gratiolus q. ser Fanzagini de Fanzagis de Clusione not.</p> <p>Zaninus fil Betini Brusa (???) de Gandino not.</p>	4575 Importante
131	31 Maggio 1435	Bergamo in stazione draparie Ant. de Poncinalibus	<p>Bertolasio quond. Venturino Muroi de Muroi d'Albino vende a Giovanni e Simone quond. Antonio olim Giovanni un livello perpetuo di mlire 12 imp. annue gravante sopra una casa posta nella Vicinia di S. Giovanni dell'Ospitale; che avea a mezzodi la via, e che era donato da certo Girardo Abadoni di Seriate.</p> <p>Paulus Betini de Seminatis de Albano not.</p> <p>Christoforus Gracioli de Gieppo not.</p>	4576
132	20 Marzo 1384	Azzano S. Paolo	<p>Il nob. Datesalvo quond. nob. Gisalberto detto Benzio de' Suardi fa donazione post mortem alla moglie Cassina (???) quond. Giovanni de Prestinari (???) di case e fondi in Azzano (???) ed al Padergnone. Le fa dare inoltre de duobus Curtis furnitis et de quinque vasibus (???) seu vegetibus (???) computatis 18 plaustrorum et de una tina et una ??? et una brenta a vino et duabus pidris (???) ??? ecc. Datesalvo confessa d'aver ricevuto dalla moglie unam vestem ??? ???</p> <p>Albertinus de Zenonibus not.</p> <p>Johannes de Sigezzis de Primolo not.</p>	4577 Launehildo
133	29 Novembre 1542	Milano	<p>Baldassare Brovelli confessa d'aver ricevuto con due pagamenti da Aloisio Cittadini tanti scudi d'oro italici per conto di Giangirolamo Albani, il quale alla sua volta li sborsava a tacitazione di un debito di Pierfrancesco Visconti.</p> <p>Ludovicus Cacia (???) de Castiliano not.</p>	4578
134	31 Ottobre 1528	Martinengo	<p>Il conte e cav. Marcantonio quond. Abondio de' Longhi per lire 11 solod. 11 dan. 9 imp. annue investe a titolo perpetuo Venturino detto Galetto quond. Antonio Riboli di S. Paolo abitante in Martinengo di una pezza di terra ivi posta della superficie esatta di</p>	4579

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
			nove pertiche. Tonolus quond. Venturini Garoxii (???) de Leonibus de S. Stephano not. Octavianus mag.ri Tonoli de Leonibus de S. Stephano not. Jo. Antonius quond. Francisci de Moratis not.	
135	27 Novembre 1467	Albino in strata publica ante tintoriam	Maestro Giovanni Pintor (???) quond. maestro Antonio Spino di Albino dopo altra obbligazione di lire 776 soldi 8 imp. rilascia un'altra obbligazione di lire 300 imp. a Doratino quond. Zanolò Albano, assoggettandogli a cauzione tutti i suoi beni e ragioni, e questo in dipendenza "tante quantitatis rozie verzini et luminis" a lui consegnata per quel prezzo. Moreschus Maffei de Leffe not. Pecinus mag,ri Besonie de Aremondis de Albano not.	4580
136	Nov. Dicem-bre 1516	Bergamo ed altrove	"Cunvita (???) sit quod iam annis ultra 50 et pluribus et abinde citra cives et contadini tam habentes possessione quam habitatores Ciserani multas expensas fecerint pro restaurando castrum dicti locis Ciserani licet numquam fuerit completam adeo quod cum de anno 1512 facta quadam mutatione status nonnulli ex ipsis contadinis ibidem habitantibus se reduxissent in dictum castrum et hostes supervenissent fuerunt et ipsi et quasi omnes alii dicti contadini tam qui in ipsum castrum se reduxarant quam qui extra castrum in domibus suis confidentes de fovea ville remanserint captivi et ad factum tota ipsa terra fuit depredata consumpta et pessime tractata." Per questo, volendo fare le dette riparazioni, tanto i possessori del luogo che i contadini decisero di vendere al Mag.co Francesco Albano una pezza di terra comunale vicina al Fosso Bergamasco di circa 100 pertiche a lire 6 imp. la pertica. Ma tra i venditori essendovi anche l'Ospedale Maggiore di Bergamo, nè questo potendo alienare senza l'autorizzazione della Sede Apostolica, qui seguono gli atti per ottenere una tale autorizzazione. Petrus Agulfini Petri de Robertis not.	4581

Pergamene Suardo

N° perg.	Data	Luogo	Contenuto	Osservazioni
311	1490		Procura spectabilis dm. comitis Nicolini in Viscardium de Lauxis (???) et Rossetum de Rotha cives P.gami.	dislavata e macchiata
312	1468 marzo 22	In vicinia dm. Sancti Andree	In caminata magna domus habit. dm. comitis Nicolini. Ibi spectabilis et generosus miles dm.s comes Nicolinus ex comitibus de Calepio facit constituit et ordinat Guelmum dictum Rossetum de Rota et Viscardinum de Lanzis cives P.gami suos certos et indubitatos missos actores procuratores legitimos defensores et nuncios speciales et quicquid (???) melius dici et esse potest. Specialiter in omni lite et causa questione seu controversia usa et utente seu que verti posset inter ipsum dm. comitem Nicolinum ex parte una et Johannem henricum de Albricis ex alia in civitate venetiarum Not: Mafeus dm. Moysi de Colonio Un'altra sottoscrizione	ben cons. ben cons.
313	1458 ottobre 9	In civitate Pgami sub Pallatio cois.	Ibi Betinus f. dm. Betini de Gromello convenit et per stipulationem promisit et promittit obligando se et omnia sua bona res etc. de sic intendere et observare d.no david filio dm. ??? de Ponte quod ipse Betinus dabit et solvet d.no david libras 77 imp. bon. den. Quas libras erano dovute per un mutuo contratto con david de Ponte I Not Bertulinus f. Xrofori de Marchisiis II Not Iohannes q. dm. Pezini (?) de Bariano	ben cons.
314	1498 aprile 18	In civ. Pgami in Apoteca dmi. Letoli (???) de Capriate (?) posita in Vic.ia Sancti Micaelis de Archu	Procura Syndicatus d.norum Civium et habentium terras in loco de Azano. In d. Lazarum de Curteregia. Ibi d.nus Hieronymus de Coleonibus et Nicolaus de Albano tamquam syndici et procuratores ??? ??? d.norum civium et aliorum habentium terras in territorio de Azano faciunt constituunt et substituunt prestantem d. Lazarum de Curteregia causidicum, procuratorem ??? specialem et quidquid melius esse et dici potest ad omnes et singulas lites et causas etc. Not: Joannes Andreas Domini Fadini de Augustiis de la Vachera (?)	ben cons.
315	1496 genn. 21	In civ. Pgami sub pall.io Cois	Obligatio Ber.dini Gratioli Bindelli solvendi d.no Ezechieli Solzie q. dn. Joannis libras ducentum sexaginta . Ibi Bernardinus f. Gratioli Bindelli si impegna a versare a rate la somma di libbre 260. . . I Not. Joannis Andreas d.m Fadini de Augustiis de la Vachera II Not - Alexius dm.i Marchiondi de Marchinis III Not - Jacobus Bertoloti de Vincentiis de Albano	ben cons.

N° perg.	Data	Luogo	Contenuto	Osservazioni
321	1458 gennaio 26	In vicinia dm. S.cti Michaelis de Archu	Ibi Johannis fq. Zanini de rassetis de si obbliga a versare a Betino suo fratello una somma di denaro attraverso un certo Giacomo fq dn. Lazarini de Albano cittad. di Bg. ed ab. a Venezia. Not - Jeronimus Johannis de Resate L'atto è ripetuto sulla stessa pergamena che è ben conservata	
322	1488 novembre 21	Sub pallatio Cois P.gami	Ibi Sperandus q. dn. Modesti de Albano si obbliga de sic attendere et observare d.no Ezechielli q. dm. Johannis de Solcia così che entro un anno darà al sopr. Ezechiello 25 ducati d'oro per un mutuo. I Not - Mafeus q. dni. Moysi de Colonio II Not - Andreas dni. Cristofori de Colonio	ben conser.
323	1435 dicembre 23	In civ. P.gami in vic.ia dm. Sancti Jacobi de la Porta	In domo habit. Sap. et egregii viri dn. Petri de Alzano procur. civ. P.gami in studio ipsius dn. Petri. Ibi Gaspar f q et heres in effectum Bartolomei de investivit et investit Tonolum fq Magistri (?) Johannis de Ponzinalibus di terre e case in vic.ia dn. Sancti Pancratii. I Not - Andreas Francischus de Tirabuschis II Not - Anton. Johannis de de Redona III Not - Bonfadinus Antonii de Panizolis de Zonio.	ben cons.
324	1459 giugno 14	In civ. P.gami sub pall. Cois	Ibi d.us Marchiondus fq dn. Francischi de Alzano Sup. riceve da Andrea fq Jacobi de durentis di Bg libbre 19 che gli doveva per fitto di terra. I Not - Stephaninus Jacobi de Albino II Not - Jacominus Johannis de Presatis.	macchiata (???)
325	1480	In civitate P.gami super Pall. Cois	Ibi d.us Simon fq dn. Antoni de Ponzin. affitta a Bertolotum dictum potinus (?) terre e prati e boschi e dipendenze e strumenti atti a macinare in territorio de Albano ubi dicitur ad Pratum (???) molendini. Not - Eq. Mafeus dn. de Colonio.	molto rovinata e illeggibile all'inizio
331	1464 sett. 7	In civ. P.gami sub Pall.io Cois P.gami	Ibi Cominus fq Johannis de Villaognia (???) in presentia etc. Johannis fq dn. Antonii de Ponz. suo nom., et etiam nom.e et ??? et procura Simonis et fratr. et fil (???) dn. Antonii de Ponzin. renunciavit et renunciat in manibus Giorgii fq Guielmi de Brembate a diritti su terre e case in vicinia et burgo dn. Sancti Laurentij. I Not. Antonius Laurentii de Redona II Not. Folus dn. Jacobi de bollis	ben cons.

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
332	1470 giugno 16	In vicinia dm. S. Panc. in domo et hab. inf. frat. de Ponzinal.	Datum factum per Johan de Cenate Ibi Johannes fq Zinini de Cenate (?) caligarius et civis P.gami vende Johanni et Simoni fratri et filii dn. Antonij de Ponz. terre in territorio de Partino (?) distr. P.gami I Not - Antonius Laur. de Redona II Not - Gratiolus Fanzagini de Fanzagis	ben cons.
333	?	?	Hoc est testamentum factum per Catherinam de Lalio. Not. Jo Georgius fq. Joh. Francischi de . . .	un po' sciupata
334	1468 gennaio 19	?	Testamentum nobilis viri dni Arigini de Solcia q. nob. et egr. viri dn.i Francisci deductus ad annos seniles et tamen dei gratia qui omnium est exhibitor bonorum, sanus corpore ac etiam bone et sane mentis fecit constituit et ordinavit et facit etc. eredi universali Franciscum Bertolom. et Johannem fratres et filios suos legiptimos et naturales Actum fuit hoc die decimonono mensis Januarii 1468 in civitate P.gami in domo hab. Ssti. dn.i Arigini ad quoddam canzelum respiciens viam publicam I Not - Stephaninus Jacobi de Albino II Not - Jacobus fq Doratini de Panizollis de Zonio III Not - Augustinus fq Bonefidus (???) de Ceresolis IV Not - Gardonus Marci de Gardonis de Ranzanico	
334 bis	1478 ottobre 5	In civitate P.gami In vic.ia dn. S. Euphemie	Sulla stessa pergamena: In caminata domus habitationis infr. dn. Joan. de Solcia. Ibi dna. Filipina filia dni. Andrioli de Brisenis (???) et uxor Maffej (???) q. Joan. Tascha (?) dichiara di aver ricevuto libbre 120 terza parte di quelle versate a Johanni del Signor Henrici de Solcia I Not - Jacobi Andrioli de S.to Piligrino II Not - Augustinus fq Bonefidei de Ceresolis.	ben cons.
335	1426 Agosto 12	In vic.ia dm. S.ti Heufemie dicte Civ. P.gami	In domo habitationis inf. Arigini de Solzia Transazione tra Tonolo de Panzinalibus, maestro tintore Johanni, mastro tintore Johanni de Bandin (???) de Cremona e Andrea de Ulnis che si dovevano reciproc. una certa somma di denaro, circa il modo di versamento (e di passaggio di detta somma) I Not - Antonius Johanni de . . . de Redona II Not ??? Johann. de Redona	ben cons.
346	1452 genn. 7	Caprino	Maffiolus fq dni. Johannis de la Zoncha di Caprino vallis Sancti Martini investivit nn.e (???) Simplicis et locationis et ficti Filipum filium q. dn. Joannis dicti Mazoni de	ben cons.

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
			Lazoncha de Caprino Ssto et Leonem fq Mag.ri Antonii de Molteno habitatorem (???) de Villa rippe Abdue de tota ??? de Bissono. I Not. Johanninus de Curte fq dn. Antonij habitans in Ssto loco de Caprino II Not - Angelus Mag.ri Johannis de Curte	
347	1453 luglio 17	In civ. P.gami in Vic.ia dne. S.cte Euphemie super fontem mercati veteris ad banchum iudiciale duor. consullum	Ibi Magister Bonadius dictus Rubius fq Luisini (???) de Mafeis de Plaza Vallis Brembane convenit et obligavit se et omnia sua bona de sic attendere et observare Johannem f. Tonoli de Ponz. Quod ipse mag. Bonadius tinctor dabit et dolvet eidem Johanni 112 libbre e soldi 4 per una certa quantità di panno di lana. Not - Laurentius fq dn. Johannis de Bongis	guasta in parte
348	1450 agosto 3	In civ. P.gami in Vic.ia dn. S.ti Salvatoris in Hospitio magno Consortii misericordie dne. S.te Marie maioris P.gami	I sindaci del Consorzio di S. Maria Maggiore vendono a dno. Henrico fq d.ni Francisci de Solcia terre e case in loco de Albenio ubi dicitur in Canova. Sindaci: ven. nob. et discr. viri d.us pbr. (???) Antonius de Ponte canonicus scl.ie maioris et patronus supr. consort. miser. - d.us Petrus de Suardis minister Ssti consortij - Tonolus de Albano - Bastianus de Baniatis etc. I Not - Guaristus (?) Antonii de Panizolis de Zonio II Not - Andriolus fq Martini de Crema III Not - Stephanus Lanfranci de Lallio	ben cons.
349	1546 agosto 17	In civ. P.gami in saletta consil. hospitalis magni posita in vicinia de Antescolis	Liberatio Illorum de Goreis (???) cum protestatione (???) eis facta per ptem d. hieronimum Puncinum tanq. heredib.) tantum Gelmini de Goreis et Alnae (???) eius filii cum quibusdam reservationibus Sibi d. Hier.m factis I Not - Marcus Antonius dn. Jacobi de Sunzonio II Not Bartolom. Francisci Rogerii de Imbertis III Not - Hieronimus q. dni. Jo Andree de Marchesis Apostolicus cesareusque Tabellio	ben cons.
350	1477 nov. 29	In vic.ia dn. S.cti Michael. de Archu urbis P.gami	In Consilio (???) quod exercet Johannes Betrami de Roxiano in quadam camera appellata camera picta. Ibi dus. Simon fq dni. Antonii de Ponz. a richiesta di Zinini, fq Arigini Zudesini (???) de Spino de Zonio confessa che idem Zininus eidem dom.no ??? dedit solvit libras 228 e che gli darà altrett. libre ut constat publico Instrumento per fitto terre e case. I Not - Gaspar ex Seguardis (?) II Not - Jacobus fq Mri. (???) Doratini de Zonio	ben con.
371	1496 nov. 16	In civ. P.gami in saleta	Ibi Antoniolus fq Petri de Quartis vende terre e vigne in territorio de Triviolo	ben cons.

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
		picta Pietatis P.gami sita in vic.ia dne. S.te Agathe	Not - Jacobus Andree de S.cto Piligrino	
372	1465 settemb 6			ben con.
373	1494 nov. 22	In civ. P.gami in domo ??? et habitat. Infr.i dm. Petri de Suardis sita in vic.ia S.cti Michaelis de Archu	In camera parva domus. Ibi Antonius fq dm. Bartol. de Solcia habit. Trevioli vende Spectabilibus dominis Lodovico legumdoctori et Petro fratribus de Suardis fq spect. et gen. dni. Marci de Suardis terre in territorio de Sforzatica ubi dicitur in liprandis (???) I Not - Alexander de Larota II Not Fidelinus Alexandri de Larota III Not - Fioravantus dni. Jacobi de Suardis IV Not - Joannis Andrioli de Rovariis	ben cons
374	1450 ottobre 5	In civitate P.gami sub pallatio cois	Datum dm. Arigini de Solcia sibi factum per Zanibonum et Giogium fratres de Robertis de Zonio. Ibi Zanibonus et Georgius f.res et filii Antonii filij q. Johaninj Spolte (???) de Robertis de Zonio vendono dno. Arigino fq dni. Francisci de Artegijs de Solcia terre in Treviolo ad dossos I Not - Antonius Deffendini de Cerro II Not - Jacobus Stephanini de Suardis	ben cons
375	1495 nov. 3	In civ. P.gami in vic.ia dne. S.cte Agathe in saleta picta Pietatis P.gami	Datum dm. Ezechieli de Solcia ei factum per Bartolameum de Adraria de Domibus Trivioli Ibi Bartol. q. dn. Simonis de ASdraria vende Nobili et gen.roso Ezechielli q. Nli. et gen. viri domini Johannis de Solcia terre e case in Triviolo in contrata del Pero. I Not - Jacobus Andree de S.to Piligrino II Not - Bernardinus dni. Filipi de Colombis III Not - Simon q. dm. Andree de Muzis de Lulmo	ben cons
381	1424 maggio 27	In civit. P.gami in vic.ia dm. S.ti Pancratii	Datum Tonoli de Ponzini sibi factum per Bertol. de . . . et Tonolum de Maffeis ??? In domo habitationis Tonoli de Ponzinalibus Ibi Bertolinus fq Bertrami de Pizino (?) et Tonolus fq Fanzoni (???) de Maffeis de Zonio vendono Tonolo fq magistri Zani de Ponzinalibus terre in S. Andrea civit. P.gami Not - Betinus Manfredini Zampayli	
382	1478 gennaio 17	In vic.ia dne. S.cte	Ibi Philipus fq Nicholai de Regio habitator Burgi Sancti Leonardi Civit. P.gami versa	Un po' macchiata

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
		Euphemie in domo hab. et caminata dm. Johannis olim Henrici de Solcia	100 libre al notaio estensore dell'atto per conto di dote promessa a Anexine (???) filie Bartolomei de Civate eius consortis legitime I Not - Gaspar ex Seguardis (?) II Not - Bernardinus Alexandri de Laqua de Sancto Gallo Seguono due interessanti elenchi di oggetti dati in dote	
383	1459 maggio 7	In civ. P.gami sub palatio cois. P.gami	Ibi Xroforus dictus Peruchinus fq Martini de Russis de Hendena in presentia parabula voluntate consensu et licentia dne. Johanine eius uxoris legitime et filie q. Stephanini de dat cedit tradit atque mandat nom.e et vice dni, Arigini filii q. dm.i Francisci de Solcia nominatim in libris et per libris 260 que sunt ex et de illis libris sescentis quae Sstus Johannes dare et solvere (convenit) et per stipulationem promisit Ssto Xroforo dicto Peruchino ad dictum terminum I Not - Stephaninus Jacobi de Albino II Not - Donatus Zinini de Alzano	ben cons
384	1451 marzo 18	In civ. P.gami in vic.ia dm. S.cti Pancratii	In domo habitationis et caminata Infr.ti Caroli (???) de Ponzinallibus Ibi artium et medecine doctor dus. Mag. Aluixius f dm. Johannis Augustini fq dm. Mag.ri Johannis de Begellis (???) investivit d.nam Bartolomeam f. Caroli (???) de Ponzinalibus et sponsam et uxorem legiptimam Ssti Johannis ??? in et super omnibus bonis librarum sescentum decem nom.e dotis ipsius dne. Bartolomee I Not - Antonius Laurentii de Redona II Not - Aug.inus fq Seraphini de Capitaneis III Not - Bernardus Gisalberti de Muzio IV Not - Jaronimus Solanis (???) de presate	ben cons
385	1492 apr. 28	In Civ. Bergomi in vic.ia dm. S.cti Pancratij	In apotheca aromataria seu retiarie (???) Juris ??? dn. Barthol. olim dm. Gratioli de Albano. Ibid. Guido fq q. sup. dm. B.tolomei olim dm. Gratioli de Albano uti e tanquam conductor molendinarum de raso affitta a Manfredino fq Bertrami de Clivate e a Leone fq ??? de Clivate molinarios le predette 3 ruote molendinorum de raso. Not - Belfantus Magistri Constancij de Zanchis	macchiata in parte
386	1486 novembre 10	In civ. P.gami super Pallatio Cois. P.gami	Ad banchum Juridiciale. Spect. et sapientium Jurisdoctorum dominorum Alexandri de Agazis consulis militiae (???) B.gomi Benedicti de Gislandis subrogati in locum spti. et clarissimi dm. Armachidij (???) de Suardis Juris utriusque doctoris et equitis ac consulis justitiae Sentenza contra Zininum Zudexini (???) super domus jacentes in burgo d. Sancti Laurentii Not - Maffiolus fq Pauli de Aspertis	ben cons

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
387	1446 agosto 6	In loco Caprini Vallis Sancti Martini	In domo residentiae infr.i dm. Vicarii et ad banchum Juridiciale ipsius dm. Vicarij Ibi dna. Margarita f q. et heres Bonomi olim f ??? (?) de Anzolonibus de caprino uxor legiptima Antonij f. q. Johannis olim Jacobini barele (???) de Gandolfi de Marentio jurat ad Sancta dei Evangelia di cedere Guielmo f. Jacobi olim dm. Guelmi de Lazoncha terre in Bripio (???) ubi dicitur in Boffalora. Not - Johannes f. Filipi de Plazonibus	ben cons
388	1454 novembre 27	In civ. P.gami in vic.ia dm. S.cti Pancratij	In statione draparie infr. dm. Antonij de Poncinallibus Ibi Martinus et Bertramus fratres et fillij Guilemini dicti Zochelli de Piligrinis de Valdimania vendono Johanni fillio dm. Antonij fq Magistri Johannis de Poncinalibus terre in Patergnone (paterniono) ad pratum de Castello Not - Paulus Betini de Seminatis de Albano	ben cons
389				ben cons
390	1471 genn. 30	In civitate P.gami super Pallatio Cois P.gami	Ibi Nobilis vir dominus Franciscus fq Egregii viri dm. Henrici de Solcia vende viro dno. Marco filio q. Egregii viri Dom. Andree de Grumello diritti reali nominatim in florenis ??? florenis 36 auri (???) boni I not Gaspar ex Guarneriis II Not - Jacobus fq Dotatini de Zonio	ben cons
396	1476 genn. 12	In civ. P.gami super Pallatio Cois	Investitura cum pactis facta per dm. Simonem de Poncinalibus in Spect. dm. Antonium de Agazis Ibi d.mus Simon fq dm. Antonij de Ponzinalibus affitta allo Spett. legum doctore Sig Antonio de Agazis terre in vic.ia dm. S,cti Pancratii ubi dicitus super pendetiam I Not - Zininus f. Betini Bruse de Gandino II Not - Gaspar ex Guarneriis III Not - Johannes Firmus fq dm. Andrioli de . . . IV Not. Simon Xfori de Ponza	ben cons
397	1430 sett. 6	In civitate P.gami in vic.ia S.cti Pancratij	In domo habit. infr. Joh et Aloisii fratrum de Albano Ibi Jacobus fq Betini de . . . de Triviolo vende Johanni et Alexandro fratribus et filiis q. . . . de Lazaris terre in Treviolo I Not - Betinus Manfredini Zampayle II Not Piligrinus f. ??? Bertulini de Vitibus	un poco stinta e tagliata all'inizio
398	1490 ag. 12	In civ. P.gami in vic.ia dm. S.cti Pancratij	Obligatio dm. Simonis de Ponz. contra Antonium dictum ??? de Turnis (???) de Poschantu (???) pro libris octuaginta Imp.	ben con.

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
			<p>In statione Inf. dm. Joannis de Ponzinali.</p> <p>Ibi Antonius dictus ??? filius Jachobi olim Antonij ??? de Curnis (???) de Poskantu habitator montis de Nexa in contrata de Castello si impegna a versare dno. Simoni filgio q dni. Antonij de Ponzinalibus 80 libbre ex pretio et merchato Peciarum trium panni lane.</p> <p>Not - Maffiolus f q. Magistri Girardi de Arnulfis de Clixione.</p>	
399	1435 genn. 17	In burgo dm. Sanctae ??? civit. P.gami	<p>Ibi Martinus fq Bertulini Zappi de Fachinibus (?) si professa debitore di Antonio de ???</p> <p>libris per fitto di terre in Seriate</p> <p>I Not - Paulus Betini de Seminatis de Albani</p> <p>II Not - Albertinus fq Petzoli (???) de Prezate</p>	stinta
400	1518 maggio 15	In civ. P.gami In domo hab. pref. fil.um q dmi. Ezichaelis de Solcia	<p>In vic.ia Sancte Eufemie</p> <p>Ibidem Johannes et Jacobus fratres filij quondam prefati dni. Ezichaelis de Solcia agentes suis nominibus et nom.e et vice spect. legum scolari dicti Ezichaelis filij q. prefati dni. Ez. eor. frat. et pro quo promiserunt et promittunt de ratho habendo et de faciendo ratificare presens Instrum. ad omnes instanciam et postulat. pti. Johannis de Stabello</p> <p>Ex una alia parte salva semper et reservata supra.obligatione librar. quinquecentum de suis et dictor. ??? ut (?) liberarunt et absolverunt et liberant at absolvunt.</p> <p>I Not - Marius fq dm. Trussardi de Acerbis</p> <p>II Not - Valerius f q spt. dm. Trussardi</p> <p>III Not - Johannes Franciscus q d. Jacobi de Colonio</p> <p>IV Not - Johannes Baptista Mag. Marci de Regeriis.</p>	ben cons.
401	1450 Giugno 24	In civ. P.gami sub Pal.to cois P.gani	<p>Datum Johannis Bugini (???) de Muzio</p> <p>Sibi factum per Peterzolum Tomazzinum et Bartolom. dm. Bertulini de Muzio.</p> <p>Ibi Peterzulus Tomazzius et Bortolameus dictus Tricho fratres et filii Zoanotti Torgis (???) de Muzio vendono Johanni fq Bugini de Capitaneis de Muzzo terre e case in S. Pancrazio di Bergamo</p> <p>Not. Lafranchus Antonij de Lallio</p>	ben cons.
402	1451 sett. 16	In vic.ia et burgo dm. Sancti Stephani civ. P.gami	<p>In monasterio dm. Sancti Stephani ordinis fratrum predicatorum regulatorum de P.gamo</p> <p>-</p> <p>In capitulo magno sito prope claustrum dicti Monasterij i monaci ??? , affittano in perpetuo ad Arigino de Solcia (de Artegiis) 4 di 12 parti di appezzamento di terreno in Lallio</p> <p>I Not - Antonio deffendini de Cerro</p>	ben cons.

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
			II Not - Jacobus Stephanus de Suardis	
403	1486 marzo 8	In vic,ia S.cti Pancratij	<p>Dos (???) dne. Magdalene de Ponzin. Sibi constitute per dm. Francescum de de (sic) <u>Baronis</u> o Bonis: si deve invece leggere Beronis eius maritum</p> <p>In apotheca draparie dm. Simonis de Ponzinalibus</p> <p>Ibi d. Franciscus fq Spect. et clarissimi legumdoctoris Judicis et de collegio doctorum Judicum P.gami dm. Christofori de Bezonis nom.e et jure pignoris obligationis et hypothece dotis investivit et investit dma.m Magdalenam fq dm.</p> <p>Johannis olim d. Ant. de Ponzinalibus ipsius dm. Francisci consorte legitimam constitutam in presentia parabula voluntate consensu et spect. et sapient. legumdoct. d. Jacobi de la Zoncha Judicis et de collegio ??? Judicum Pergami ??? de et super omnibus et singulis dmi. Francisci bonis et rebus mobilib. et stabil. etc librarum mille et septingentarum ??? dotis ipsius dne. Magdalene</p> <p>I Not - Gasper ex Seguardis</p> <p>II Not - Nicolaus Bonfadini de Capitaneis de Villa rippe Abdue</p> <p>III Not - Joannes Martinus Benzini (?) de Adelaxis</p> <p>IV Not - Bertolameus dn. Leonardi de ???</p> <p>V Not - Gerolius (???) fq Jacobi de Muzo</p>	ben cons
404	1482 agosto 20	In civitate P.gami In domo seu apotheca . . .	<p>Ibi dus. Simon fq dm. Antonij de Ponzinalibus investivit et investit nom.e et titulo livelli et investiture et locationis perpetue hereditatis in perpet. et in henfiteusim Tonollum fq Salvini Zuchali (???) de Pilligrinis et habitatorem loci de Chapilligrinis contrate de Bedulita</p> <p>Illis nom.e ??? di terre e boschi in loco de chapilligrinis in la rippa de Vitallibus.</p> <p>Not - Gaspar dmi. Luchini cobellini (???) de Pilligrinis</p>	rovinata all'inizio
405	1401 luglio 21	In civ. P.gami in vic.ia dm. S.cti Andree in domo habit. et Studio Infr.i dm. Johannis de Gromullo.	<p>Datum Tonoli de Ponz. factum per x Andriolum de Carate</p> <p>Ibi Andriollus fq Petrolli de Benzonibus de Carate (?) vende Tonolo fq Johannis de Ponzinal. terre in Bondione</p> <p>I Not - Antonius Laurencii de</p> <p>II Not - Laurencius Johannis de Redona</p>	ben cons
411	1487 sett. 4	In civ. P.gami in vic.ia dm. S.cti Pancratij In caminata domus habit. infr. dm. Antonij de Agazzis in contrada	<p>Ibi Spect. et Egr. legumdoctor dus. Antonius fq dmi. Jacobi de Agazzis judex de colegio d.or Judicor. P.gami vende a Simone fq Nobilis viri Antonij de Poncinal. terre</p> <p>I Not - Simon Xrofori de ???</p> <p>II Not - Bartol. dm. Leonardi de Biffis</p>	

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
		de la Pendentia.		
412	1490 maggio 2	In loco de Desen-zano Vallisseriane (?) infer.	Nob. (???) D. Simonis de Poncinalibus contra Cominum Belle et filios et abiaticum de Desenzano. Sub porticu domus hi.tationis infr.i Comini et Infr. eius fratrum Ibi Cominus fq Michaelis Manenti de Assolariis de Disenzano Valliscaire (?) dichiara di aver ricevuto da Simone de Poncinal. libbre 600 imperiali I Not - Johaninus f. Lazari de Assolariis de Disenzano II Not. Johannes q. Tonoli de Nigrinibus III Not - Franciscus dm. Franini (?) de	ben cons
413	1476 marzo 18	In civ. P.gam. In vic.ia dm. S.cti Pancratij	In apotheca ??? Infr.i Simonis et quam ipse tenet Ibi Zininus Antonius et Bernardinus fratres et fq. Mag.ri Andree de durantis promiserunt et promittunt de rato habendo et de faciendo eum rathificare nom.e et titulo locationis et investiture hereditatis perpetue investiv. et investunt Simonem fq dm. Antonij de Ponzinalibus ad hereditatem perpetuam in henphiteusim id est sine alicuius spatij temporis ??? ??? de quadam pecia terre arative ac vidate in terr. de patergniono (?) distr. P.gami. I Not - Mafeus dm. Moise de Colonio II Not - Bernardinus q. Joan. de Capitaneis	ben cons
414	1423 agosto 4	In civ. P.gami sub pallatio Cois P.gami	Ibi Petzulus fq dm. Simonis de Casaris promette che darà a Beterivio (???) fq Johannis de Perlizolis de nimbros 30 libbre pro mercede et metitura (???) seu batura (?) cuiusdam Andriole q. filie Ssti. Peterzoli facte per quendam quendam (?) Rosam (?) I Not - Bonfadinus Antonij de Panizolis de Zonio	ben cons.
415	1490 Marzo 2	In loco de Disenzano Vallissiane (?) Inferioris sub porticu domus habit. Infr. Comini et infr. eius filior.	Obligatio d.ni Simonis de Ponzinalibus contra Cominum Belle et filio et abiaticum de Disenzano Ibi Cominus fq Michaelis Manenti de Assolariis de Disenzano Vallissiane (?) Inf. confessa di aver ricevuto da dno. Simone de Ponzinalibus libras 400. I Not - Johaninus f. Lazari de Assolariis de Disenzano II Not - Johannes q. Tonoli de nigronibus III Not - Franciscus de Franini (???) de	
421	1470 genn. 13	In civ. Bergomi In statione draparie infrascr. fra-trum de	Datum dm. Joannis et Simonis fratrum de Ponzinalibus factum per Joseph de Redona Ibi Joseph f q Laurentii de Redona vende dmis. Joanni et Simoni fratribus filiisq dm. Antonij de Poncinalibus ??? de quadam pecia terre in Albegnio ubi dicitur ad	sgualcita e rovinata

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
		Poncinalibus sita in vicinia dm. Sancti Pancratij	senteriolos. + un elenco di misure (?) o di pezzi di terreno (?) I Not - Marchixius benati de Baniatis II Not - Zininus f Betini buere (?) de gandino	
422	1468 ott. 31	In civ. P.gami in vic.ia S.cte heu-phemie In domo habitationis Infr.i dm. Henrici de Solcia	Datum et venditionis dni. Johannis de Solcia sibi factum X Marcum de Gromello. Ibi Marcus fq dm. Andree olim Spect. et Sapientis dm. Johannis de Gromello olim procuratoris et de Matriculla ??? civitat. P.gami - vende prudenti viro Johanni filio dm. Henrici de Solcia mercatori publico et negotiorum gestori ??? terre e case in loco senteriolis de Gromello. I Not - Vayletus Xrofori de Marchisis II Not - Nicolaus Jacobi de Marchisiis III not - de Zanobis IV Not - Jacobus de Calepio	ben cons
423	1434 gennaio 18	In civ. P.gami In vic.ia dm. S.cti Pancratij	In statione Reciarie (???) infr.i dm. Johannis de Lazaris de Albano Ibi Bonfadus dictus Frasca fq dm. Betini dicti Bruti de Marchis de Villa Rippe vende dno. Johanni de Lazaris de Albano notam (???) de uno sollario scita in quadam turim que quondam fuit dni. Antonij de Ficienis in loco de Albano. Not - Paulus Betini de Seminatis de Albano	ben cons
424	1467 Giugno 9	In loco de Cerete Vallis Seriane Superioris Episcopatus P.gami ante portam ec-cl.ie dm. S.cti Vincentij de Cerete	Datum Simonis et Johannis fratrum de Ponzinali sibi factum per Jacobum Zanonis de Marinonibus de cerete Ibi Jacobus fq Johanini Zanonis de Marinonibus de Cerete vende Simoni fq. dm. Antonij de Ponzinalibus ??? terre in Cerete I Not - Bartolomeus q. dm. Mesini de Zanobis II Not - Angelinus fq Bartol. de Chari (???) de Clix. III Not - Guielminus Zensilini de Zunionibus	ben cons.
425	1453 (?) agosto 27	In civ. P.gami in vic.ia dm. S.cti Laurenzii	In quadam curte domus infr.i mag.ri Johannis prope Ufiziolum seu stratam publ. Cois P.gami Ibi magister Johannis fq viniari (???) de Averaria Carpentarius et hab. sup. vicinie dmi. S.cti Laurencij extra muros investivit et investit Cominum fq Johannis et . . . de Clixione chaligarium di terre e case e orti in dicta vicinia S.cti Laurencij extra muros. I Not - Idizolus de Gisalbertis de Muzzo II Not - Suardinus fq. Gisalberti de Muzzo	macchiata e rovin. allo inizio
426	1457 genn. 19	In burgo et vic.ia dm. S.cti Stephani civ.	Datum Zinini de Zohanetti de russo Sibi factum per Petzolum Ambroxium comunium (???)et Christophorum de	

<i>N° perg.</i>	<i>Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Osservazioni</i>
		P.gami	In domo hab. dm. Johannis de Studellis Ibi Ssti. Pezulus fq Sti. Ambrogii de Russis de Triviolo pro una parte	

Bergamo, Biblioteca Civica Angelo Mai